

ANNO 2024

RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI
DELLA SCUOLA DI *Scienze umane, sociali e del patrimonio culturale*
CPDS - A: FISPPA / DiSSGeA

FRONTESPIZIO

1.a Composizione della CPDS e data di insediamento

NOME E COGNOME	DIPARTIMENTO DI AFFERENZA DEI DOCENTI / CORSO DI STUDIO DEGLI STUDENTI	DATA DI INSEDIAMENTO/NOTE
Docenti		
Dario Canzian	Docente DiSSGeA – Presidente <i>Designato in occasione dell'incontro di CPDS in forma congiunta di Venerdì 10 maggio 2024</i>	Dal 9 aprile 2024
Ilaria Malaguti	Docente FISPPA	Dal 1° ottobre 2022
Francesca Alice Vianello	Docente FISPPA	Dal 9 aprile 2024
Alessandra Petrina	Presidente di Scuola	Dal 1° ottobre 2021 al 30 settembre 2024
Fabio Grigenti	Presidente di Scuola	Dal 1° ottobre 2024
Studentesse e Studenti		
Luca Marcato	Corso di Laurea in Scienze Sociologiche	Dal 1° ottobre 2022 e confermato il 14 novembre 2023 fino al 19 settembre 2024
Francesca Platini	Corso di Laurea in Comunicazione	Dal 1° ottobre 2022 fino al 19 settembre 2024 in forza DiSLL; dal Consiglio di Scuola del 19 settembre 2024 in forza FISPPA per cambio corso
Nicole Tramontin	Corso di Laurea in Filosofia /Scienze Filosofiche	Dal 14 novembre 2023 in sostituzione di Daniela Lombardo; riconfermata nel Consiglio di Scuola di ottobre
Marco Bertelli	Corso di Laurea in Storia	Dal 19 settembre 2024
Arianna Roda	Corso di Laurea in Storia	Dal 19 settembre 2024
Supporto tecnico di Scuola		
Sara Pozzato	Personale amministrativo	Dal 3 giugno 2024
Paola Stradi	Personale amministrativo	Dal 1 dicembre 2020

1.b Altri studenti e studentesse coinvolti nelle attività della Commissione

NOME E COGNOME	CORSO DI STUDIO DEGLI STUDENTI/STUDENTESSE	MODALITA' DI COINVOLGIMENTO
Rappresentanti in Consiglio di Scuola		
Eleonora Barbieri, Laura Mascarello, Paolo Raggi,	Storia e tutela dei Beni artistici e Musicali – Comunicazione, Storia dell'arte, Lettere	Presenti nelle consultazioni laddove necessario e nella presa in carico delle sostituzioni dei rappresentanti ritirati in CPDS
Paola Longo	Integrazione al gruppo dei rappresentanti in Consiglio di Scuola (studentessa in Lingue, letterature Europee e Americane)	Inserita per conclusione degli studi di Eleonora Barbieri designata dal Consiglio di Scuola del 19 settembre 2024
FISPPA		
Valentina Baldin	CdS Pedagogia	Coinvolta nell' audizione di giovedì 6 giugno come rappresentanti o membri GAV
Median Favretto	CdS Scienze dell'educazione e della formazione	Coinvolta nell' audizione di giovedì 6 giugno come rappresentanti o membri GAV
Miriam Damo	CdS Scienze della formazione primaria	Coinvolta nell' audizione di giovedì 6 giugno come rappresentanti o membri GAV
Sara Quagliara, Benedetta Magri	CdS Scienze della formazione - Rovigo, curriculum Educazione Sociale e Animazione culturale (EAS) e Servizi Educativi Per l'Infanzia (SEPI)	Coinvolte nell' audizione di giovedì 6 giugno come rappresentanti o membri GAV
Daniela Lombardo, Emanuela Tomasello	CdS Pluralismo culturale, mutamento sociale e migrazioni	Coinvolte nell' audizione di giovedì 6 giugno come rappresentanti o membri GAV
Daniele Manghi, Matteo Mazzari	CdS Scienze Sociologiche	Coinvolto nell' audizione di venerdì 7 giugno come rappresentanti o membri GAV
Carmen Moro	CdS Comunicazione	Coinvolta nell' audizione di venerdì 7 giugno come rappresentanti o membri GAV
Irene Facchin, Michela Scaroni	LM Management servizi educativi e formazione continua	Coinvolte nell' audizione di venerdì 7 giugno come rappresentanti o membri GAV
Arianna De Nobili	CACL Filosofia/Scienze Filosofiche	Coinvolta nell' audizione di venerdì 7 giugno come rappresentanti o membri GAV

DiSSGeA		
Ana Zamudio, Florine Muller	LM in Tecniche, patrimonio, territori dell'industria	Coinvolte nell' audizione di venerdì 7 giugno come rappresentanti o membri GAV
Giorgia Vulcan, Martina Calore, Marianna Fabbrizioli	LM in Scienze del Paesaggio	Coinvolte nell' audizione di venerdì 7 giugno come rappresentanti o membri GAV
Francesco Moreschi	LM in Local Development	Coinvolto nell' audizione di venerdì 7 giugno come rappresentanti o membri GAV
Marco Odinotte, Edoardo Giglioli	LM in Scienze delle Religioni - Corso interateneo con CA' FOSCARI	Coinvolti nell' audizione di venerdì 7 giugno come rappresentanti o membri GAV
Sofia Frison	CACL di Storia e Scienze storiche	Coinvolta nell' audizione di venerdì 7 giugno come rappresentanti o membri GAV

2. Date delle riunioni e degli eventuali gruppi di lavoro con ordine del giorno

Se la CPDS ha operato suddividendo il lavoro in sottogruppi, vanno riportate sia le date delle riunioni plenarie della CPDS sia quelle di ciascun gruppo di lavoro, con l'indicazione dell'ordine del giorno per ciascuno

DATE RIUNIONI DELLA COMMISSIONE O DEI GRUPPI DI LAVORO	ORDINE DEL GIORNO
Sedute organizzative di CPDS	
Seduta: CPDS unica - Martedì 9 aprile '24 - h 10.00, in forma rinnovata, In presenza - Sala Riunioni 2, secondo piano Polo Beato Pellegrino e anche da remoto	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comunicazioni ▪ Analisi schede per Relazione: fonti, selezione dati, criteri di redazione ▪ Preparazione incontri con GAV
Seduta: CPDS congiunte - venerdì 10 maggio '24 - h 14:00, in forma congiunta In presenza - Sala Riunioni 1, primo piano Polo Beato Pellegrino e anche da remoto	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Insediamento delle CPDS della Scuola di Scienze umane ▪ Elezione Presidenti delle due Commissioni ▪ Illustrazione compiti delle CPDS e avvio formazione per nuovi membri ▪ Coordinamento tra le due CPDS ▪ Organizzazione incontri con GAV
Seduta: CPDS congiunte - Lunedì 8 luglio '24 - h 10:30 Incontro Presidenti con Presidenza della Scuola e Specialiste della didattica	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ottimizzazione del lavoro delle due CPDS; progetto audizioni in aula delle CPDS
Seduta: CPDS A - lunedì 9 settembre '24 - h 15:00 In presenza - presso l'aula STO3 di Palazzo Luzzato Dina, Via del Vescovado 30 e anche da remoto	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Formulazione parere su avvio nuovo CdS di Laurea magistrale in Digital Data and Society (FISPPA) ▪ Composizione CPDS A: DiSSGeA - FISPPA - Comunicazione variazioni ▪ Calendario prossimi incontri e lavori autunnali ▪ Coordinamento CPDS della Scuola; coordinamento con Dipartimenti ▪ Preparazione colloqui con studentesse e studenti ▪ Formazione nuovi membri e aggiornamento dati

<p>Formazione interna - Martedì 17 settembre '24 - h 16.00 In presenza - Sala Sartori al Palazzo Liviano, piazza Capitaniato, 7 – Padova e anche da remoto</p>	<ul style="list-style-type: none"> Formazione aperta a tutti i membri di entrambe le CPDS, e rivolta in particolare alle nuove nomine
<p>Seduta: giovedì 3 ottobre '24 - h 15.00 In presenza - presso l'aula STO3 di Palazzo Luzzato Dina, Via del Vescovado 30 presso Sala MoHu e via zoom</p>	<ul style="list-style-type: none"> Comunicazioni Analisi delle criticità da questionari di valutazione Individuazione dei dati principali da esaminare e dei criteri di valutazione Metodo di lavoro della Commissione Progettazione attività Settimana Miglioramento Continuo della didattica (11 - 15 novembre 2024) Esiti della partecipazione ad Università Porte Aperte - Accoglienza matricole
<p>Formazione interna - martedì 8 ottobre '24 - h. 15.00 In presenza - presso la Sala Giacon - Palazzo del Capitano e anche da remoto</p>	<ul style="list-style-type: none"> Primo accesso alla compilazione delle Schede della Relazione dedicate ai CdS
<p>Formazione interna - martedì 15 ottobre, '24, h. 16.30 Riunione telematica</p>	<ul style="list-style-type: none"> Confronto sulla compilazione della scheda della Relazione dedicata al CdS di Comunicazione e programmazione future schede
<p>Seduta: lunedì 4 novembre '24 - h 15.00 In presenza - presso la Sala Giacon - Palazzo del Capitano e anche da remoto</p>	<ul style="list-style-type: none"> Schede della relazione compilate fino a questo momento e programmazione dell'attività del mese di novembre; Messa a punto degli incontri con studentesse e studenti in aula durante la 'Settimana per il Miglioramento Continuo della Didattica'; Comunicazione riguardante la messa a disposizione da parte della CPQD di nuovi applicativi per un uso più efficiente e rapido degli indicatori ANVUR.
<p>Seduta: lunedì 2 dicembre '24 – h 15.00 In presenza presso la Sala Giacon - Palazzo del Capitano e anche da remoto</p>	<ul style="list-style-type: none"> Comunicazioni Punto su stesura schede CdS della Relazione Parti comuni della Relazione
<p>Venerdì 13 dicembre '24 – h 10.15 In presenza presso la Sala Giacon - Palazzo del Capitano e anche da remoto</p>	<ul style="list-style-type: none"> Confronto e composizione finale relazione
<p>ALTRE INIZIATIVE A CUI HA PARTECIPATO LA CPDS</p>	
<p>Martedì 7 maggio</p>	<p>CPQD incontra Presidenti Scuole e CPDS</p>
<p>Martedì 11 giugno</p>	<p>Giornata di formazione c/o CIRVE – Conegliano Incontro tra Commissioni Paritetiche di Ateneo</p>
<p>Martedì 24 settembre</p>	<p>La studentessa Francesca Platini illustra le finalità della CPDS durante la presentazione alle matricole del corso di Scienze dell'Educazione e della Formazione</p>

Lunedì 30 settembre	la CPDS è stata presentata alle matricole dei corsi di Storia, Filosofia, Comunicazione e Sociologia
Martedì 1° ottobre	La studentessa Francesca Platini illustra le finalità della CPDS durante la presentazione alle matricole del corso di Scienze dell'Educazione (sede di Rovigo)
Giovedì 17 ottobre	presentazioni della CPDS ai Consigli di Dipartimento DiSSGeA e FISPPA per organizzazione visite aula (SMCD)
Martedì 24 settembre / martedì 1° ottobre	Francesca Platini ha presentato la CPDS all'incontro Porte Aperte (accoglienza matricole) di Scienze dell'Educazione e della Formazione (Padova) e Scienze dell'Educazione (Rovigo)
Giovedì 17 ottobre	la prof.ssa Vianello e Marco Bertelli hanno presentato in zoom la CPDS al corso di Scienze della Formazione primaria.
Giovedì 24 ottobre	CPQD incontra CPDS
Lunedì 28 ottobre	Incontro prorettore Ferrante per report CdS analisi avanzata indicatori
Martedì 29 ottobre	Incontri nella Settimana per il Miglioramento Continuo della Didattica (11 – 15 novembre): Scienze della formazione primaria, durante la lezione di <i>Fondamenti e didattica della fisica</i> - prof.ssa Lucia Gabelli; <i>Nota: la data è stata anticipata per impegni di laboratori del CdS durante la settimana 11 – 15 novembre</i>
Giovedì 31 ottobre	Incontro personale tecnico a supporto delle CPDS di Scuola col Presidente Grigenti per aggiornamenti sulla Paritetica B
Lunedì 11 – martedì 12 novembre	Incontri nella Settimana per il Miglioramento Continuo della Didattica (11 – 15 Novembre): CdS Storia, durante la lezione di <i>Storia economica</i> - prof. Andrea Caracausi e Scienze Storiche, durante la lezione di <i>Storia, politica e cultura dell'Ottocento</i> - prof. Enrico Francia;
Mercoledì 13 novembre	Incontri nella Settimana per il Miglioramento Continuo della Didattica (11 – 15 novembre): CdS Comunicazione, durante la lezione di <i>Media digitali e società</i> - prof. Cosimo Marco Scarcelli)

AUDIZIONI GAV	Corsi di Laurea	Presidente intervistata/o
Venerdì 7 giugno DiSSGeA	Local Development (LM-81)	Chiara Rabbiosi
	Scienze per il paesaggio (LM-80)	Benedetta Castiglioni
	Storia (L-42) / Scienze storiche (LM-84) / CACL STORIA	Lucio Biasiori
	Lettere classiche e Storia antica (LM-15)	Maria Veronese
	Tecniche, patrimonio, territori dell'industria/ Techniques, patrimoine, territoires de l'industrie (Interateneo, titolo congiunto con Parigi) (LM-84)	Marco Bertilorenzi
	Scienze delle religioni (LM-64) / (Interateneo Ca' Foscari)	Fabrizio Ferrari
Giovedì 6 giugno e venerdì 7 giugno FISPPA	Scienze dell'educazione e della formazione - Padova (L-19)	Mirca Benetton <i>(Dal 1° ottobre Natascia Bobbo)</i>
	Filosofia (L-5) / Scienze Filosofiche (LM-78) - CCLA Filosofia	G. Catapano <i>(dal 1°ottobre Pierpaolo Cesaroni)</i> / M.G. Crepaldi
	Scienze Sociologiche (L-40)	Claudio Riva
	Pluralismo culturale mutamento sociale e migrazioni (LM – 88)	Francesca Setiffi
	Comunicazione (L-20)	Marco Cosimo Scarcelli
	Management dei servizi educativi e formazione continua (LM50/ LM57)	Elisabetta Ghedin
	Scienze dell'educazione - Rovigo (L-19)	Luca Agostinetto
	Pedagogia (LM – 85)	Carla Callegari
Scienze della formazione Primaria (LM-85bis)	Marina De Rossi <i>(dal 1° ottobre Emilia Reschiglian)</i>	

3. Corsi di studio sottoposti al monitoraggio da parte della CPDS, con evidenza dei corsi internazionali e di quelli che adottano modalità telematiche¹

CORSI DI STUDIO	NOTE (riportare qui se si tratta di CdS Internazionale/in teledidattica/blended)	PAGINA ²
LAUREE TRIENNALI		
L-5 Filosofia		<u>1</u>
L-19 Scienze dell'Educazione e della Formazione (PD)		<u>10</u>
L-19 Scienze dell'Educazione (RO)		<u>18</u>
L-20 Comunicazione		<u>27</u>
L-40 Scienze Sociologiche		<u>37</u>
L- 42 Storia		<u>46</u>
LAUREE MAGISTRALI		
LM-50-57 Management dei servizi educativi e formazione continua	Corso interclasse, blended	<u>55</u>
LM-64 Scienze delle religioni (interateneo Ca' Foscari)	Corso Interateneo (Ca' Foscari)	<u>64</u>
LM-78 Scienze filosofiche		<u>72</u>
LM-80 Scienze per il paesaggio		<u>81</u>
LM-81 Local Development – Sviluppo locale		<u>90</u>
LM-84 Scienze Storiche		<u>98</u>
LM-84 Tecniche, patrimonio, territori dell'industria – <i>Tecniques, patrimoine, territoires de l'industrie</i>	Corso Interateneo in lingua inglese e francese, titolo congiunto	<u>108</u>
LM-85bis Scienze della formazione primaria (ciclo unico)		<u>116</u>
LM-85 Pedagogia		<u>125</u>
LM-88 Pluralismo culturale, mutamento sociale e migrazioni		<u>133</u>

¹ Si intendono esclusivamente i corsi di studio che sono per loro struttura erogati in modalità teledidattica/blended. Non vanno indicati come "in teledidattica" tutti gli altri corsi, sebbene nel corso del 2021 siano stati costretti ad erogare attività didattiche online.

² Riportare il numero di pagina del presente documento in cui si trova la relazione di ciascun CdS

¹ Si intendono esclusivamente i corsi di studio che sono per loro struttura erogati con modalità mista o prevalentemente a distanza; non devono essere specificati i CdS erogati in modalità convenzionale, anche nel caso in cui si siano avvalsi della possibilità di erogazione del 10% di didattica in modalità telematica.

4. Sintesi delle analisi effettuate dalla CPDS a livello di Scuola

Riportare punti di forza e di debolezza comuni a più corsi di studio, buone pratiche, specifiche criticità, azioni di miglioramento programmate e interventi già messi in atto in seguito all'individuazione di criticità emerse negli anni precedenti (testo libero)

PUNTI DI FORZA

(Nota: in quanto segue per 'Scuola' si intende quella 'sezione' della Scuola di SU (CdS DiSSGeA e FISPPA) in capo a questa Commissione; si noti però che molte osservazioni sono condivise da parte dell'altra Paritetica).

- I dati aggregati della Scuola di SU riportati dall'indagine didattica di Ateneo, segnalano alcune tendenze costanti ed altre in evoluzione; così, affianco alla copertura **dell'87% delle attività didattiche con almeno 5 frequentanti** (quota pressoché invariata dallo scorso anno), si affianca il miglioramento in **soddisfazione (8,25%), azione didattica (8,40%) e organizzazione (8,58%)**, tutte in costante aumento.
- **Le nuove immatricolazioni** a metà novembre 2024 risultano circa di **3.953** unità, con una lieve flessione rispetto al 2023 considerando però che il perfezionamento dell'iscrizione alle magistrali è aperta fino ai primi mesi del 2025.
- La CPDS rileva il potenziamento del processo di internazionalizzazione; nel 2025/2026 sarà inoltre attivo il corso di LM in "Digital Data and Society", afferente al FISPPA, che prosegue il consolidamento dei **curricula internazionali** (che già annovera i corsi di LM del DiSSGeA in Scienze Storiche [curriculum in Mobility studies], Local Development e Tecniche, Patrimonio, Territori dell'Industria - TPTI) e un ampio inserimento di insegnamenti in inglese veicolare in diversi CdS di entrambi i dipartimenti.
- Persiste inoltre un gran lavoro insieme agli uffici dedicati di Ateneo, **per gestire il processo di supporto alle studentesse e studenti internazionali con politiche di accoglienza, aiuto burocratico, traduzione dei materiali**; a questo riguardo, il corso TPTI, che vede consorziate tre sedi internazionali, può avvalersi di personale di segreteria espressamente dedicato.
- In generale, **il quadro restituito dai CdS è molto dinamico, con forti investimenti nell'aprire nuove linee di ricerca e didattica, aprendo i contatti con il mondo del lavoro e delle professioni**, mettendo in gioco strategie per arginare i drop-out e modalità di recupero delle lacune iniziali per le studentesse e gli studenti di triennale o di magistrale.
- Si apprezza **la grande dedizione delle Direzioni dei CdS per dare risposta alle richieste dei singoli studenti/studentesse**, per monitorare la redazione dei Sillabi, i carichi didattici, le modalità di esame.
- Le CPDS hanno anche **potuto fruire del supporto del personale amministrativo affiancato da Scuola e Ateneo** che ha garantito un supporto costante e puntuale di alto livello qualitativo.

PUNTI DI DEBOLEZZA

- A giudizio della CPDS la capacità dei CdS di attuare sinergie rispetto al post-lauream (contatti con parti sociali, coinvolgimento mondo del lavoro, career service, job-placement) è occasionale e non fa sempre sistema. Si ritiene che manchi un coordinamento tra le politiche/le strutture di Ateneo e i singoli CdS, anche quando questi hanno problemi del tutto simili, e che tale coordinamento/razionalizzazione dovrebbe essere incentivato dalla Scuola;
- Vanno segnalati momenti di **forte dissenso tra la Scuola e la componente studentesca intorno alla possibile eliminazione del VI appello di esami**, tema su cui si deve raccomandare una discussione più condivisa e organizzata. In generale, nell'a.a. è stata notata una riduzione della partecipazione della rappresentanza studentesca sia ai lavori del Consiglio della Scuola, sia ad iniziative dei CdS.
- il tema della **partecipazione da parte della componente studentesca presenta elementi di complessità intrinseci** che richiamiamo in modo sintetico:
 - come osservato negli scorsi anni, **la rappresentanza è distribuita prevalentemente nelle triennali**, per cui i CdS magistrali devono supplire con altre figure, cosa per lo più efficace ma che moltiplica i soggetti coinvolti;
- il questionario **dell'indagine didattica continua a rivelarsi poco adeguato**, specialmente in CdS grandi, a monitorare aspetti di dettaglio (tipicamente la gestione degli esami);

- come accennato nel paragrafo introduttivo, l'adesione **all'indagine didattica di Scuola rimane inferiore alla media di Ateneo**, e può apparire indebolita dal numero elevato di risposte che vengono compilate ma non vengono utilizzate perché riguardano **insegnamenti con meno di cinque risposte**. Alcune possibili cause:
 - alta incidenza di **mutuazioni** e in generale di insegnamenti molto specialistici, che rappresentano però un punto di forza irrinunciabile dell'offerta didattica della Scuola di SU;
 - alta incidenza di **studentesse e studenti con percorsi di studio affiancati al lavoro**, che ritarda i tempi di sostenimento degli esami e di compilazione dei questionari in fasi non incluse nella rilevazione. Sebbene il canale di informazione non appaia pregiudicato da questi dati, appare più preoccupante che **una parte di chi non compila il questionario lo faccia per disillusione** e perché non comprende il processo con cui i dati sono analizzati;
- La CPDS, in diverse occasioni di confronto tra i suoi membri, ha messo inoltre a fuoco **altri punti di attenzione da tenere monitorati**:
 - **La discussione sulla didattica online**, riportata in auge di recente dall'Ateneo, trova nella Scuola un **contesto molto disomogeneo e sensibilità diverse**, che al momento hanno impedito di elaborare anche azioni concrete per integrare i percorsi di chi non può frequentare per ragioni di lavoro, o altri impedimenti non aggirabili, in particolare nell'ambito delle attività non frontali 'pratiche'. La CPDS espone alcune considerazioni in merito, frutto delle segnalazioni di alcuni studenti, nel quadro 6;
 - Ulteriore fattore di rischio risulta essere la difficoltà, probabile dal prossimo a.a., **nel finanziare attività di laboratorio con i fondi per il miglioramento della didattica**.
 - Comune a molti CdS è infine **la percezione di una forte debolezza tra le/i neo-iscritte/i, specialmente di triennale, le cui conoscenze di base spesso non sono più adeguate all'offerta didattica**.

BUONE PRATICHE

La CPDS raccoglie e segnala per ogni CdS le buone pratiche esistenti alcune delle quali riportate nella Relazione 2023:

- l'impulso alle **attività di supporto alla preparazione della tesi** e/o di avviamento alla scrittura accademica;
- il frequente **arricchimento dei laboratori**, più numerosi, più personalizzabili, più fruibili, così come nei CdS più trasversali, la razionalizzazione dei tirocini;
- **forme di sondaggio** profilate al contesto di CdS, sia con momenti assembleari, occasioni di confronto sviluppate durante l'anno;
- la cura più insistente nella **redazione dei sillabi**;
- **il coinvolgimento e la responsabilizzazione della componente studentesca**, con appuntamenti fissi o momenti di dialogo periodico, spesso su temi mirati e con l'affidamento ad essa di **parte della comunicazione**;
- molto positivi sono stati gli appuntamenti dedicati a presentare **le funzioni delle CPDS alle nuove matricole nei giorni di Università Porte Aperte**;
- l'appoggio costante alle iniziative di Ateneo di orientamento in entrata:
 - *Scegli con noi (20 - 21 febbraio u.s.)* - con il coinvolgimento di tutor, docenti e personale PTA;
 - *Open Day Lauree Magistrali (25 maggio u.s.)* - in cui è stato organizzato un Tavolo di professionisti dei vari ambiti del mondo del lavoro delle professioni umanistiche
- la formula rinnovata dell'azione della CPDS durante la *Settimana per il Miglioramento Continuo della Didattica* appare assolutamente più adeguata rispetto agli anni accademici passati in quanto ha messo a sistema: componenti delle CPDS, Dipartimenti, Presidenti CdS, docenti e studentesse /studenti.

AZIONI PROGRAMMATE DALLA SCUOLA

La Scuola è riuscita in collaborazione con l'Ateneo a ottenere l'uso di nuove aule, e ha potuto razionalizzare l'impiego di altre, in modo da diminuire i disagi rispetto a capienza e dispersione dei plessi. Continua l'integrazione dei servizi didattici (organizzazione di orari, esami, giorni unici di laurea magistrale).

Si auspica per il 2025 il coordinamento da parte della Scuola di un tavolo di lavoro per discutere la questione del numero degli appelli di esame (v. sopra), e una riflessione su possibili azioni di supporto per i non frequentanti.

5. Sintesi e osservazioni sulle modalità di lavoro adottate dalla CPDS

Riportare:

- *Breve descrizione dell'organizzazione del lavoro della CPDS ai fini della redazione della Relazione annuale*
- *Eventuali criticità emerse (composizione; scarsa partecipazione; adeguatezza della formazione dei membri; tempistica; ecc.)*
- *Modalità di raccolta delle osservazioni/segnalazioni pervenute da studenti non della CPDS oltre ai questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti (ROS)*
- *Modalità di restituzione dei risultati del lavoro della CPDS*

RIORGANIZZAZIONE DELLA CPDS IN DUE COMMISSIONI

Come esposto nella precedente Relazione, la Scuola di SU è stata coinvolta nel processo di riorganizzazione della CPDS, che è stata sdoppiata in due Commissioni; una dedicata ai CdS dei Dipartimenti DiSLL e dBC, l'altra (la presente) ai Dipartimenti DiSSGeA e FISPPA. **Le due nuove Commissioni si sono insediate ufficialmente nel maggio del 2024.**

Precedentemente, la CPDS uscente in accordo con la Presidenza della Scuola aveva deciso di **fissare alcuni criteri operativi e il flusso del lavoro per i mesi seguenti**, in modo che non ci fossero momenti di impasse ed entrambi gli organi avessero strumenti consolidati e il percorso già delineato. Inoltre, si è comunque deciso di mantenere un contatto sistematico nel lavoro delle due Commissioni, in modo che i metodi di lavoro e la scansione delle attività fossero coerenti (sui metodi, i criteri, le azioni si v. sotto). Un'altra scelta finalizzata ad assicurare omogeneità nel lavoro delle due Commissioni è stata quella di **coinvolgere in esso entrambe le Specialiste della didattica assegnate alla Scuola, in modo trasversale.**

La CPDS, nelle sue diverse configurazioni, si è riunita a cadenza regolare (almeno una volta al mese durante i periodi didattici), e ci sono stati numerosi incontri tra i due Presidenti, la direzione della Scuola, le referenti amministrative. Inoltre, la Commissione ha partecipato attraverso il Presidente, i componenti docenti e la rappresentanza studentesca, le referenti amministrative ai diversi incontri con la CPQD e il Rettore.

Nell'ultima riunione a composizione unitaria, alla presenza dei membri subentranti già designati, è stato deciso il flusso di lavoro per i mesi successivi, confermando la scelta di svolgere il colloquio con i GAV al termine del secondo semestre, per avere già una base di lavoro da raffinare nel corso dell'autunno e integrare dove necessario con altre interviste. **Le audizioni con i GAV sono state preparate nel mese di maggio e attuate entro i primi giorni di giugno con la consueta formula**; quest'anno è stato inoltre fatto circolare uno schema delle domande che sarebbero state poste ed è stata raccomandata la convocazione delle studentesse e degli studenti. Già dalla primavera - e alla ripresa dei lavori successiva alla pausa estiva - sono stati organizzati momenti di formazione per i nuovi membri di parte docente e di rappresentanza studentesca.

METODI DI LAVORO

Negli incontri di settembre e di ottobre sono stati decisi i criteri per la gestione dei dati, l'organizzazione del lavoro all'interno della Commissione, le tempistiche, e sono state fissate alcune linee di comportamento rispetto a temi specifici. In particolare, riguardo all'organizzazione interna, si è deciso di organizzare il lavoro affidando a ciascun membro della commissione la compilazione di uno specifico quadro, ma con la possibilità per tutti di segnalare integrazioni o eventuali sviste. Il lavoro viene svolto su piattaforma drive, in modo da renderlo il più possibile condivisibile tra tutti i membri della Commissione.

Per quanto riguarda la scelta su **come compilare i quadri delle schede, e i criteri di valutazione dei dati**, si è deciso di attenersi alla griglia già definita nello scorso anno, ponendo maggiore attenzione a due punti: **l'andamento diacronico e la soddisfazione rispetto ai sillabi**. Per questo, le referenti amministrative hanno elaborato, **nello stesso archivio drive di cui sopra, una serie di documenti in cui sono stati estratti ed elaborati in modo funzionale alle nostre necessità i risultati dell'indagine sulle opinioni delle studentesse e degli studenti**, in particolare disaggregando quelli relativi alla domanda sul sillabo, e mostrandoli in serie storica. **L'operazione si è rivelata utilissima, anche perché ha preceduto il rilascio delle elaborazioni da parte della CPQD (a cui di fatto era allineata) di alcune settimane.** La CPDS ha inoltre potuto giovare, nel drive, di tutti i

documenti utili già scaricati e organizzati coerentemente, cosa che ha semplificato di molto il lavoro rispetto agli anni precedenti: il supporto delle referenti è stato quindi importantissimo.

Dal punto di vista **dell'archiviazione dei dati**, come si è detto, si è deciso di **utilizzare l'archivio drive come piattaforma di lavoro in fieri**, e di riversare comunque tutti i materiali anche **nel Moodle della CPDS**, in modo che rimanga negli anni seguenti come archivio stabile.

A livello tematico, si è deciso di seguire con particolare attenzione **il tasso di adesione all'indagine didattica, come sollecitato dalla CPQD nella sua Relazione del 2024 e nell'incontro di ottobre**. Un altro punto monitorato è stata **la soddisfazione espressa nelle domande sul syllabo**, utile per **intercettare criticità meno evidenti**; abbiamo infine deciso di filtrare le valutazioni degli **insegnamenti fissando una soglia di 6,50**, visto che la valutazione media dei CdS nel contesto dei Dipartimenti considerati è particolarmente alta.

La CPDS A – (DiSSGeA | FISPPA), come si è detto, **ha lavorato suddividendo tra i singoli membri la compilazione delle diverse sezioni per tutti i CdS, sotto la supervisione del Presidente**.

Sono state individuate le fonti più utili a ciascuna sezione e si è mantenuto uno scambio costante di informazioni e suggerimenti sia attraverso canali social, sia attraverso periodici incontri.

La fonte principale di informazione diretta sono state le audizioni con i GAV, organizzate nella prima settimana di **giugno** per intercettare in anticipo le problematiche emerse nei CdS e gestire meglio il lavoro nostro e dei CdS durante l'autunno, particolarmente fitto.

Le informazioni così raccolte sono state poi integrate attraverso i contatti mediati dalle/dai rappresentanti delle studentesse e degli studenti e da incontri mirati con i/le Presidenti dei CdS. Inoltre, per avviare un rapporto più diretto tra la componente studentesca e la CPDS, sono stati organizzati alcuni incontri in aula, di confronto diretto durante la Settimana per il Miglioramento Continuo della Didattica (v. paragrafo 6). I dubbi emersi in fase di compilazione delle schede sono stati raccolti in file e quindi inviati ai presidenti di CdS, che hanno risposto sempre sollecitamente e in modo dettagliato.

Visto l'apprezzamento della CPQD dello scorso anno che ha reso la lettura della Relazione più fluida, continuerà ad essere inserito in calce al quadro F di ciascuna scheda-CdS una tabella di sintesi dei quadri A-E.

Durante l'anno, la CPDS ha lavorato riunendosi con regolarità e verbalizzando ogni seduta; ha preso parte alle giornate di accoglienza delle matricole (Università Porte Aperte) ad incontri collegati a situazioni di singoli CdS, rendendo conto delle sue attività nei Consigli di Dipartimento e nel Consiglio di Scuola.

6. Descrizione delle attività svolte dalla CPDS per il miglioramento della didattica

Riportare una breve descrizione delle eventuali attività svolte dalla CPDS ai fini del miglioramento della qualità della didattica diverse da quelle connesse alla Relazione annuale

SPERIMENTAZIONE DI AUDIZIONI CON STUDENTESSE E STUDENTI IN AULA DURANTE LA SMCD

Seguendo sollecitazioni venute da tempo dalla CPQD e discusse anche nell'incontro con le altre Commissioni Paritetiche a Conegliano (giugno 2024), **la difficoltà ad avere contatti diretti con la componente studentesca è stata ritenuta una condizione di rischio per l'azione di monitoraggio che conduciamo**. Questo vale in particolare per alcuni contesti di Scuola dove la partecipazione a occasioni di confronto, come i Consigli di corso aperti nella Settimana per il Miglioramento, risulta bassa o nulla. Per questo abbiamo deciso, coinvolgendo la Direzione della Scuola, e la Commissione Paritetica gemella, **di sperimentare una serie di audizioni dirette con classi di studenti, durante le lezioni, in un piccolo campione di Corsi di Studio**.

L'idea è stata quella di **interagire direttamente con studenti e studentesse**, (1) senza la mediazione delle direzioni dei CdS, (2) senza coinvolgere persone già coinvolte per es. nei GAV, e (3) senza annunciare la visita della Commissione.

L'aspettativa era che questo consentisse di raccogliere informazioni quantitativamente e qualitativamente diverse da quelle ottenute negli incontri più strutturati con i GAV, di interagire con un numero maggiore di persone, e non ultimo, avvicinare la CPDS alla componente studentesca, mostrando come essa svolge il processo di monitoraggio della qualità. Per questo, abbiamo deciso di effettuare il giro di audizioni durante la Settimana per il Miglioramento Continuo della Didattica, come contributo non solo per l'assicurazione della qualità ma anche come impulso alla partecipazione.

Per attuare la sperimentazione abbiamo ovviamente selezionato un sotto-insieme dei CdS, dal momento che svolgere le audizioni a tappeto avrebbe impegnato settimane di lavoro e difficoltà organizzative non superabili. Ci siamo concentrati **su una triennale e una magistrale per ciascuno dei due dipartimenti analizzati dalla CPDS**. Per ognuna **abbiamo individuato un insegnamento del secondo anno da 'visitare'**. Tutte le scelte sono state **concordate con i rispettivi Presidenti, i responsabili della didattica dei dipartimenti, e le direzioni dei dipartimenti stessi**. La CPDS ha esposto, precedentemente, la sperimentazione nei **Consigli di Dipartimento**. È stato importante definire una traccia dell'audizione, chiarendo che non avrebbe riguardato in alcun modo i docenti le cui classi sono state visitate, e individuando i temi del colloquio in quelli affrontati nell'audizione condotta con i GAV a giugno. **I/le docenti coinvolti si sono mostrati molto disponibili, e hanno ricevuto l'autorizzazione a segnare l'ora dedicata a questa attività nel registro didattico**; la CPDS ha chiesto loro di lasciare l'aula, come peraltro preventivamente convenuto.

Nello specifico, sono stati visitati:

- **Per il DISSGEA – CdS Storia**, durante la lezione di *Storia economica* - prof. *Andrea Caracausi*; **Scienze Storiche**, durante la lezione di *Storia, politica e cultura dell'Ottocento* - prof. *Enrico Francia*
- **Per il FISPPA – CdS Scienze della formazione primaria**, durante la lezione di *Fondamenti e didattica della fisica* - prof.ssa *Lucia Gabelli* (nota: la data è stata anticipata al 29 ottobre per impegni di laboratori del CdS durante la settimana 11 – 15 novembre); **CdS Comunicazione**, durante la lezione di *Media digitali e società* - prof. *Cosimo Marco Scarcelli*)

Alcune considerazioni

- **La sperimentazione ha dato esiti molto positivi**, confermando che la strategia di avvicinare la CPDS alle classi può essere molto fruttuosa. **In tutte e quattro le audizioni le classi (40 persone in media) sono state molto partecipative** e hanno portato alla nostra attenzione questioni non emerse altrimenti. Il clima è stato sempre molto positivo e coinvolgente.
- La CPDS successivamente si è confrontata **sull'utilizzo dei materiali** e sulle criticità di questa esperienza. **Si è convenuto, soprattutto nei casi in cui siano emerse situazioni complesse o non emerse altrimenti, di mettere a parte le direzioni dei CdS indipendentemente da quanto sarà annotato nella Relazione annuale della CPDS**. Come abbiamo constatato, sarebbe utile progettare una durata maggiore, dal momento che le classi, una volta passato il primo momento di sorpresa, hanno parlato con molta franchezza e si sono avviate anche discussioni piuttosto approfondite al loro interno.
- **Un punto su cui per il futuro - se si deciderà di continuare l'esperimento - sarà necessario riflettere, è l'atteggiamento che dovrà prendere la CPDS durante le audizioni**. In questa tornata abbiamo deciso, prudenzialmente, **di tenere una modalità di ascolto o di limitata moderazione**: una volta lanciati i temi che avevamo preparato, tendevamo a recepire le osservazioni delle studentesse e degli studenti. Si è intervenuto soltanto per fornire qualche breve spiegazione a specifici quesiti delle studentesse/degli studenti o per limitare interventi troppo incentrati su casi personali. Viceversa, ci sono sembrate più positive le circostanze in cui noi stessi interagivamo offrendo (se note) spiegazioni, chiedendo di proporre suggerimenti, o sottoponendo a nostra volta possibili soluzioni. In questo modo il momento diventava realmente partecipativo, e più costruttivo. Sottolineiamo l'importanza di condurre un'azione di questo tipo con incontri in presenza, senza stare in cattedra, accorciando le distanze tra la CPDS e la classe.
- Gli incontri, peraltro, hanno consentito di **informare le studentesse/gli studenti sia sulle attività della Settimana per il Miglioramento Continuo della Didattica, sia dell'esistenza stessa della Commissione Paritetica**, di cui la gran parte dei presenti non aveva alcuna cognizione. **Nel complesso, quindi, con alcuni correttivi, riteniamo che l'esperimento sarebbe sicuramente da replicare**, proprio per i due obiettivi descritti all'inizio (informazioni e partecipazione migliori), che appaiono conseguiti. Resta escluso di svolgerlo a tappeto ogni anno; idealmente, si potrebbe forse cercare di raddoppiare a otto il numero dei CdS, in modo da avvicinarci a una situazione ideale in cui ogni due anni (quasi) tutti i Corsi della Scuola venissero ascoltati. Si sottolinea infine l'importanza in questi incontri della partecipazione della componente studentesca della Commissione Paritetica, dal momento che ciò contribuisce in misura non irrilevante a diminuire la distanza tra gli interlocutori.

INDICAZIONI PER IL SUPERAMENTO DELLE LACUNE NELLA RAPPRESENTANZA E PER UN CONTRIBUTO ALLA DISCUSSIONE SU FORME DI SUPPORTO ALLE/AI NON FREQUENTANTI

La CPDS sulla base delle pratiche osservate vuole qui fornire alcune indicazioni **per ovviare almeno parzialmente a periodici rilassamenti o diradamenti della partecipazione della componente studentesca dei CdS**, vuoi per assenza di rappresentanti eletti, vuoi per altre problematiche. Tali situazioni possono produrre pericolose interruzioni nella comunicazione, e limitano la consapevolezza tra studenti/esse del forte lavoro di monitoraggio svolto dai CdS. Si suggerisce quindi ad esempio di: (1) dove/quando non ci siano rappresentanti eletti, convocare un'assemblea di tutte/i le/gli iscritte/i, in modo che eleggano un referente per anno; (2) stabilire a scadenze regolari incontri con i referenti; (3) alla pubblicazione dei risultati dell'indagine didattica, analizzare i dati con i referenti, eventualmente organizzare con loro sondaggi mirati, e alla luce dei dati discutere le criticità in un'assemblea (non un Consiglio di corso); (4) discutere i risultati con Consiglio di corso e GAV prima dei colloqui con la CPDS.

In merito alla problematica fatta osservare in tutti i CdS relativa agli studenti/esse non frequentanti, specialmente per motivi di lavoro, la CPDS comprende la delicatezza del tema sollevato dall'uso della cd. 'didattica online'; tuttavia, ritiene di dover suggerire almeno alcune pratiche che potrebbero aiutare chi lavora a vivere un percorso più profondo, al di là del mero sostenimento e preparazione degli esami: (1) **creare figure di tutor 'dedicati'**, che per esempio raccolgano informazioni specifiche e chiarimenti su metodi, modi di prepararsi, degli insegnamenti principali; (2) **lavorare perché i programmi di studio siano affrontabili anche in autonomia**, chiarendo il senso di eventuali integrazioni richieste e come esse 'compensano' il lavoro in aula; (3) **attivare momenti di ricevimento 'congiunto' da parte dei Presidenti**, in modo che chi partecipa possa creare contatti con colleghe/i in condizione simile; (4) **sensibilizzare le/i docenti a fornire non tanto, o non necessariamente, contenuti extra per non frequentanti, ma momenti di contatto** per es. sotto forma di ricevimenti in orari appropriati, o chat online in cui rispondere a domande.

Denominazione CdS:

L-5 | Filosofia

A. Utilizzo dei risultati dei questionari relativi alla soddisfazione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati

A1 Risultati delle rilevazioni sull'opinione di studenti, laureandi e laureati –a.a. 2023/2024

Spunti di riflessione

- Sono emerse situazioni critiche di alcune attività didattiche, eventualmente anche ripetute negli anni?
- Nel caso siano presenti attività di didattica innovativa erogate in modalità telematica, si evidenziano particolari punti di attenzione in relazione a questi insegnamenti?

A2. Utilizzo dei risultati della rilevazione sull'opinione di studenti, laureandi e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità.

Spunti di riflessione

- Con quali modalità il CdS tiene conto degli esiti delle rilevazioni e dei suggerimenti espressi nelle diverse indagini online per migliorare l'organizzazione didattica del corso?
- Con quali modalità il CdS condivide le analisi effettuate sui risultati delle rilevazioni sulle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati?
- Il CdS recepisce i principali problemi evidenziati dalle opinioni degli studenti mettendo in atto azioni correttive?
- Come vengono trattate le informazioni relative ai docenti che ottengono un punteggio inferiore a 6 o molto al di sotto della media di CdS/Scuola?
- Il CdS ha commentato gli esiti dell'indagine sull'opinione degli studenti nella SMA, come richiesto dalla CPQD?
- Il CdS dà conto agli studenti dei risultati della valutazione della didattica e delle azioni intraprese?
- (Solo per i CdS che prevedono un'attività di tirocinio) Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione degli studenti relativamente all'attività di tirocinio?

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Database Carriere Studenti	X
Colloqui con gli studenti	
Colloqui con i GAV	X
Risultati Indagine sulle opinioni degli studenti	X
Risultati indagini Almalaurea su laureandi e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Relazione CPQD sull'Indagine opinione degli studenti	
Eventuali documenti presentati durante la Settimana per il miglioramento della didattica	
Eventuali altre fonti consultate (specificare): interlocuzione con Presidente CdS via mail	X

A. Punti di forza

A1 Risultati delle rilevazioni sull'opinione di studenti, laureandi e laureati –a.a. 2023/2024 (testo libero)

Seppur in leggero calo, i dati di Almalaurea rispetto alle soddisfazioni di laureati/e in Filosofia continuano ad essere positivi rispetto all'anno precedente: il 54,5% dei rispondenti dichiara di essere decisamente soddisfatto del CdS. Per quanto riguarda il questionario di valutazione della qualità della didattica, tutti gli insegnamenti erogati sono stati valutati e studenti e studentesse hanno risposto al

questionario di valutazione nella totalità (100%), in linea con gli anni passati. La soddisfazione complessiva media si mantiene sui livelli degli anni passati attestandosi su un valore superiore all'8, mentre, così come la valutazione dell'azione didattica e dell'organizzazione. Infine, come l'anno precedente nessun docente ha una valutazione insufficiente.

A2. Utilizzo dei risultati della rilevazione sull'opinione di studenti, laureandi e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità (testo libero)

I risultati dell'indagine sull'opinione delle studentesse e degli studenti relativamente alle attività didattiche vengono regolarmente discussi nel CCLA in Scienze Filosofiche.

A. Criticità evidenziate

A1 Risultati delle rilevazioni sull'opinione di studenti, laureandi e laureati –a.a. 2023/2024 (testo libero)

La percentuale di laureati/e che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS è in progressiva diminuzione (ic18), tuttavia se si osservano i valori assoluti il numero appare costante (circa una ventina). Anche la percentuale di laureati/e complessivamente soddisfatti vede un significativo calo rispetto all'anno precedente, scendendo di 10 punti percentuali, che in termini assoluti sono da 4 a 13 laureati/e. Come segnala il presidente del CdS, poiché si tratta di laureati/e che hanno prevalentemente svolto i propri studi nel pieno dell'epidemia di COVID-19, è possibile che il dato indichi una difficoltà, da parte del CdS, a fronteggiare la situazione emergenziale dal punto di vista dell'organizzazione didattica (o comunque una difficoltà maggiore rispetto agli altri CdS, poiché un simile effetto non è riscontrabile nelle medie di area e nazionali).

A2. Utilizzo dei risultati della rilevazione sull'opinione di studenti, laureandi e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità (testo libero)

Il consiglio del CdS è consapevole di tali dati è impegnato attivamente per il loro monitoraggio.

A. Proposte di miglioramento (A1 + A2, testo libero)

Potrebbe essere utile organizzare degli incontri con i laureati/e per verificare la loro soddisfazione del corso di laurea ed eventuali criticità.

B. Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Spunti di riflessione

- I materiali, gli ausili didattici e le strutture che il cds utilizza sono adeguati, per qualità e quantità, agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- Le tipologie di attività didattiche erogate in modalità telematica e le piattaforme di e-learning utilizzate a questo scopo sono risultate di facile fruizione ed efficaci rispetto agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- C'è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare nel laureato?
- I metodi didattici adottati (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, attività integrative, ...) sono adeguati agli obiettivi di apprendimento?
- I materiali didattici sono adeguati ai contenuti degli insegnamenti?
- Sono stati messi a disposizione degli studenti materiali e ausili didattici in formato digitale, libri elettronici, MOOC?
- Le aule e i laboratori dove si tengono lezioni ed esercitazioni sono adeguati alla tipologia di attività didattica?
- Gli studenti ritengono adeguate aule e laboratori di dipartimento?

L'analisi che si richiede potrebbe essere sviluppata anche attraverso audit con gli studenti.

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Syllabus	X
Risultati Indagine sulle opinioni delle studentesse e degli studenti	X
Colloqui con le studentesse e con gli studenti	
Colloqui con i GAV	X
<u>Eventuali altre fonti consultate (specificare):</u> interlocuzione con il Presidente del CdS via mail	X

B. Punti di forza (testo libero)

Nel complesso i syllabi sono redatti in modo completo.

La Biblioteca svolge un servizio molto efficiente.

B. Criticità evidenziate (testo libero)

Una criticità riguarda il numero limitato di syllabi redatti in lingua inglese.

B. Proposte di miglioramento (testo libero)

Si consiglia di compilare i syllabi anche in lingua inglese.

Si suggerisce di tenere costantemente monitorata l'assegnazione degli spazi in rapporto alla capienza delle aule.

C. Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dalle studentesse e dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Spunti di riflessione

- I metodi di accertamento delle conoscenze previsti dal corso di studio sono adeguati e coerenti per la verifica delle conoscenze acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi?
- I Syllabus dei singoli insegnamenti contengono un'adeguata descrizione dei metodi di accertamento delle conoscenze?
- Le studentesse e gli studenti ritengono le modalità di accertamento definite in modo chiaro?

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Scheda SUA-CdS Sezione A quadro A4.b; Sezione B quadro B1; Sezione C quadri C1 e C2	X
Syllabus	X
Colloqui con gli studenti	
Risultati indagini Almalaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
<u>Eventuali altre fonti consultate (specificare):</u> interlocuzione con il Presidente del CdS via mail; analisi avanzata degli indicatori ANVUR da CPQD	X

C. Punti di forza (testo libero)

Il Presidente del Corso di laurea esercita una particolare e costante sorveglianza rispetto ai seguenti punti, raccomandando in sede di CCLA:

- di indicare nei sillabi una bibliografia presente in commercio o di fornire comunque testi attraverso la piattaforma moodle, nel rispetto dei diritti d'autore;
- di non distinguere nei sillabi, per necessità formale, tra programmi per frequentanti e programmi per non frequentanti;
- di predisporre le eventuali integrazioni nei materiali di studio per questi ultimi in modo che siano funzionali e volte esclusivamente ad agevolare la preparazione all'esame in assenza di appunti dalle lezioni;
- di prevedere in misura maggiore la possibilità per le studentesse e gli studenti di presentare brevi lavori scritti e di valorizzare, ove opportuno, la bibliografia in lingua straniera.

Le risposte ai questionari non evidenziano comunque alcuna criticità riguardo alla coerenza tra le modalità effettive di svolgimento degli esami e quanto indicato nei sillabi. L'indagine Almalaurea mostra che la valutazione del carico di studio tra i laureati e le laureate del 2023 è positiva per il 95,5% degli intervistati (dato più elevato dal 2021), nettamente superiore alla media di Ateneo (82,8%), una costante delle ultime tre rilevazioni.

C. Criticità evidenziate (testo libero)

Gli indicatori iC02 e iC22 relativi ai tempi di laurea (periodo 2019-2023) mostrano una progressiva diminuzione dei laureati/e entro la durata normale del corso a partire dal 2021. iC02, in particolare, mostra una significativa differenza in negativo sia rispetto al dato di area, sia rispetto a quello nazionale, ed è confermato anche dall'indicatore iC02BIS (laureati entro un anno oltre la durata del corso). Gli indicatori iC13-iC17 relativi al ritmo di conseguimento dei CFU mostrano che il corso è meno performante dei corsi di area geografica, ma più performante della media nazionale. L'analisi avanzata degli indicatori ANVUR fornita dalla CPQD mostra per tutti questi indicatori un trend da

fascia di attenzione, tra il 75° e il 95° percentile. Il Presidente del corso di laurea ha mostrato consapevolezza di questi problemi e al fine di contrastare e ridurre il fenomeno dell'allungamento del percorso di studio oltre la durata regolare dello stesso, nell'ambito della Settimana per il Miglioramento Continuo della Didattica ha organizzato, con la collaborazione della Commissione Piani di Studio e Carriere Studenti del CdS e dei Tutor Junior, un incontro intitolato "Per scelte consapevoli. Il percorso formativo del Corso di laurea in Filosofia e l'organizzazione del piano di studio".

C. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

Non ci sono particolari suggerimenti relativamente ai metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dalle studentesse e dagli studenti, che sembrano adeguati ai risultati di apprendimento attesi. Tutt'al più, poiché non sembrano emergere rilievi relativi all'eccessivo carico di studio, e poiché il dato relativo al ritmo di conseguimento dei CFU appare comunque superiore alla media nazionale, anche se inferiore a quella di area, si suggerisce di monitorare eventuali difficoltà insorte nella fase di stesura dell'elaborato finale per verificare se il ritardo nel conseguimento del titolo possa dipendere da questo tipo di impegno.

D. Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico (se redatto)

Spunti di riflessione

- Il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali di chi si è laureato?
- La scheda di monitoraggio annuale individua i maggiori problemi evidenziati dai dati?
- Nel Rapporto di Riesame Ciclico (se redatto) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? Sono analizzate in modo convincente le relative cause? Sono indicate soluzioni plausibili? E quali sono state le azioni concretamente realizzate?
- Il CdS assicura il monitoraggio degli interventi promossi e la valutazione della loro efficacia?

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)	X
Rapporto di Riesame ciclico	X
Scheda SUA-CdS	
Eventuali altre fonti consultate (specificare): indicatori ANVUR; interlocuzione diretta con la Presidenza del CdS	X

D. Punti di forza (testo libero)

Gli avvii di carriera del corso si aggirano da alcuni anni attorno a 200, dunque già nella SMA di fine 2023 emerge l'ipotesi di una possibile canalizzazione degli insegnamenti obbligatori al primo anno. Il CdS risulta più attrattivo della media nazionale per studenti provenienti da fuori regione (ic03).

I rapporti tra la componente studentesca e docenti (ic05, ic27, ic28) sono in costante miglioramento avvicinandosi ai valori nazionali. Si conferma un'elevata incidenza, superiore alla media nazionale, di docenti a tempo indeterminato (ic19) e di quelli strutturati (ic19ter) all'interno del corpo docente del CdS. Tutti i docenti di ruolo insegnano discipline afferenti ai propri settori scientifico-disciplinari (ic08).

Alla redazione della SMA l'impatto degli abbandoni al primo anno (ic14) risultava in crescita e superiore alla media nazionale, ma dagli ultimi dati disponibili si rileva un miglioramento. Il CdS ha infatti messo sotto attenzione questa problematica, e sta quindi potenziando l'orientamento in ingresso nelle scuole superiori, per rendere più consapevoli della loro scelta universitaria gli studenti e le studentesse interessati a questo corso. Inoltre, si stanno rafforzando le azioni di orientamento in itinere e di sostegno per gli studenti del primo anno, che hanno un elevato carico didattico, attraverso i tutor e il futuro affiancamento di almeno un'altra figura al docente referente.

I dati sull'internazionalizzazione in uscita (ic10, ic11) sono in progressione positiva e sono superiori alle medie nazionali. Il CdS promuove le iniziative per il conseguimento di crediti all'estero e mantiene i contatti con chi le sta vivendo.

Gli indicatori relativi ai laureati e alle laureate occupati/e a un anno dal titolo riscontrano valori superiori alla media nazionale.

D. Criticità evidenziate (testo libero)

L'attrattività del corso dall'estero (ic12) è minore rispetto alla media nazionale.

I dati relativi ai laureati entro la durata normale del corso o entro un anno oltre questa (ic02, ic02bis, ic17, ic22) diminuiscono ancora e si allineano alla media nazionale. All'ultima rilevazione scende

anche la soddisfazione di laureati/e e laureandi/e (ic18, ic25). Il CdS è consapevole dei cresciuti ritardi nel laurearsi: richiede ai docenti relatori più attenzione nelle tempistiche e potenzierà le attività laboratoriali per la scrittura della tesi.

D. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

Si consiglia di proseguire nel monitoraggio degli abbandoni e nella completa attuazione delle misure di potenziamento dell'orientamento in entrata e di quelle di sostegno nella redazione della tesi.

Per favorire l'internazionalizzazione, riguardo agli studenti e alle studentesse incoming, si consiglia di organizzare attività e predisporre iniziative di promozione del Corso su scala più ampia e di organizzare poi attività specifiche di orientamento per studenti e studentesse internazionali.

E. Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nella SUA-CdS

Spunti di riflessione

Quanto riportato nei quadri della scheda SUA-CdS è corrispondente all'effettiva organizzazione didattica del corso, in particolare in riferimento ai quadri:

A4.a Obiettivi formativi specifici del corso

Si suggerisce di verificare se c'è coerenza dal punto di vista qualitativo – tra le attività formative programmate ed erogate e gli obiettivi formativi del CdS – e coerenza dal punto di vista quantitativo – tra carico di lavoro effettivo compiuto dallo studente e raggiungimento degli obiettivi formativi programmati.

A4.b Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

B1. Descrizione del percorso di formazione

B2. Calendario e orario delle attività formative e date delle prove di verifica dell'apprendimento

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Scheda SUA-CdS	X
Syllabus	
Colloqui con gli studenti	
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

E. Punti di forza (*testo libero*)

Il piano didattico della SUA-CdS fornisce una visione chiara e accurata degli obiettivi formativi generali, dettagliando le diverse componenti dell'offerta didattica. Il documento mette in evidenza la possibilità di personalizzare il percorso di studi in base agli interessi degli studenti e offre una panoramica realistica delle prospettive occupazionali legate al corso di laurea.

Si può dunque affermare che i criteri sopra elencati sono stati rispettati.

E. Criticità evidenziate (*testo libero*)

Nessuna criticità evidenziata.

E. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

Nessuna proposta di miglioramento avanzata.

F. Ulteriori proposte di miglioramento. Applicazione dei suggerimenti riportati nella Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti

F1. Vi sono ulteriori segnalazioni e proposte di miglioramento per il CdS non segnalate nei quadri precedenti? (testo libero)

Non vi sono ulteriori segnalazioni o proposte di miglioramento.

F2. Verifica dell'efficacia delle azioni correttive e di miglioramento messe in atto dal Corso di Studio, anche in una prospettiva pluriennale (testo libero)

Spunti di riflessione

- Il CdS ha messo in atto i suggerimenti riportati nelle precedenti Relazioni annuali della CPDS?
- Il CdS ha tenuto conto delle criticità emerse negli anni precedenti e ha intrapreso azioni per il monitoraggio dell'efficacia degli interventi messi in atto?

Nell'ambito del colloquio con il GAV viene segnalato da parte della componente docente che il problema della sovrapposizione delle lezioni, segnalato in passato, è stato affrontato congiuntamente alla Scuola di Scienze Umane. Da una interlocuzione diretta con la Presidenza del CdS via mail, si è appurato che gli insegnamenti di base della triennale già da anni non si sovrappongono. Per gli altri insegnamenti, pensando all'interesse delle studentesse e degli studenti, si evitano sovrapposizioni tra insegnamenti del secondo e terzo anno. Per gli appelli d'esame, indicati in passato come troppo ravvicinati o sovrapposti, il problema dovrebbe essere superato.

SINTESI	PUNTI DI FORZA	CRITICITÀ	SUGGERIMENTI
QUADRO A	Ottima soddisfazione di studenti e studentesse.	Diminuzione della soddisfazione di laureati/e.	Organizzazione di incontri con laureati/e.
QUADRO B	Syllabi completi. Buono il servizio della biblioteca.	Pochi sillabi presentati in inglese.	Redigere tutti i sillabi anche in inglese.
QUADRO C	La Presidenza del CdS appare molto impegnata nel sollecitare i docenti del corso riguardo l'efficace compilazione dei sillabi.	I tempi di laurea delle studentesse e degli studenti.	Nessun suggerimento sembra necessario.
QUADRO D	Potenziamento orientamento in ingresso nelle scuole superiori e in itinere al 1° anno; promozione e attenzione al conseguimento effettivo di CFU nelle esperienze all'estero.	Allungamento dei tempi di laurea; bassa internazionalizzazione in entrata.	Proseguire a monitorare i tempi di laurea e a migliorare l'orientamento, soprattutto in entrata e dall'estero.
QUADRO E	La scheda SUA offre una panoramica completa sul corso, rispettando i criteri imposti.	Nessuna criticità evidenziata.	Nessuna proposta di miglioramento avanzata.

Denominazione CdS:

L-19 | Scienze dell'educazione e della formazione - PD

A. Utilizzo dei risultati dei questionari relativi alla soddisfazione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati

A1 Risultati delle rilevazioni sull'opinione di studenti, laureandi e laureati –a.a. 2023/2024

Spunti di riflessione

- Sono emerse situazioni critiche di alcune attività didattiche, eventualmente anche ripetute negli anni?
- Nel caso siano presenti attività di didattica innovativa erogate in modalità telematica, si evidenziano particolari punti di attenzione in relazione a questi insegnamenti?

A2. Utilizzo dei risultati della rilevazione sull'opinione di studenti, laureandi e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità.

Spunti di riflessione

- Con quali modalità il CdS tiene conto degli esiti delle rilevazioni e dei suggerimenti espressi nelle diverse indagini online per migliorare l'organizzazione didattica del corso?
- Con quali modalità il CdS condivide le analisi effettuate sui risultati delle rilevazioni sulle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati?
- Il CdS recepisce i principali problemi evidenziati dalle opinioni degli studenti mettendo in atto azioni correttive?
- Come vengono trattate le informazioni relative ai docenti che ottengono un punteggio inferiore a 6 o molto al di sotto della media di CdS/Scuola?
- Il CdS ha commentato gli esiti dell'indagine sull'opinione degli studenti nella SMA, come richiesto dalla CPQD?
- Il CdS dà conto agli studenti dei risultati della valutazione della didattica e delle azioni intraprese?
- (Solo per i CdS che prevedono un'attività di tirocinio) Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione degli studenti relativamente all'attività di tirocinio?

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Database Carriere Studenti	X
Colloqui con gli studenti	
Colloqui con i GAV	X
Risultati Indagine sulle opinioni degli studenti	X
Risultati indagini Almalaurea su laureandi e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Relazione CPQD sull'Indagine opinione degli studenti	
Eventuali documenti presentati durante la Settimana per il miglioramento della didattica	
Eventuali altre fonti consultate (specificare): - colloquio in aula con le studentesse e gli studenti durante la SMCD - interlocuzione via mail con la Presidente del CdS	X

A. Punti di forza

A1 Risultati delle rilevazioni sull'opinione di studenti, laureandi e laureati –a.a. 2023/2024 (testo libero)

Il 76% di studenti e studentesse ha compilato il questionario sulla valutazione della didattica. I tre indicatori rimangono in linea con gli anni precedenti, attestandosi attorno all'8 e quindi leggermente al

di sotto della media del dipartimento FISPPA. Le insufficienze riscontrate lo scorso anno sono state sanate.

Si segnala un miglioramento degli indicatori di monitoraggio sui laureati/e: la percentuale di laureati/e che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio è aumentata di 5 punti percentuali rispetto allo scorso anno, avvicinandosi al dato regionale e nazionale; anche il dato relativo alla percentuale di laureandi/e complessivamente soddisfatti/e del CdS è cresciuto rispetto allo scorso anno. I dati di Almalaurea confermano tale soddisfazione con il 42% dei rispondenti che si dichiarano decisamente Soddisfatti del CdS.

A2. Utilizzo dei risultati della rilevazione sull'opinione di studenti, laureandi e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità (testo libero)

Il GAV ha saputo utilizzare i risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e delle studentesse per migliorare l'offerta didattica, sanando le insufficienze che erano state riscontrate lo scorso anno.

A. Criticità evidenziate

A1 Risultati delle rilevazioni sull'opinione di studenti, laureandi e laureati –a.a. 2023/2024 (testo libero)

Non si individuano criticità.

A2. Utilizzo dei risultati della rilevazione sull'opinione di studenti, laureandi e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità (testo libero)

In questo specifico campo, non essendo state rilevate criticità, si osserva soltanto quanto indicato sopra, ovvero che il GAV prende regolarmente in considerazione le opinioni delle studentesse e degli studenti, delle laureate e dei laureati, ed interviene laddove vengano segnalate delle valutazioni non soddisfacenti, come dimostrato dal miglioramento degli insegnamenti che presentavano valutazioni insufficienti e dall'aumento dei laureati/delle laureate che si iscriverebbero allo stesso corso di laurea.

A. Proposte di miglioramento (A1 + A2, testo libero)

Non ci sono proposte di miglioramento.

B. Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Spunti di riflessione

- I materiali, gli ausili didattici e le strutture che il CdS utilizza sono adeguati, per qualità e quantità, agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- Le tipologie di attività didattiche erogate in modalità telematica e le piattaforme di e-learning utilizzate a questo scopo sono risultate di facile fruizione ed efficaci rispetto agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- C'è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare nel laureato?
- I metodi didattici adottati (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, attività integrative, ...) sono adeguati agli obiettivi di apprendimento?
- I materiali didattici sono adeguati ai contenuti degli insegnamenti?
- Sono stati messi a disposizione degli studenti materiali e ausili didattici in formato digitale, libri elettronici, MOOC?
- Le aule e i laboratori dove si tengono lezioni ed esercitazioni sono adeguati alla tipologia di attività didattica?
- Gli studenti ritengono adeguate aule e laboratori di dipartimento?

L'analisi che si richiede potrebbe essere sviluppata anche attraverso audit con gli studenti.

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Syllabus	X
Risultati Indagine sulle opinioni delle studentesse e degli studenti	X
Colloqui con le studentesse e con gli studenti	X
Colloqui con i GAV	X
<u>Eventuali altre fonti consultate (specificare):</u> colloquio in aula con le studentesse e gli studenti durante la SMCD interlocuzione via mail con la Presidente del CdS	X

B. Punti di forza (testo libero)

Non si segnalano particolari criticità riguardo le strutture bibliotecarie, che erogano un buon servizio. Anche per le aule il livello di gradimento risulta più che buono. I sillabi sono tutti redatti in modo ampio, completo ed esauriente.

B. Criticità evidenziate (testo libero)

Una criticità è legata allo scarso numero di sillabi redatti anche in lingua inglese.

B. Proposte di miglioramento (testo libero)

La Commissione consiglia di redigere tutti sillabi anche in lingua inglese, benché gli insegnamenti siano erogati in lingua italiana.

C. Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dalle studentesse e dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Spunti di riflessione

- I metodi di accertamento delle conoscenze previsti dal corso di studio sono adeguati e coerenti per la verifica delle conoscenze acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi?
- I Syllabus dei singoli insegnamenti contengono un'adeguata descrizione dei metodi di accertamento delle conoscenze?
- Le studentesse e gli studenti ritengono le modalità di accertamento definite in modo chiaro?

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Scheda SUA-CdS Sezione A quadro A4.b; Sezione B quadro B1; Sezione C quadri C1 e C2	X
Syllabus	X
Colloqui con gli studenti	X
Risultati indagini Almalaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
<u>Eventuali altre fonti consultate (specificare):</u>	
- interlocuzione diretta con la Presidenza del CdS via mail	X
- analisi avanzata degli indicatori ANVUR da CPQD	

C. Punti di forza (testo libero)

Dai questionari compilati dalle studentesse e dagli studenti, risulta che tutti gli insegnamenti del corso sono stati svolti in modo coerente a quanto indicato nei sillabi. La valutazione dei laureati sul peso del carico didattico si attesta su un valore positivo complessivo del 91,8%, (49,5% “più sì che no”; 42,3% “decisamente sì”). Il colloquio avuto con il GAV non ha evidenziato problematiche relative ai sistemi di valutazione. Gli indicatori che possono fornire qualche dato indiretto sull'efficacia dei sistemi di valutazione (iC14-iC16BIS) collocano il corso nella fascia alta del ranking nazionale con riguardo ai percentili. Gli indicatori sulla percentuale dei/delle laureati/e entro l'anno di corso è leggermente inferiore alle medie di Ateneo, di area geografica e nazionale, ma con trend positivo; il divario appare colmato nell'anno successivo a quello del corso (iC02BIS). Il dato relativo agli immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso colloca il CdS nella fascia alta nel ranking nazionale con riguardo al percentile, anche per il trend. Per quanto riguarda l'accompagnamento dello studente e della studentessa per evitare allungamenti del percorso, oltre alla valutazione della didattica ci sono questionari e incontri che tendono ad individuare eventuali “insegnamenti killer”. La Presidente del CdS manifesta anche l'apprezzabile intenzione di valutare con le studentesse e gli studenti l'impatto dell'introduzione del tirocinio.

C. Criticità evidenziate (testo libero)

Pur segnalando la collocazione positiva nel ranking nazionale per quel che riguarda i tempi di laurea, come riportato anche dal commento alla scheda SUA va evidenziato che la percentuale degli/delle immatricolati/e che si sono laureati entro la durata del corso è di circa il 50%. Evidentemente, nella carriera degli studenti e delle studentesse interviene qualche fattore di rallentamento. A questo riguardo, nel corso del colloquio con il GAV la Presidente del CdS segnala che molte studentesse e molti studenti sono lavoratrici/ori, peraltro non sempre ufficialmente. Va in ogni caso tenuto conto che l'anno accademico presso l'Università di Padova termina con l'anno solare, mentre altrove comprende anche la prima sessione di laurea dell'anno successivo.

C. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

Monitorare i possibili fattori di rallentamento nel completamento del ciclo di studi, con particolare riguardo ai tempi del tirocinio e alle modalità di stesura dell'elaborato finale. Questo risulta tanto più importante nel momento in cui sono state introdotte da quest'anno delle modifiche all'offerta didattica (per adattarla alle modifiche derivanti dall'istituzione del carattere abilitante della laurea e degli albi professionali); ovvero soprattutto vanno monitorati gli effetti dell'aumento delle ore di tirocinio da 250 a 350 e dei relativi CFU (da 6 a 9) e l'inserimento delle attività obbligatorie affiancate al tirocinio (laboratori).

D. Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico (se redatto)

Spunti di riflessione

- Il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali di chi si è laureato?
- La scheda di monitoraggio annuale individua i maggiori problemi evidenziati dai dati?
- Nel Rapporto di Riesame Ciclico (se redatto) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? Sono analizzate in modo convincente le relative cause? Sono indicate soluzioni plausibili? E quali sono state le azioni concretamente realizzate?
- Il CdS assicura il monitoraggio degli interventi promossi e la valutazione della loro efficacia?

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)	X
Rapporto di Riesame ciclico	X
Scheda SUA-CdS	
Eventuali altre fonti consultate (specificare): <ul style="list-style-type: none">- indicatori ANVUR;- audizioni GAV	X

D. Punti di forza (testo libero)

Nella SMA il CdS si mostra consapevole dei propri punti di forza e criticità.

Il percorso delle studentesse e degli studenti risulta in miglioramento e più regolare (ic01, ic13, ic14, ic15, ic16) rispetto alla situazione nazionale, anche nei tempi di laurea (ic17, ic22). Grazie al numero chiuso, i rapporti tra studenti e docenti (ic05, ic27, ic28) sono positivamente inferiori alla media nazionale, seppur dagli ultimi dati rilasciati si riscontri un peggioramento di questo rapporto al primo anno. Tutti i docenti di ruolo insegnano discipline afferenti ai propri settori scientifico-disciplinari (ic08). La mobilità in uscita (ic10, ic11) riscontra valori superiori a quelli di riferimento nazionale, ma molto ridotti per via dell'alta componente di laboratori e di tirocini. Il CdS propone incontri in merito alle procedure amministrative per l'Erasmus. A seguito del Rapporto di Riesame ciclico, è stato modificato anche l'ordinamento del CdS in senso più professionalizzante, con l'aumento delle ore di tirocinio, e vi saranno altre modifiche in questa direzione per adattare il CdS alle esigenze della laurea. Riguardo le problematiche nella scelta di laboratori e tirocini caratterizzanti uno dei due curricula, il corso sta potenziando gli incontri di orientamento in entrata e in itinere, e ha intenzione di accrescere i momenti di dialogo con gli studenti e le studentesse per intercettare fin da subito le possibili criticità. Per favorire la partecipazione alle attività extracurricolari, è stata proposta l'adozione di un riconoscimento Open Badge.

D. Criticità evidenziate (testo libero)

L'incidenza dei docenti a tempo indeterminato e di quelli strutturati (ic19 e segg) all'interno del corpo docente è inferiore alla media nazionale. La SMA riscontra il problema degli iscritti al CdS come scelta residuale rispetto al curriculum SEPI di Scienze dell'Educazione, anch'esso a numero chiuso. L'internazionalizzazione in entrata (ic12) riscontra valori inferiori a quelli della media nazionale.

D. Proposte di miglioramento (testo libero)

Si suggerisce di proseguire nelle iniziative di orientamento in entrata, in itinere, per una scelta consapevole degli studenti e delle studentesse tra i due curricula, e in uscita, attraverso incontri fin dal primo anno con le parti sociali, coinvolgendo anche ex-studenti laureatisi nel CdS.

E. Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nella SUA-CdS

Spunti di riflessione

Quanto riportato nei quadri della scheda SUA-CdS è corrispondente all'effettiva organizzazione didattica del corso, in particolare in riferimento ai quadri:

A4.a Obiettivi formativi specifici del corso

Si suggerisce di verificare se c'è coerenza dal punto di vista qualitativo – tra le attività formative programmate ed erogate e gli obiettivi formativi del CdS – e coerenza dal punto di vista quantitativo – tra carico di lavoro effettivo compiuto dallo studente e raggiungimento degli obiettivi formativi programmati.

A4.b Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

B1. Descrizione del percorso di formazione

B2. Calendario e orario delle attività formative e date delle prove di verifica dell'apprendimento

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Scheda SUA-CdS	X
Syllabus	
Colloqui con gli studenti	
<u>Eventuali altre fonti consultate (specificare):</u>	

E. Punti di forza (testo libero)

La scheda offre una panoramica sulle possibilità offerte dal CDS.

Le attività formative erogate sono in linea con gli sbocchi lavorativi elencati nella scheda.

L'esposizione risulta complessivamente chiara ed è arricchita da puntuali collegamenti al sito di Ateneo.

E. Criticità evidenziate (testo libero)

Si ritiene necessario un approfondimento sulle attività laboratoriali, poiché la spiegazione fornita eccede di sintetismo.

E. Proposte di miglioramento (testo libero)

Si consiglia di integrare le schede laddove richiesto.

F. Ulteriori proposte di miglioramento. Applicazione dei suggerimenti riportati nella Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti

F1. Vi sono ulteriori segnalazioni e proposte di miglioramento per il CdS non segnalate nei quadri precedenti? (testo libero)

Nonostante l'impegno del CdS, risulta ancora scarsa la consapevolezza da parte di studentesse e studenti del ruolo della propria figura professionale. Si consiglia di potenziare attività di orientamento e tutorato che renda gli iscritti e le iscritte maggiormente coscienti del ruolo professionale a seguito del conseguimento del titolo.

F2. Verifica dell'efficacia delle azioni correttive e di miglioramento messe in atto dal Corso di Studio, anche in una prospettiva pluriennale (testo libero)

Spunti di riflessione

- Il CdS ha messo in atto i suggerimenti riportati nelle precedenti Relazioni annuali della CPDS?

- Il CdS ha tenuto conto delle criticità emerse negli anni precedenti e ha intrapreso azioni per il monitoraggio dell'efficacia degli interventi messi in atto?

Le istanze presentate in precedenza dalla CPDS sono state prese in considerazione. Il CdS mostra consapevolezza di quanto rilevato e si impegna in una continua attività di monitoraggio delle azioni correttive intraprese.

SINTESI	PUNTI DI FORZA	CRITICITÀ	SUGGERIMENTI
QUADRO A	Miglioramento della soddisfazione di studenti, studentesse e laureati/e.		
QUADRO B	Buona la situazione delle aule. completi i sillabi.	La maggior parte dei sillabi sono redatti solo in italiano.	Presentare tutti i sillabi anche in inglese.
QUADRO C	Gli indicatori che possono fornire qualche dato indiretto sull'efficacia dei sistemi di valutazione (iC14-iC16BIS) collocano il corso nella fascia alta del ranking nazionale con riguardo ai percentili.	Pur segnalando la collocazione positiva nel ranking nazionale per quel che riguarda i tempi di laurea, va evidenziato che la percentuale degli/delle immatricolati/e che si sono laureati entro la durata del corso è di circa il 50%.	Monitorare i possibili fattori di rallentamento nel completamento del ciclo di studi, con particolare riguardo ai tempi del tirocinio e alle modalità di stesura dell'elaborato finale.
QUADRO D	Nuovo ordinamento più professionalizzante con più tirocinio; potenziamento orientamento in itinere; mobilità in uscita superiore alla media nazionale.	CdS come scelta residuale per parte della componente studentesca; bassa internazionalizzazione in entrata.	Coinvolgere le parti sociali ed ex-studentesse ed ex-studenti nell'orientamento in itinere.
QUADRO E	La scheda SUA è complessivamente chiara e puntuale	La spiegazione sulle attività laboratoriali eccede di sintetismo	Si consiglia di approfondire maggiormente la parte dedicata alle attività laboratoriali

Denominazione CdS:

L-19 | Scienze dell'educazione - ROVIGO

A. Utilizzo dei risultati dei questionari relativi alla soddisfazione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati

A1 Risultati delle rilevazioni sull'opinione di studenti, laureandi e laureati –a.a. 2023/2024

Spunti di riflessione

- Sono emerse situazioni critiche di alcune attività didattiche, eventualmente anche ripetute negli anni?
- Nel caso siano presenti attività di didattica innovativa erogate in modalità telematica, si evidenziano particolari punti di attenzione in relazione a questi insegnamenti?

A2. Utilizzo dei risultati della rilevazione sull'opinione di studenti, laureandi e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità.

Spunti di riflessione

- Con quali modalità il CdS tiene conto degli esiti delle rilevazioni e dei suggerimenti espressi nelle diverse indagini online per migliorare l'organizzazione didattica del corso?
- Con quali modalità il CdS condivide le analisi effettuate sui risultati delle rilevazioni sulle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati?
- Il CdS recepisce i principali problemi evidenziati dalle opinioni degli studenti mettendo in atto azioni correttive?
- Come vengono trattate le informazioni relative ai docenti che ottengono un punteggio inferiore a 6 o molto al di sotto della media di CdS/Scuola?
- Il CdS ha commentato gli esiti dell'indagine sull'opinione degli studenti nella SMA, come richiesto dalla CPQD?
- Il CdS dà conto agli studenti dei risultati della valutazione della didattica e delle azioni intraprese?
- (Solo per i CdS che prevedono un'attività di tirocinio) Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione degli studenti relativamente all'attività di tirocinio?

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Database Carriere Studenti	X
Colloqui con gli studenti	
Colloqui con i GAV	X
Risultati Indagine sulle opinioni degli studenti	X
Risultati indagini Almalaurea su laureandi e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Relazione CPQD sull'Indagine opinione degli studenti	
Eventuali documenti presentati durante la Settimana per il miglioramento della didattica	
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

A. Punti di forza

A1 Risultati delle rilevazioni sull'opinione di studenti, laureandi e laureati –a.a. 2023/2024 (testo libero)

Le studentesse e gli studenti hanno risposto al questionario di valutazione nella totalità, 100%. La valutazione data dai rispondenti risulta in linea con i valori dello scorso a.a. infatti, la soddisfazione

complessiva media è uguale allo scorso anno (7.7), mentre la valutazione dell'azione didattica e l'organizzazione sono rispettivamente 7.8 e 8.

La valutazione di laureati e laureate del CdS è positiva e in linea con gli anni precedenti e con i valori medi regionali e nazionali, tranne un peggioramento dell'indicatore ic 25 relativo alla soddisfazione complessiva che passa dal 99% al 93%. Dato confermato anche dagli indicatori di AlmaLaurea.

A2. Utilizzo dei risultati della rilevazione sull'opinione di studenti, laureandi e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità (testo libero)

Il GAV è attivo nel monitoraggio delle valutazioni per garantire un continuo miglioramento della didattica.

A. Criticità evidenziate

A1 Risultati delle rilevazioni sull'opinione di studenti, laureandi e laureati –a.a. 2023/2024 (testo libero)

Si riscontrano due insegnamenti insufficienti, che l'anno precedente erano invece ampiamente sufficienti. Il primo lievemente insufficiente è "Cultura dell'apprendimento permanente ed economia nelle organizzazioni", mentre il secondo marcatamente insufficiente è "Research methods in education".

A2. Utilizzo dei risultati della rilevazione sull'opinione di studenti, laureandi e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità (testo libero)

Durante l'audizione con il GAV si segnala la presenza di insegnamenti insufficienti, che però non sono sempre gli stessi. Secondo il GAV la problematica è dovuta al turnover di docenti che arrivano nella sede di Rovigo con adeguatamente motivati.

A. Proposte di miglioramento (A1 + A2, testo libero)

Si consiglia di verificare con gli studenti e le studentesse le problematiche degli insegnamenti che hanno ricevuto una valutazione insufficiente e di preparare un vademecum per i docenti mobili volto a migliorare l'azione didattica.

B. Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Spunti di riflessione

- I materiali, gli ausili didattici e le strutture che il CdS utilizza sono adeguati, per qualità e quantità, agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- Le tipologie di attività didattiche erogate in modalità telematica e le piattaforme di e-learning utilizzate a questo scopo sono risultate di facile fruizione ed efficaci rispetto agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- C'è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare nel laureato?
- I metodi didattici adottati (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, attività integrative, ...) sono adeguati agli obiettivi di apprendimento?
- I materiali didattici sono adeguati ai contenuti degli insegnamenti?
- Sono stati messi a disposizione degli studenti materiali e ausili didattici in formato digitale, libri elettronici, MOOC?
- Le aule e i laboratori dove si tengono lezioni ed esercitazioni sono adeguati alla tipologia di attività didattica?
- Gli studenti ritengono adeguate aule e laboratori di dipartimento?

L'analisi che si richiede potrebbe essere sviluppata anche attraverso audit con gli studenti.

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Syllabus	X
Risultati Indagine sulle opinioni delle studentesse e degli studenti	X
Colloqui con le studentesse e con gli studenti	X
Colloqui con i GAV	X
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

B. Punti di forza (testo libero)

Più della maggior parte degli studenti e delle studentesse utilizza il servizio biblioteca, che appare funzionale alle esigenze di studio della sede.

Nel colloquio con il GAV il Presidente del CdS sottolinea che il corso è sempre più inserito in un campus (Rovigo) che anche grazie all'intervento del prof. Sambo (Prorettore alle sedi decentrate) è stato reso molto fruibile e sempre più confortevole: aule didattiche spaziose, aule studio aperte con orari più estesi, mensa più recettiva. Continua l'interlocuzione con l'Azienda dei trasporti di Rovigo per la questione del raggiungimento della sede dalla stazione. Quello dei trasporti infatti è un problema non irrilevante, sia per le studentesse e gli studenti, sia per i docenti, tanto è vero che è stato apportato un cambiamento del calendario didattico: non più due ore al giorno per tre giorni, ma tre ore su due giorni (le lezioni non possono iniziare troppo presto e finire tardi per problemi di trasporto).

B. Criticità evidenziate (testo libero)

Non tutti i syllabi sono redatti in modo completo.

Ulteriori criticità riguardano il numero ancora esiguo di syllabi redatti in lingua inglese e alla discrepanza che alcuni insegnamenti prevedono tra studenti frequentanti e non-frequentanti relativamente sia alle modalità di svolgimento dell'esame sia al materiale di studio.

B. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

Si raccomanda di redigere i sillabi in modo completo; in particolare si consiglia di prestare particolare attenzione alla sezione relativa alla modalità di svolgimento dell'esame specificando – nel caso di prova scritta – il numero delle domande, il tempo di durata della prova e indicando con chiarezza i criteri di valutazione.

Si invitano i docenti del CdS a redigere i sillabi in lingua inglese.

C. Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dalle studentesse e dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Spunti di riflessione

- I metodi di accertamento delle conoscenze previsti dal corso di studio sono adeguati e coerenti per la verifica delle conoscenze acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi?
- I Syllabus dei singoli insegnamenti contengono un'adeguata descrizione dei metodi di accertamento delle conoscenze?
- Le studentesse e gli studenti ritengono le modalità di accertamento definite in modo chiaro?

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Scheda SUA-CdS Sezione A quadro A4.b; Sezione B quadro B1; Sezione C quadri C1 e C2	X
Syllabus	X
Colloqui con gli studenti	X
Risultati indagini Almalaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
<u>Eventuali altre fonti consultate (specificare):</u> <ul style="list-style-type: none">- Questionari compilati da studentesse e studenti- Colloqui con il GAV- Analisi avanzata degli indicatori ANVUR (CPQD)	X

C. Punti di forza (testo libero)

Nel colloquio con il GAV il Presidente del corso ha comunicato che sono già stati introdotti alcuni interventi per eliminare le eccessive differenze nei programmi tra frequentanti e non frequentanti. In effetti, non sono emersi al riguardo significativi rilievi da parte della componente studentesca e i syllabi appaiono ora generalmente in linea con quanto raccomandato, salvo alcune eccezioni (cfr. quadro B).

I metodi di accertamento, che prevedono nella maggior parte dei casi la somministrazione di prove scritte che combinano quesiti a risposta chiusa e a risposta aperta, sono generalmente adeguati alla verifica delle conoscenze acquisite. Le modalità di svolgimento e i criteri di valutazione sono espressi in modo chiaro. La scheda SUA sui laureati del 2023 mostra una valutazione molto positiva riguardo l'adeguatezza del carico didattico (94,7% di complessivamente soddisfatti, oltre il 5% in più dei due anni precedenti).

Gli indicatori relativi ai tempi di laurea (iC02, iC22) presentano quasi tutti minimi scostamenti, in un senso o nell'altro, rispetto alle medie di Ateneo, regionali e nazionali. La gestione degli esami è ugualmente considerata positivamente.

C. Criticità evidenziate (testo libero)

In relazione ai punti oggetto di questa valutazione non ci sono criticità da segnalare se non uno scostamento un po' più significativo nel 2023 (circa l'8%) rispetto agli anni precedenti a sfavore del corso nell'indicatore iC02BIS (Percentuale di laureati entro un anno oltre la durata normale del corso). Nel ranking nazionale sia riguardo ai valori in percentuale, sia rispetto al trend, il corso si colloca in questo specifico indicatore nella fascia di attenzione tra il 75° e il 95° percentile. Non è chiaro se questo possa dipendere da qualche difficoltà insorta negli anni precedenti soprattutto per gli studenti e le studentesse lavoratori/trici (vedi relazione 2023), che potrebbe essere collegata alle difformità nei programmi tra frequentanti e non frequentanti, ugualmente segnalata nella relazione 2023.

Dai questionari compilati dalle studentesse e dagli studenti, risulta che l'insegnamento di "Metodologie del gioco e dell'animazione" non è stato svolto in modo coerente con quanto indicato nel syllabus.

C. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

Monitorare i tempi di laurea, con particolare attenzione a quelli delle studentesse lavoratrici e degli studenti lavoratori.

Si suggerisce di monitorare con costanza che i contenuti e i programmi di tutti gli insegnamenti siano svolti in modo coerente con quanto riportato nei sillabi.

D. Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico (se redatto)

Spunti di riflessione

- Il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali di chi si è laureato?
- La scheda di monitoraggio annuale individua i maggiori problemi evidenziati dai dati?
- Nel Rapporto di Riesame Ciclico (se redatto) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? Sono analizzate in modo convincente le relative cause? Sono indicate soluzioni plausibili? E quali sono state le azioni concretamente realizzate?
- Il CdS assicura il monitoraggio degli interventi promossi e la valutazione della loro efficacia?

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)	X
Rapporto di Riesame ciclico	X
Scheda SUA-CdS	
<u>Eventuali altre fonti consultate (specificare):</u>	X
- indicatori ANVUR	
- dati Almalaurea	
- audizioni GAV	

D. Punti di forza (testo libero)

Nella SMA il CdS si mostra consapevole dei propri punti di forza e criticità, e analizza in modo approfondito anche i dati Almalaurea sui laureati/e.

Il percorso degli studenti e delle studentesse risulta più regolare (ic01, ic13, ic14, ic15, ic16) rispetto alla situazione nazionale, anche nei tempi di laurea (ic17, ic22). Grazie al numero chiuso, i rapporti tra componente studentesca e docenti (ic05, ic27, ic28) sono positivamente inferiori alla media nazionale, seppur dagli ultimi dati ANVUR rilasciati si riscontri un lieve peggioramento. Tutti i docenti di ruolo insegnano discipline afferenti ai propri settori scientifico-disciplinari (ic08).

Il CdS ha grande attenzione a distinguere i due curricula, con insegnamenti e laboratori specifici. Nel Rapporto di Riesame ciclico emerge l'impegno nella razionalizzazione dei tirocini.

Nel corso del colloquio con il GAV il Presidente del CdS segnala gli interventi delle parti sociali entro gli insegnamenti allo scopo di fornire indicazioni sull'orientamento. Il CdS, tramite una rete istituita con enti e realtà del territorio, monitora con costante attenzione l'inserimento lavorativo dei laureati e delle laureate.

D. Criticità evidenziate (testo libero)

Il CdS risulta meno attrattivo rispetto alla situazione nazionale per studenti provenienti da fuori regione (ic03). Dagli indicatori ANVUR l'internazionalizzazione sia in entrata (ic10, ic11) che in uscita (ic12) risulta inferiore alle medie di riferimento nazionale.

L'incidenza dei docenti a tempo indeterminato (ic19) e di quelli strutturati (ic19ter) risulta inferiore alle medie nazionali.

D. Proposte di miglioramento (testo libero)

Si suggerisce di potenziare la promozione del flusso in entrata e in uscita con le sedi Erasmus partner, anche segnalando la presenza di uno studentato principalmente progettato per l'accoglienza di studenti e studentesse incoming.

E. Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nella SUA-CdS

Spunti di riflessione

Quanto riportato nei quadri della scheda SUA-CdS è corrispondente all'effettiva organizzazione didattica del corso, in particolare in riferimento ai quadri:

A4.a Obiettivi formativi specifici del corso

Si suggerisce di verificare se c'è coerenza dal punto di vista qualitativo – tra le attività formative programmate ed erogate e gli obiettivi formativi del CdS – e coerenza dal punto di vista quantitativo – tra carico di lavoro effettivo compiuto dallo studente e raggiungimento degli obiettivi formativi programmati.

A4.b Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

B1. Descrizione del percorso di formazione

B2. Calendario e orario delle attività formative e date delle prove di verifica dell'apprendimento

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Scheda SUA-CdS	X
Syllabus	X
Colloqui con gli studenti	X
<u>Eventuali altre fonti consultate (specificare):</u>	

E. Punti di forza (testo libero)

Sii conferma che la SUA fornisce un quadro ben delineato e accurato degli obiettivi formativi generali. In particolare, si sottolinea la specificità distintiva del percorso formativo per educatori ed educatrici nel settore della prima infanzia (0-3 anni), che si palesa in tutti gli insegnamenti.

E. Criticità evidenziate (testo libero)

Nessuna criticità evidenziata

E. Proposte di miglioramento (testo libero)

Nessun suggerimento da proporre.

F. Ulteriori proposte di miglioramento. Applicazione dei suggerimenti riportati nella Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti

F1. Vi sono ulteriori segnalazioni e proposte di miglioramento per il CdS non segnalate nei quadri precedenti? (testo libero)

Poco utilizzate appaiono alcune proposte del CdS, come l'iniziativa sulla scrittura della relazione finale, che è risultata poco frequentata anche online. Rimane obbligatorio l'incontro di orientamento al tirocinio, e dal prossimo anno è obbligatorio anche l'incontro di orientamento alla relazione finale. Sempre nell'ambito del colloquio, la studentessa Benedetta Magri segnala il felice superamento di una iniziale mancanza di comunicazione rispetto alla docente dell'insegnamento di "Metodologie del gioco", reso possibile grazie alla disponibilità della stessa docente. Ancora la studentessa segnala come nell'indirizzo SEPI ("Strumenti educativi per l'infanzia") si sia creato un affollamento di quattro laboratori nello stesso mese, ma il GAV ha assicurato che la situazione è stata monitorata e sarà superata nei prossimi anni.

F2. Verifica dell'efficacia delle azioni correttive e di miglioramento messe in atto dal Corso di Studio, anche in una prospettiva pluriennale (testo libero)

Spunti di riflessione

- Il CdS ha messo in atto i suggerimenti riportati nelle precedenti Relazioni annuali della CPDS?
- Il CdS ha tenuto conto delle criticità emerse negli anni precedenti e ha intrapreso azioni per il monitoraggio dell'efficacia degli interventi messi in atto?

Tutte le istanze presentate in precedenza dalla CPDS sono state prese in considerazione. Il CdS mostra consapevolezza di quanto rilevato e si impegna in una continua attività di monitoraggio delle azioni correttive intraprese.

SINTESI	PUNTI DI FORZA	CRITICITÀ	SUGGERIMENTI
QUADRO A	Buona soddisfazione di studenti e studentesse.	Due insegnamenti insufficienti.	Implementazione del dialogo con il corpo studentesco e realizzazione di un vademecum per la docenza mobile.
QUADRO B	Spazi confortevoli	Syllabi non sempre completi.	Verificare la completezza dei syllabi e redigerli in inglese.
QUADRO C	Il carico didattico appare particolarmente ben calibrato.	Nessun rilievo particolare	Monitorare i tempi di laurea a un anno dalla fine regolare del corso
QUADRO D	Razionalizzazione dei tirocini; orientamento in uscita con coinvolgimento delle parti sociali; monitoraggio post-lauream.	Bassa internazionalizzazione.	Promozione dei flussi Erasmus in uscita in entrata, segnalando la presenza di uno studentato apposito.
QUADRO E	Scheda SUA completa di specifica	Nessuna critica particolare	Nessuna proposta avanzata

Denominazione CdS:

LM-20 | Comunicazione

A. Utilizzo dei risultati dei questionari relativi alla soddisfazione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati

A1 Risultati delle rilevazioni sull'opinione di studenti, laureandi e laureati –a.a. 2023/2024

Spunti di riflessione

- Sono emerse situazioni critiche di alcune attività didattiche, eventualmente anche ripetute negli anni?
- Nel caso siano presenti attività di didattica innovativa erogate in modalità telematica, si evidenziano particolari punti di attenzione in relazione a questi insegnamenti?

A2. Utilizzo dei risultati della rilevazione sull'opinione di studenti, laureandi e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità.

Spunti di riflessione

- Con quali modalità il CdS tiene conto degli esiti delle rilevazioni e dei suggerimenti espressi nelle diverse indagini online per migliorare l'organizzazione didattica del corso?
- Con quali modalità il CdS condivide le analisi effettuate sui risultati delle rilevazioni sulle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati?
- Il CdS recepisce i principali problemi evidenziati dalle opinioni degli studenti mettendo in atto azioni correttive?
- Come vengono trattate le informazioni relative ai docenti che ottengono un punteggio inferiore a 6 o molto al di sotto della media di CdS/Scuola?
- Il CdS ha commentato gli esiti dell'indagine sull'opinione degli studenti nella SMA, come richiesto dalla CPQD?
- Il CdS dà conto agli studenti dei risultati della valutazione della didattica e delle azioni intraprese?
- (Solo per i CdS che prevedono un'attività di tirocinio) Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione degli studenti relativamente all'attività di tirocinio?

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Database Carriere Studenti	X
Colloqui con gli studenti	X
Colloqui con i GAV	X
Risultati Indagine sulle opinioni degli studenti	X
Risultati indagini Almalaurea su laureandi e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Relazione CPQD sull'Indagine opinione degli studenti	X
Eventuali documenti presentati durante la Settimana per il miglioramento della didattica	
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	X
- audizione in aula durante la SMCD	
- interlocuzione diretta con la Presidenza del CdS via mail	

A. Punti di forza

A1 Risultati delle rilevazioni sull'opinione di studenti, laureandi e laureati –a.a. 23/24 (testo libero)

Le studentesse e gli studenti hanno risposto al questionario di valutazione nella totalità, in linea con lo scorso anno accademico. La soddisfazione di studenti e studentesse al corso di laurea è in aumento di 0,4 punti rispetto all'anno precedente, passando da 7,4 a 7,8. Anche per quanto riguarda la didattica e l'organizzazione si osserva un miglioramento della valutazione che passa rispettivamente da 7,5 a

8 e da 7.9 a 8.3. Le insufficienze rilevate nello scorso anno accademico e segnalate nella relazione CPDS 2023 sono state interamente sanate.

A2. Utilizzo dei risultati della rilevazione sull'opinione di studenti, laureandi e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità (testo libero)

Il CdS dimostra di tenere in attenta considerazione le valutazioni dei/lle rispondenti rispetto all'attività didattica e all'organizzazione, mettendo in atto azioni correttive che hanno dimostrato la loro efficacia. In particolare, durante le audizioni viene comunicata l'adozione di un vademecum per i nuovi docenti mobili per l'utilizzo di UNIWEB e MOODLE e interventi mirati volti a migliorare l'attività didattica.

A. Criticità evidenziate

A1 Risultati delle rilevazioni sull'opinione di studenti, laureandi e laureati a.a. 23/24

(testo libero)

Il dato relativo alla propensione ad iscriversi di nuovo e alla soddisfazione complessiva dei e delle laureande (ic18, ic25) vede un calo sensibile nel 2023, a seguito di un lieve miglioramento registrato nel 2022. Per quanto riguarda la soddisfazione dei laureati riportata dai dati di Almalaurea emerge un lieve peggioramento rispetto ai dati del 2022. Come segnala il presidente del CdS si tratta degli studenti e delle studentesse che hanno frequentato durante la pandemia di COVID 19 con la didattica duale, perciò questo può aver inciso sulla loro valutazione e soddisfazione.

Si segnalano due insegnamenti leggermente insufficienti (diversi da quelli dell'anno scorso): "Fondamenti di informatica" e "Gestione degli eventi culturali".

A2. Utilizzo dei risultati della rilevazione sull'opinione di studenti, laureandi e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità (testo libero)

Il GAV sta monitorando attentamente i risultati delle rilevazioni e agendo per migliorare la qualità della didattica del CdS. Sono stati cambiati alcuni corsi sia nei contenuti, sia nella denominazione, quindi si attendono le prossime rilevazioni per verificare la soddisfazione degli studenti e delle studentesse. Inoltre, sono stati aumentati gli incontri con le rappresentanze degli studenti.

Rispetto agli insegnamenti insufficienti il Presidente del CdS sta intervenendo con i docenti per assicurarsi un miglioramento dell'azione didattica.

A. Proposte di miglioramento (A1 + A2, testo libero)

La CPDS non formula proposte di miglioramento, oltre a quella già previste e in svolgimento.

B. Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Spunti di riflessione

- I materiali, gli ausili didattici e le strutture che il cds utilizza sono adeguati, per qualità e quantità, agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- Le tipologie di attività didattiche erogate in modalità telematica e le piattaforme di e-learning utilizzate a questo scopo sono risultate di facile fruizione ed efficaci rispetto agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- C'è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare nel laureato?
- I metodi didattici adottati (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, attività integrative, ...) sono adeguati agli obiettivi di apprendimento?
- I materiali didattici sono adeguati ai contenuti degli insegnamenti?
- Sono stati messi a disposizione degli studenti materiali e ausili didattici in formato digitale, libri elettronici, MOOC?
- Le aule e i laboratori dove si tengono lezioni ed esercitazioni sono adeguati alla tipologia di attività didattica?
- Gli studenti ritengono adeguate aule e laboratori di dipartimento?

L'analisi che si richiede potrebbe essere sviluppata anche attraverso audit con gli studenti.

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Syllabus	X
Risultati Indagine sulle opinioni delle studentesse e degli studenti	X
Colloqui con le studentesse e con gli studenti	X
Colloqui con i GAV	X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): audizione in aula; interlocuzione diretta con la Presidenza del CdS via mail	X

B. Punti di forza (testo libero)

Risulta superata la criticità, rilevata nello scorso a.a., relativa ai sillabi che presentavano differenze piuttosto nette tra i programmi per frequentanti e quelli per non frequentanti. Si segnala l'implementazione del laboratorio preparatorio per la stesura della tesi che da quest'anno prevede tre incontri con docenti interni a contratto pagati con i fondi per il miglioramento della didattica.

Come già evidenziato nel quadro A, risulta interessante la proposta formulata dal Presidente durante il colloquio con il GAV di creare un vademecum per i docenti nuovi, allo scopo di illustrare a chi non ha mai insegnato all'università gli strumenti di uso quotidiano (moodle, sillabi, ecc.).

E' stato proposto alle studentesse e agli studenti anche un tutoraggio per quelle/i di loro più in ritardo con gli esami, ma la proposta non è stata accolta dalle studentesse e dagli studenti per il timore che potesse essere fonte di ansia per le/gli interessate/i.

Per quanto riguarda le strutture bibliotecarie non si rivela nessuna criticità.

B. Criticità evidenziate (testo libero)

Dall'analisi dei sillabi, emergono due criticità principali:

- alcuni sillabi non indicano in modo dettagliato le modalità di svolgimento dell'esame;
- il numero dei sillabi redatti in lingua inglese è esiguo.

Dal colloquio con le studentesse e gli studenti in aula si rilevano problemi per gli insegnamenti di “Marketing” e “Gestione degli eventi culturali”. Per quanto riguarda “Marketing”, gli studenti e le studentesse lamentano il fatto che per essere considerati frequentanti devono iscriversi a un canale social esterno a quelli istituzionali, attraverso il quale il docente comunica con loro. Rispetto a “Gestione degli eventi culturali” viene riportata scarsa chiarezza del docente sul materiale di studio: non sono caricate le slides, mentre il libro di testo appare poco utile al superamento dell’esame. Per quanto riguarda le infrastrutture, dal colloquio emerge anche che in una delle aule più importanti per il CdS il sistema di riscaldamento è rumoroso.

B. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

Si consiglia di compilare i syllabi fornendo indicazioni più dettagliate relative alla modalità di svolgimento dell’esame, indicando – ad. nel caso di esami scritti – il tempo di durata della prova, la tipologia delle domande (aperte, chiuse, a risposta multipla) ed eventualmente i criteri di attribuzione del punteggio.

Si suggerisce che tutti i sillabi vengano interamente redatti anche in lingua inglese: la redazione dei syllabi in inglese è fondamentale per favorire l'internazionalizzazione perché non solo facilita la comprensione dei corsi da parte di studenti internazionali, ma rende anche l'università più attrattiva per scambi, programmi Erasmus, e collaborazioni con istituzioni straniere.

Si raccomanda di mantenere la comunicazione istituzionale legata alle attività didattiche sempre attraverso i canali ufficiali dell’università.

C. Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dalle studentesse e dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Spunti di riflessione

- I metodi di accertamento delle conoscenze previsti dal corso di studio sono adeguati e coerenti per la verifica delle conoscenze acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi?
- I Syllabus dei singoli insegnamenti contengono un'adeguata descrizione dei metodi di accertamento delle conoscenze?
- Le studentesse e gli studenti ritengono le modalità di accertamento definite in modo chiaro?

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Scheda SUA-CdS Sezione A quadro A4.b; Sezione B quadro B1; Sezione C quadri C1 e C2	X
Syllabus	X
Colloqui con gli studenti	X
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
<u>Eventuali altre fonti consultate (specificare):</u> <ul style="list-style-type: none"> - audizione in aula durante la SMCD - interlocuzione diretta con la Presidenza del CdS via mail - analisi avanzata degli indicatori ANVUR da CPQD 	X

C. Punti di forza (testo libero)

Dall'analisi delle domande dei questionari relativa alla coerenza tra la modalità di svolgimento degli insegnamenti e quanto indicato sui syllabi non si rilevano criticità.

Nei colloqui con il GAV non sono emerse difficoltà in merito ai metodi di accertamento delle conoscenze acquisite. Le forme di esame comprendono un ventaglio tipologico molto variegato. L'indagine AlmaLaurea sui laureati del 2023 (scheda SUA) attesta un dato relativo alla congruità tra il carico di studio e la durata del corso attestato complessivamente sul 96% della soddisfazione, in linea con quello dell'anno precedente. I dati relativi al conseguimento dei CFU al termine dei diversi anni di corso e quelli relativi ai tempi di laurea (indicatori iC13-iC17), che già presentavano un andamento positivo negli anni precedenti, sono ulteriormente migliorati e sono in diversi casi nettamente superiori alle medie di area geografica e alle medie degli atenei.

Nello specifico, l'analisi avanzata fornita dalla CPQD per gli indicatori iC01 (percentuale delle/degli iscritte/i che abbiano conseguito 40 CFU nell'a.a.), iC13 (percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire), iC14 (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio), iC22 (percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso), colloca il CdS nella fascia di eccellenza per quel che riguarda il ranking nazionale, e nella fascia alta per quel che riguarda il trend.

Gli indicatori iC15 e iC16, relativi ai CFU conseguiti dalle studentesse e dagli studenti nel primo anno, ugualmente collocano il CdS nella fascia di eccellenza.

Risulta apprezzabile la riorganizzazione del piano didattico che destina l'ultimo semestre esclusivamente a laboratori e stage, in modo che anche gli insegnamenti del terzo anno possano essere presi in considerazione per l'elaborato finale con congruo anticipo. La concentrazione di laboratori e stage nel semestre finale dovrebbe facilitare anche la loro frequenza da parte di studentesse e studenti lavoratori. Ugualmente apprezzabile è la proposta di sottoporre le pagine moodle degli insegnamenti alla valutazione delle studentesse e degli studenti "Milleeunalode".

C. Criticità evidenziate (*testo libero*)

Nel corso dei colloqui avuti con il GAV è emerso il problema del carico didattico e delle valutazioni degli studenti lavoratori. Il GAV comunica che è in atto uno sforzo per uniformare i carichi didattici. In proposito, il GAV sottolinea che è comunque importante considerare l'impegno della frequenza, normalmente computata tra le ore che compongono il carico complessivo per ottenere i CFU previsti dal piano didattico per ciascun insegnamento.

C. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

La Presidenza del Corso e il GAV mostrano di avere una chiara consapevolezza delle problematiche del corso e di aver attuato diverse iniziative di miglioramento. La CPDS, dunque, non ritiene di formulare proposte di miglioramento alternative a quelle già in via di sperimentazione.

D. Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico (se redatto)

Spunti di riflessione

- Il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali di chi si è laureato?
- La scheda di monitoraggio annuale individua i maggiori problemi evidenziati dai dati?
- Nel Rapporto di Riesame Ciclico (se redatto) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? Sono analizzate in modo convincente le relative cause? Sono indicate soluzioni plausibili? E quali sono state le azioni concretamente realizzate?
- Il CdS assicura il monitoraggio degli interventi promossi e la valutazione della loro efficacia?

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)	X
Rapporto di Riesame ciclico	X
Scheda SUA-CdS	
<u>Eventuali altre fonti consultate (specificare):</u> <ul style="list-style-type: none">- indicatori ANVUR- audizioni GAV- audizioni in aula durante la SMCD- interlocuzione diretta con la Presidenza del CdS via mail	X

D. Punti di forza (testo libero)

La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (ic02) si è lievemente rialzata raggiungendo la media nazionale; diminuisce dunque il contrasto tra questo indicatore e la percentuale di laureati sugli immatricolati (ic17 e ic22), valore rimasto molto al di sopra delle medie geografica e nazionale. Per facilitare l'accompagnamento da parte dei docenti riguardo la compilazione delle tesi, è stato dichiarato nelle audizioni del GAV che dall'anno a venire sarà reso pubblico il numero di tesi di cui ciascun docente è relatore.

Rimane stabile il rapporto tra studenti e docenti (ic27 e ic28), lievemente sceso negli scorsi anni e positivamente al di sotto della media nazionale. Vi è stata una revisione della pagina Moodle del CdS, anche coinvolgendo gli studenti 1000 e una lode. La propensione a trascorrere un periodo all'estero (ic10) rimane stabile dopo la crescita nel 2022 che la allinea alla media nazionale.

D. Criticità evidenziate (testo libero)

Si riscontrano, nonostante alcuni miglioramenti grazie alla crescita di docenti a tempo indeterminato e di ricercatori di tipo A, ancora criticità nella percentuale di ore erogate da docenti non a contratto (ic19), i cui valori pre-covid non sono stati ancora recuperati e sono ancora al di sotto delle medie geografica e nazionale.

Nonostante l'impegno dichiarato nel Rapporto di Riesame ciclico verso l'orientamento per il lavoro, prosegue la tendenza al ribasso della percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo (ic06). Tuttavia, la percentuale di laureati in Comunicazione iscritti a lauree di secondo livello (Almalaurea, condizione occupazionale) è cresciuta negli ultimi anni, avvicinandosi molto all'intenzione da anni costante di intraprendere tali percorsi (Almalaurea, profilo).

Nelle audizioni in aula con le studentesse e gli studenti, essi sottolineano delle problematiche riguardo le procedure per l'Erasmus, poiché il documento relativo allegato non è completo.

Gli indicatori di monitoraggio confermano la minore attrattività di questo corso, rispetto alla media nazionale per studenti provenienti da fuori regione e dall'estero (ic03 e ic12).

D. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

Come emerso dai colloqui col GAV, si raccomanda che la didattica del corso di studio sia affidata sempre più a docenti stabili per garantire una maggior continuità. Si consiglia di continuare a potenziare l'interlocuzione con gli uffici di Ateneo dedicati al career service e alla formazione dei neolaureati (ufficio post lauream), potenziando conseguentemente l'orientamento in uscita.

E. Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nella SUA-CdS

Spunti di riflessione

Quanto riportato nei quadri della scheda SUA-CdS è corrispondente all'effettiva organizzazione didattica del corso, in particolare in riferimento ai quadri:

A4.a Obiettivi formativi specifici del corso

Si suggerisce di verificare se c'è coerenza dal punto di vista qualitativo – tra le attività formative programmate ed erogate e gli obiettivi formativi del CdS – e coerenza dal punto di vista quantitativo – tra carico di lavoro effettivo compiuto dallo studente e raggiungimento degli obiettivi formativi programmati.

A4.b Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

B1. Descrizione del percorso di formazione

B2. Calendario e orario delle attività formative e date delle prove di verifica dell'apprendimento

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Scheda SUA-CdS	X
Syllabus	
Colloqui con gli studenti	X
<u>Eventuali altre fonti consultate (specificare):</u> - audizione in aula durante la SMCD - interlocuzione diretta con la Presidenza del CdS via mail	X

E. Punti di forza (*testo libero*)

La scheda SUA è complessivamente compilata in modo chiaro e esaustivo; orari di lezione e calendario esami vengono gestiti centralmente dal Dipartimento e in parte dalla Scuola.

Le indicazioni presenti nella Scheda SUA-CdS relativamente alle sezioni sopra indicate sono recepite nell'organizzazione didattica, nell'articolazione del CdS e nella gran parte degli insegnamenti erogati.

E. Criticità evidenziate (*testo libero*)

Nessuna criticità di rilievo

E. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

Proseguire nel miglioramento della stesura della scheda SUA

F. Ulteriori proposte di miglioramento. Applicazione dei suggerimenti riportati nella Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti

F1. Vi sono ulteriori segnalazioni e proposte di miglioramento per il CdS non segnalate nei quadri precedenti? (testo libero)

Si segnala, al riguardo, oltre al progetto di realizzazione di un vademecum per i docenti al primo insegnamento (vedi quadro B), il rinnovo della pagina moodle del corso con il contributo delle studentesse e degli studenti Milleeunalode, la creazione di piccoli gruppi di docenti divisi per area con l'obiettivo di rivedere e uniformare i sillabi, la proposta di istituire un sistema di monitoraggio per la ripartizione delle tesi di laurea tra i diversi docenti. La CPDS esprime vivo apprezzamento per questi progetti.

F2. Verifica dell'efficacia delle azioni correttive e di miglioramento messe in atto dal Corso di Studio, anche in una prospettiva pluriennale (testo libero)

Spunti di riflessione

- Il CdS ha messo in atto i suggerimenti riportati nelle precedenti Relazioni annuali della CPDS?

- Il CdS ha tenuto conto delle criticità emerse negli anni precedenti e ha intrapreso azioni per il monitoraggio dell'efficacia degli interventi messi in atto?

Dal colloquio con il GAV emerge che il Presidente del CdS ha potenziato il dialogo con i rappresentanti degli studenti, e ha avviato una serie di iniziative volte a migliorare complessivamente l'azione didattica.

SINTESI	PUNTI DI FORZA	CRITICITÀ	SUGGERIMENTI
QUADRO A	Miglioramento della soddisfazione di studenti e studentesse.	Due insegnamenti insufficienti (gestiti).	\
QUADRO B	Preso in carico la discrepanza tra frequentanti e non. Rafforzato il laboratorio in preparazione alla tesi.	I sillabi non risultano sempre completi e non tutti sono redatti anche in inglese.	Verificare la completezza dei sillabi e la loro presentazione in lingua inglese.
QUADRO C	Apprezzabile la riorganizzazione del piano didattico che destina l'ultimo semestre esclusivamente a laboratori e stage. Ugualmente apprezzabile è la proposta di sottoporre le pagine moodle degli insegnamenti alla valutazione delle studentesse e degli studenti "Milleeunalode".	Ancora in via di definizione l'individuazione di linee guida per la gestione degli studenti impossibilitati a frequentare, in particolare per ragioni lavorative.	Non ci sono particolari suggerimenti.
QUADRO D	Prossimamente pubblico il numero di tesi di cui ciascun docente è relatore e vademecum per i nuovi insegnanti sull'utilizzo di UNIWEB e di Moodle.	Diminuzione laureati occupati a un anno dal Titolo; problemi con procedure per l'Erasmus.	Corpo docente più stabile; continuare a monitorare gli sbocchi lavorativi.
QUADRO E	La scheda è complessivamente esaustiva.	Il quadro A4.b.1 risulta poco chiaro.	---

Denominazione CdS:

L- 40 | Scienze sociologiche

A. Utilizzo dei risultati dei questionari relativi alla soddisfazione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati

A1 Risultati delle rilevazioni sull'opinione di studenti, laureandi e laureati –a.a. 2023/2024

Spunti di riflessione

- Sono emerse situazioni critiche di alcune attività didattiche, eventualmente anche ripetute negli anni?
- Nel caso siano presenti attività di didattica innovativa erogate in modalità telematica, si evidenziano particolari punti di attenzione in relazione a questi insegnamenti?

A2. Utilizzo dei risultati della rilevazione sull'opinione di studenti, laureandi e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità.

Spunti di riflessione

- Con quali modalità il CdS tiene conto degli esiti delle rilevazioni e dei suggerimenti espressi nelle diverse indagini online per migliorare l'organizzazione didattica del corso?
- Con quali modalità il CdS condivide le analisi effettuate sui risultati delle rilevazioni sulle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati?
- Il CdS recepisce i principali problemi evidenziati dalle opinioni degli studenti mettendo in atto azioni correttive?
- Come vengono trattate le informazioni relative ai docenti che ottengono un punteggio inferiore a 6 o molto al di sotto della media di CdS/Scuola?
- Il CdS ha commentato gli esiti dell'indagine sull'opinione degli studenti nella SMA, come richiesto dalla CPQD?
- Il CdS dà conto agli studenti dei risultati della valutazione della didattica e delle azioni intraprese?
- (Solo per i CdS che prevedono un'attività di tirocinio) Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione degli studenti relativamente all'attività di tirocinio?

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Database Carriere Studenti	X
Colloqui con gli studenti	
Colloqui con i GAV	X
Risultati Indagine sulle opinioni degli studenti	X
Risultati indagini Almalaurea su laureandi e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Relazione CPQD sull'Indagine opinione degli studenti	
Eventuali documenti presentati durante la Settimana per il miglioramento della didattica	
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

A. Punti di forza

A1 Risultati delle rilevazioni sull'opinione di studenti, laureandi e laureati –a.a. 2023/2024 (testo libero)

Le studentesse e gli studenti hanno risposto al questionario di valutazione nella totalità (100%). Dei tre insegnamenti che risultavano insufficienti l'anno passato, ne rimane solo uno (vedi sotto). La valutazione data di questo CdS risulta stabile, rispetto all'anno precedente e piuttosto alta per una triennale, con valutazioni che superano l'8 in tutti i campi.

I dati di Almalaurea 2023 indicano livelli di soddisfazione dei laureati e delle laureate stabili rispetto all'anno precedente: il 49,5% è decisamente soddisfatto/a.

A2. Utilizzo dei risultati della rilevazione sull'opinione di studenti, laureandi e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità (testo libero)

La direzione del Corso è molto attiva nell'organizzare momenti di dialogo con la componente studentesca, in questo aiutata da una rappresentanza attiva.

A. Criticità evidenziate

A1 Risultati delle rilevazioni sull'opinione di studenti, laureandi e laureati –a.a. 2023/2024 (testo libero)

La percentuale di laureati che si iscriverebbe nuovamente al CdS scende di 5 punti percentuali rispetto all'anno precedente. Tale tendenza è simile a quanto avviene a livello regionale, mentre la media nazionale è stabile (ic18). Anche la percentuale di laureati/e soddisfatti/e diminuisce rispetto all'anno precedente (da 97% a 90%), attestandosi comunque su valori molto elevati simili a quelli medi regionali e nazionali.

L'unico insegnamento che rimane insufficiente è "Lingua inglese", nonostante sia cambiata la docente. In base ai colloqui con il GAV l'insufficienza è riconducibile alla disomogeneità della preparazione linguistica di studenti e studentesse che impedisce di organizzare un'attività didattica in grado di soddisfare tutte le esigenze.

A2. Utilizzo dei risultati della rilevazione sull'opinione di studenti, laureandi e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità (testo libero)

Il GAV sta prestando grande attenzione alle problematiche riscontrate nell'insegnamento di "Lingua inglese" e sta valutando gli esiti della sostituzione del docente, che aveva una valutazione non soddisfacente.

A. Proposte di miglioramento (A1 + A2, testo libero)

Alla luce della diminuzione del livello di soddisfazione dei laureati/e sopra riportata, potrebbe essere utile organizzare degli incontri con i laureati/e per verificare eventuali criticità legate all'inserimento nel mondo del lavoro o alla prosecuzione degli studi.

B. Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Spunti di riflessione

- I materiali, gli ausili didattici e le strutture che il cds utilizza sono adeguati, per qualità e quantità, agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- Le tipologie di attività didattiche erogate in modalità telematica e le piattaforme di e-learning utilizzate a questo scopo sono risultate di facile fruizione ed efficaci rispetto agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- C'è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare nel laureato?
- I metodi didattici adottati (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, attività integrative, ...) sono adeguati agli obiettivi di apprendimento?
- I materiali didattici sono adeguati ai contenuti degli insegnamenti?
- Sono stati messi a disposizione degli studenti materiali e ausili didattici in formato digitale, libri elettronici, MOOC?
- Le aule e i laboratori dove si tengono lezioni ed esercitazioni sono adeguati alla tipologia di attività didattica?
- Gli studenti ritengono adeguate aule e laboratori di dipartimento?

L'analisi che si richiede potrebbe essere sviluppata anche attraverso audit con gli studenti.

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Syllabus	X
Risultati Indagine sulle opinioni delle studentesse e degli studenti	X
Colloqui con le studentesse e con gli studenti	X
Colloqui con i GAV	X
<u>Eventuali altre fonti consultate (specificare):</u>	

B. Punti di forza (testo libero)

I syllabi sono redatti in modo molto articolato e curato.

B. Criticità evidenziate (testo libero)

Non ci sono punti riguardo l'adeguatezza o meno del servizio bibliotecario. Una criticità è legata alla scarsa adeguatezza delle aule, soprattutto per quanto riguarda il III anno di corso. In particolare, mentre lo spazio di Palazzo Claricini - Cesarotti appaia molto funzionale rispetto alla capienza delle aule, il problema si pone nelle altre sedi.

Solo un numero esiguo di sillabi è redatto anche in lingua inglese.

B. Proposte di miglioramento (testo libero)

La CPDS consiglia di redigere i sillabi anche in lingua inglese.

C. Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dalle studentesse e dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Spunti di riflessione

- I metodi di accertamento delle conoscenze previsti dal corso di studio sono adeguati e coerenti per la verifica delle conoscenze acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi?
- I Syllabus dei singoli insegnamenti contengono un'adeguata descrizione dei metodi di accertamento delle conoscenze?
- Le studentesse e gli studenti ritengono le modalità di accertamento definite in modo chiaro?

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Scheda SUA-CdS Sezione A quadro A4.b; Sezione B quadro B1; Sezione C quadri C1 e C2	X
Syllabus	X
Colloqui con gli studenti	X
Risultati indagini Almalaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
<u>Eventuali altre fonti consultate (specificare):</u> analisi avanzata degli indicatori ANVUR da CPQD	X

C. Punti di forza (testo libero)

Sui sillabi nel colloquio con il GAV non sono emerse criticità. I dati sugli esiti degli esami al primo e al secondo anno sono in linea sostanzialmente con quelli regionali e migliori di quelli nazionali. In particolare, gli indicatori iC15 e iC16 (conseguimento di CFU nel passaggio dal primo al secondo anno), secondo l'estrapolazione della CPQD mostrano che il CdS si colloca nella fascia alta, tra il 5° e il 25° percentile, sebbene in leggero peggioramento nell'ultimo anno. Analogamente, la scheda SUA in relazione alla valutazione dei laureati del 2023 sull'adeguatezza del carico didattico evidenzia una soddisfazione complessiva molto elevata e superiore alla media di Ateneo. Lo stesso vale per l'organizzazione complessiva degli esami.

C. Criticità evidenziate (testo libero)

Dal colloquio con il GAV emerge una scarsa consultazione dei sillabi da parte degli studenti e delle studentesse che si deduce dalle numerose richieste avanzate ai docenti, sia via email che in aula, su aspetti già dettagliati nei sillabi. Tali richieste riguardano frequentemente i contenuti del programma, le modalità di svolgimento degli esami e la gestione degli orari di ricevimento. Questa tendenza evidenzia una mancanza di familiarità degli studenti con i documenti e i canali ufficiali messi a loro disposizione. Ciononostante, le risposte ai questionari non evidenziano alcuna criticità riguardo alla coerenza tra le effettive modalità di svolgimento degli esami e quanto indicato nei sillabi. Sempre riguardo ai sillabi, sono state corrette solo in parte le disparità tra programmi per frequentanti e programmi per non frequentanti segnalati nella relazione dello scorso anno.

Nell'analisi avanzata degli indicatori ANVUR fornita dalla CPQD risulta da monitorare il parametro iC02 (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso), e iC02bis (percentuale di laureati entro un anno dalla durata normale del corso), poiché sotto entrambi questi profili il CdS ha un trend che si colloca nella fascia di attenzione (tra il 75° e il 95° percentile) e con andamento negativo dell'indicatore negli ultimi anni.

C. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

Si consiglia di invitare gli studenti e le studentesse a consultare con maggiore attenzione i sillabi nelle diverse occasioni di incontro, in particolare nelle giornate di accoglienze con le matricole.

Coerentemente con le indicazioni della Scuola e nel rispetto della specificità di ciascun insegnamento e disciplina, si consiglia di limitare per quanto possibile ogni differenza in merito alla modalità di esame tra frequentanti e non.

D. Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico (se redatto)

Spunti di riflessione

- Il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali di chi si è laureato?
- La scheda di monitoraggio annuale individua i maggiori problemi evidenziati dai dati?
- Nel Rapporto di Riesame Ciclico (se redatto) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? Sono analizzate in modo convincente le relative cause? Sono indicate soluzioni plausibili? E quali sono state le azioni concretamente realizzate?
- Il CdS assicura il monitoraggio degli interventi promossi e la valutazione della loro efficacia?

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)	X
Rapporto di Riesame ciclico	X
Scheda SUA-CdS	
<u>Eventuali altre fonti consultate (specificare):</u> <ul style="list-style-type: none">- indicatori ANVUR, audizioni GAV;- interlocuzione diretta con la Presidenza del CdS via mail	X

D. Punti di forza (testo libero)

Dalla SMA emerge un CdS consapevole dei propri punti di forza e criticità, e che adotta una prospettiva diacronica nell'analisi degli indicatori ANVUR.

Il CdS ha accresciuto la propria attrattività fuori regione (ic03), nonostante la crisi pandemica. Grazie al numero chiuso i rapporti tra studenti e studentesse e docenti (ic05, ic27, ic28) e i valori sulla regolarità dei percorsi (ic01, ic13, ic15, ic16) sono migliori delle medie nazionali, seppur in peggioramento.

I dati ANVUR relativi a laureati/e rispetto alle loro coorti di immatricolazione (ic17, ic22) risultano molto superiori alle medie nazionali, nonostante una diminuzione dei laureati/e entro la durata normale del CdS. Per ridurre questo problema, dovuto anche alle difficoltà dei docenti nella gestione di molte tesi, sono stati già introdotti dei laboratori facoltativi, obbligatori per i laureandi/e da giugno 2025, per sostenerli nella progettazione e nella scrittura dell'elaborato finale. Essi forniscono particolare attenzione all'apprendimento delle competenze espressive della scrittura accademica e includono esercitazioni pratiche.

Il CdS è stato capace di intervenire con successo in particolare su uno dei punti più critici: i dati degli indicatori ANVUR sull'internazionalizzazione in uscita (ic10, ic11) hanno segnalato un positivo cambio di passo negli ultimi anni, superando di poco la media nazionale. Crescono le domande Erasmus degli studenti e delle studentesse e il corso offre due insegnamenti interamente erogati in lingua inglese.

Come emerge dal Rapporto di Riesame ciclico, l'orientamento in uscita è centrale nel progetto del CdS, che organizza eventi dedicati per delineare la figura operativa del sociologo, attraverso i fondi di miglioramento della Didattica del Dipartimento. Si evidenziano gli incontri "Noi di sociologia", del 2023 e 2024 e probabilmente 2025. Questi incontri sono stati molto partecipati e hanno offerto l'opportunità di esplorare e presentare le traiettorie professionali dei laureati/e nel CdS e di implementare l'elenco delle parti sociali consultate regolarmente. Tuttavia, escludendo chi prosegue

nei percorsi magistrali, il CdS è consapevole che la percentuale dei laureati/e occupati/e a un anno dal Titolo (ic06ter) resta stabile, lievemente sotto la media nazionale.

Per risolvere il problema di sovraffollamento della casella email istituzionale e per incentivare una maggiore partecipazione alle iniziative extra-curricolari, il CdS utilizza diversi canali complementari (Moodle per informazioni dettagliate, pagine social ufficiali per diffusione capillare e immediata), coinvolgendo attivamente la rappresentanza studentesca per una comunicazione diretta e personalizzata.

Tutti i docenti di ruolo insegnano discipline afferenti ai propri settori scientifico-disciplinari (ic08); l'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti è superiore al valore di riferimento (ic09).

D. Criticità evidenziate (*testo libero*)

L'afflusso di studenti dall'estero (ic12) risulta nullo a differenza di quello, comunque molto ridotto, di altri atenei. Per rendere il corso più accessibile a eventuali studenti stranieri interessati e per migliorare la visibilità del corso nel contesto accademico globale, il CdS inizierà a redigere i sillabi degli insegnamenti anche in inglese.

Nonostante il numero programmato, resta impattante il fenomeno degli abbandoni al primo anno (ic14), seppur inferiore alla media nazionale. La soddisfazione dei laureati/e e dei laureandi/e (ic18, ic25) è poco sotto la media nazionale, secondo gli ultimi dati ANVUR rilasciati.

D. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

Si consiglia di proseguire nelle iniziative volte al potenziamento dell'internazionalizzazione e dell'orientamento in uscita e di monitorare la fase finale del percorso degli studenti e delle studentesse. Si suggerisce, inoltre, di rafforzare l'orientamento in entrata per contenere il fenomeno degli abbandoni al primo anno.

E. Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nella SUA-CdS

Spunti di riflessione

Quanto riportato nei quadri della scheda SUA-CdS è corrispondente all'effettiva organizzazione didattica del corso, in particolare in riferimento ai quadri:

A4.a Obiettivi formativi specifici del corso

Si suggerisce di verificare se c'è coerenza dal punto di vista qualitativo – tra le attività formative programmate ed erogate e gli obiettivi formativi del CdS – e coerenza dal punto di vista quantitativo – tra carico di lavoro effettivo compiuto dallo studente e raggiungimento degli obiettivi formativi programmati.

A4.b Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

B1. Descrizione del percorso di formazione

B2. Calendario e orario delle attività formative e date delle prove di verifica dell'apprendimento

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Scheda SUA-CdS	X
Syllabus	
Colloqui con gli studenti	
<u>Eventuali altre fonti consultate (specificare):</u>	

E. Punti di forza (testo libero)

La scheda SUA presenta in modo chiaro e strutturato i risultati attesi del corso di studio, le relative prospettive professionali, le competenze che gli studenti acquisiranno e le specifiche aree dell'offerta formativa a cui tali competenze sono associate.

E. Criticità evidenziate (testo libero)

Nessuna criticità evidenziata

E. Proposte di miglioramento (testo libero)

Nessuna proposta di miglioramento

F. Ulteriori proposte di miglioramento. Applicazione dei suggerimenti riportati nella Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti

F1. Vi sono ulteriori segnalazioni e proposte di miglioramento per il CdS non segnalate nei quadri precedenti? (testo libero)

Si consiglia di proseguire nell'azione di internazionalizzazione, attraverso misure che rendano maggiormente attrattivo il corso per studentesse e studenti stranieri, rafforzando i rapporti con le sedi partner Erasmus.

F2. Verifica dell'efficacia delle azioni correttive e di miglioramento messe in atto dal Corso di Studio, anche in una prospettiva pluriennale (testo libero)

Spunti di riflessione

- Il CdS ha messo in atto i suggerimenti riportati nelle precedenti Relazioni annuali della CPDS?

- Il CdS ha tenuto conto delle criticità emerse negli anni precedenti e ha intrapreso azioni per il monitoraggio dell'efficacia degli interventi messi in atto?

Il Corso di studio ha messo in atto diverse strategie per migliorare alcune criticità. Si segnalano in particolare le iniziative per la guida delle studentesse e degli studenti alla stesura della tesi di laurea; il potenziamento delle pagine social del CdS per rendere più efficace la comunicazione con studentesse e studenti e indirizzarle/i verso una migliore consultazione degli strumenti a disposizione (a partire dalla lettura attenta dei syllabi); le iniziative di orientamento in uscita. Sarà opportuno nei prossimi anni verificare l'efficacia di queste iniziative, in particolare in relazione alla conoscenza dei syllabi.

SINTESI	PUNTI DI FORZA	CRITICITÀ	SUGGERIMENTI
QUADRO A	Alta soddisfazione, costante dialogo con studenti e studentesse, riduzione insegnamenti insufficienti.	Diminuzione della soddisfazione di laureati/e e persistenza di un insegnamento insufficiente (gestita).	Organizzare incontri con laureati/e.
QUADRO B	Completezza syllabi.	Esiguo numero di syllabi presentati in inglese. Gestione degli spazi non adeguata (per il III anno).	Redigere i syllabi in inglese.
QUADRO C	Soddisfazione complessiva molto elevata (scheda SUA)	Scarsa consultazione dei syllabi da parte degli studenti e delle studentesse	invitare gli studenti e le studentesse a consultare con maggiore attenzione i syllabi (ad es. incontro con le matricole)
QUADRO D	Laboratori per redazione della tesi; potenziata mobilità in uscita; orientamento in uscita con professionista/i laureatisi nel CdS e con più parti sociali consultate; comunicazione iniziative con canali complementari.	Afflusso nullo di studenti dall'estero e significativi abbandoni al primo anno.	Continuare a monitorare la redazione della tesi e a potenziare l'internazionalizzazione e l'orientamento in uscita; rafforzare l'orientamento in entrata.
QUADRO E	Scheda SUA completa	Nessuna criticità rilevata	Nessuna proposta di miglioramento

Denominazione CdS:

L- 42 | Storia

A. Utilizzo dei risultati dei questionari relativi alla soddisfazione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati

A1 Risultati delle rilevazioni sull'opinione di studenti, laureandi e laureati –a.a. 2023/2024

Spunti di riflessione

- Sono emerse situazioni critiche di alcune attività didattiche, eventualmente anche ripetute negli anni?
- Nel caso siano presenti attività di didattica innovativa erogate in modalità telematica, si evidenziano particolari punti di attenzione in relazione a questi insegnamenti?

A2. Utilizzo dei risultati della rilevazione sull'opinione di studenti, laureandi e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità.

Spunti di riflessione

- Con quali modalità il CdS tiene conto degli esiti delle rilevazioni e dei suggerimenti espressi nelle diverse indagini online per migliorare l'organizzazione didattica del corso?
- Con quali modalità il CdS condivide le analisi effettuate sui risultati delle rilevazioni sulle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati?
- Il CdS recepisce i principali problemi evidenziati dalle opinioni degli studenti mettendo in atto azioni correttive?
- Come vengono trattate le informazioni relative ai docenti che ottengono un punteggio inferiore a 6 o molto al di sotto della media di CdS/Scuola?
- Il CdS ha commentato gli esiti dell'indagine sull'opinione degli studenti nella SMA, come richiesto dalla CPQD?
- Il CdS dà conto agli studenti dei risultati della valutazione della didattica e delle azioni intraprese?
- (Solo per i CdS che prevedono un'attività di tirocinio) Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione degli studenti relativamente all'attività di tirocinio?

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Database Carriere Studenti	X
Colloqui con gli studenti (in aula, durante la SMCD)	X
Colloqui con i GAV	X
Risultati Indagine sulle opinioni degli studenti	X
Risultati indagini Almalaurea su laureandi e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Relazione CPQD sull'Indagine opinione degli studenti	
Eventuali documenti presentati durante la Settimana per il miglioramento della didattica	
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	
- interlocuzione diretta con la Presidenza del CdS, via mail	

A. Punti di forza

A1 Risultati delle rilevazioni sull'opinione di studenti, laureandi e laureati –a.a. 2023/2024 (testo libero)

Il numero di insegnamenti valutabili è ulteriormente aumentato rispetto all'anno precedente, anche se il numero di corsi valutati rimane il medesimo. La soddisfazione complessiva, la valutazione della didattica e dell'organizzazione del CdS espresse dagli studenti e dalle studentesse si mantiene su

livelli elevati, con minime variazioni negative rispetto all'anno precedente. Valutazioni altamente positive del CdS si riflettono anche nell'opinione dei e delle laureandi/e, che come l'anno precedente sono quasi tutti/e complessivamente soddisfatti del CdS (ic25 e Almalaurea).

A2. Utilizzo dei risultati della rilevazione sull'opinione di studenti, laureandi e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità (testo libero)

Il GAV monitora attentamente i risultati delle rilevazioni.

A. Criticità evidenziate

A1 Risultati delle rilevazioni sull'opinione di studenti, laureandi e laureati –a.a. 2023/2024 (testo libero)

Si rilevano minime variazioni negative della valutazione degli studenti e delle studentesse rispetto all'anno precedente, inoltre le valutazioni pur essendo di segno più che positivo rimangono al di sotto della media del Dipartimento di appartenenza.

Diminuisce in modo marcato dal 2022 al 2023 la percentuale di laureati/e che si iscriverebbe nuovamente al CdS, passando da 87,3% a 73,4%, mentre il medesimo dato rimane pressoché invariato a livello regionale e nazionale (ic18).

Di segno negativo rispetto all'anno precedente, pur rimanendo nel complesso più che positivi, sono anche i dati Almalaurea (2023), raccolti su un campione molto rappresentativo dei neo-laureati. Questi dati mostrano che il 54,7% contro il 65,1% dell'anno precedente dei laureati in Storia intervistati è molto soddisfatto del corso di studi frequentato. Aumentano invece coloro che rispondono "più sì che no": 43,8% contro 30,2%.

Si rilevano, inoltre, alcuni corsi insufficienti, quali "Istituzioni di linguistica (M-Z, mutuato dal CdS di Lettere)", "Antropologia culturale" e "Letteratura italiana 2". In particolare, la problematica legata al corso di antropologia culturale risulta essere presente da diversi anni. Nel colloquio con il GAV era emersa l'opportunità di spostare questo insegnamento al secondo anno, nell'ipotesi che la materia fosse complessa per studentesse e studenti del primo anno (la docente ha valutazioni molto positive, infatti, nel corso che tiene alla magistrale di Scienze Storiche - curriculum "Mobility"). Il Presidente del corso ha in seguito vagliato questa possibilità con il referente per la didattica, ma al momento ciò non risulta praticabile. Il Presidente assicura comunque di aver preso in carico la situazione e di tenerla monitorata.

A2. Utilizzo dei risultati della rilevazione sull'opinione di studenti, laureandi e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità (testo libero)

Il GAV sta monitorando attentamente i risultati delle rilevazioni. Per quanto riguarda la soddisfazione di laureati e laureate sottolinea che l'introduzione di figure di tutor e il ruolo maggiore dato ai dottorandi nella didattica possa migliorare la soddisfazione delle/dei rispondenti. Invece, per quanto riguarda i corsi insufficienti, comunica la presa in carico della questione attraverso colloqui con i/le diretti/e interessati/e e garantendo comunque il massimo impegno volto al miglioramento dell'azione didattica.

A. Proposte di miglioramento (A1 + A2, testo libero)

Verificare la possibilità per i prossimi anni di spostare il corso di "Antropologia culturale" al secondo o terzo anno.

B. Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Spunti di riflessione

- I materiali, gli ausili didattici e le strutture che il cds utilizza sono adeguati, per qualità e quantità, agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- Le tipologie di attività didattiche erogate in modalità telematica e le piattaforme di e-learning utilizzate a questo scopo sono risultate di facile fruizione ed efficaci rispetto agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- C'è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare nel laureato?
- I metodi didattici adottati (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, attività integrative, ...) sono adeguati agli obiettivi di apprendimento?
- I materiali didattici sono adeguati ai contenuti degli insegnamenti?
- Sono stati messi a disposizione degli studenti materiali e ausili didattici in formato digitale, libri elettronici, MOOC?
- Le aule e i laboratori dove si tengono lezioni ed esercitazioni sono adeguati alla tipologia di attività didattica?
- Gli studenti ritengono adeguate aule e laboratori di dipartimento?

L'analisi che si richiede potrebbe essere sviluppata anche attraverso audit con gli studenti.

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Syllabus	X
Risultati Indagine sulle opinioni delle studentesse e degli studenti	X
Colloqui con le studentesse e con gli studenti (in aula, durante la SMCD)	X
Colloqui con i GAV	
<u>Eventuali altre fonti consultate (specificare):</u> <ul style="list-style-type: none">- audizioni GAV- interlocuzione diretta con la Presidenza del CdS, via mail	X

B. Punti di forza (testo libero)

Data la ricchezza del catalogo della biblioteca, il servizio risulta decisamente positivo, poiché è possibile rinvenire nel catalogo un grande patrimonio di testi indispensabili per la formazione del futuro studioso/a (Fonte: Almalaurea). Il Dipartimento dispone di alcuni laboratori attrezzati, come il laboratorio di Storia orale, che si avvale anche di apposita strumentazione tecnica.

Nel complesso i sillabi risultano completi, redatti in modo chiaro.

B Criticità evidenziate (testo libero)

Si segnala una criticità legata al fatto che alcuni sillabi sono redatti solo in italiano, mentre dovrebbero esserlo anche in inglese, in modo da garantire una comunicazione accessibile anche agli studenti internazionali.

Altre criticità riguardano gli spazi che sono risultati insufficienti nel caso di alcuni insegnamenti molto frequentati ("Etnologia", "Storia delle istituzioni politiche").

Nelle audizioni in aula le studentesse e gli studenti notificano uno squilibrio, già emerso nelle audizioni col GAV e peggiorato quest'anno, tra primo e secondo semestre negli insegnamenti erogati e si lamentano della tardiva apertura annuale alla modifica del loro piano di studi.

B. Proposte di miglioramento (testo libero)

Si consiglia di verificare con costanza la completezza dei sillabi e la coerenza. Si consiglia anche di segnalare tempestivamente i problemi di capienza delle aule, e di cercare di ottimizzare la distribuzione degli insegnamenti tra i semestri.

C. Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dalle studentesse e dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Spunti di riflessione

- I metodi di accertamento delle conoscenze previsti dal corso di studio sono adeguati e coerenti per la verifica delle conoscenze acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi?

- I Syllabus dei singoli insegnamenti contengono un'adeguata descrizione dei metodi di accertamento delle conoscenze?

- Le studentesse e gli studenti ritengono le modalità di accertamento definite in modo chiaro?

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Scheda SUA-CdS Sezione A quadro A4.b; Sezione B quadro B1; Sezione C quadri C1 e C2	X
Syllabus	X
Colloqui con gli studenti (in aula, durante la SMCD)	X
Risultati indagini Almalaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
<u>Eventuali altre fonti consultate (specificare):</u> - interlocuzione diretta con la Presidenza del CdS, via mail - analisi avanzata degli indicatori ANVUR da CPQD	X

C. Punti di forza (testo libero)

Dai colloqui con il GAV e con le studentesse e gli studenti non sono emersi rilievi particolari relativamente ai metodi di accertamento. I sillabi in gran parte sono al riguardo piuttosto dettagliati, sia pure con le eccezioni fisiologiche. Anche gli insegnamenti che hanno ottenuto valutazioni basse mostrano di aver indicato in maniera puntuale i metodi di esame.

C. Criticità evidenziate (testo libero)

La relazione della CPDS del 2023 segnalava la difficoltà di proporre prove scritte in corsi definiti obbligatori. Tra gli insegnamenti obbligatori del curriculum tradizionale, comunque, almeno tre su sei prevedono prove finali scritte o miste ("Storia economica", "Geografia storica", "Storia contemporanea"; discorso a parte vale naturalmente per "Abilità informatiche"). Diverso il caso del curriculum di "Storia delle religioni", dove invece la presenza di prove scritte tra gli insegnamenti obbligatori è meno significativa. In generale, su 67 insegnamenti erogati, 10 prevedono prove finali esclusivamente scritte, e 11 prove finali miste. Dal colloquio con il GAV di quest'anno il problema non è affiorato. Tuttavia, permane da parte dei docenti un certo disagio per le difficoltà che le studentesse e gli studenti incontrano al momento di scrivere l'elaborato finale. Si spera che l'utilizzo del modulo-guida (MOOC) per la stesura delle tesi di laurea, predisposto da un gruppo di lavoro della Scuola, possa fornire un valido aiuto.

Risulta dunque solo in parte superata la criticità segnalata nella relazione della Commissione Paritetica del 2023 e relativa alla scarsa presenza di valutazioni scritte, necessarie per rafforzare il livello delle capacità e delle competenze di scrittura di studentesse e studenti. Come si evince dall'analisi delle risposte ai questionari compilati da studentesse e studenti, risulta che gli insegnamenti di "Fonti e metodi per la storia moderna", "Antropologia culturale" e "Letteratura italiana 2" non sono stati svolti in maniera coerente con quanto indicato sul sito.

I dati sulla progressione nella carriera (crediti acquisiti, ic13 e segg) sono altalenanti, o in modesto calo; negativi quelli che indicano il ritardo nella chiusura del percorso (ic02 e ic22). Alcune considerazioni in D.

C. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

Appare auspicabile l'aumento di modalità di valutazione che prevedano la stesura di paper durante il corso, o di prove finali in forma scritta. Peraltro, si evidenzia come la somministrazione agli studenti e alle studentesse di prove finali che siano uguali per tutti diminuisce i margini di arbitrarietà che inevitabilmente caratterizzano l'esame orale. A questo riguardo, lo staff di moodle si è sempre dimostrato efficiente nella collaborazione con i docenti ai fini dell'allestimento di prove strutturate affidabili. Non va comunque dimenticato che anche la capacità di espressione orale fa parte del bagaglio che gli studenti di questo corso di laurea devono acquisire, specialmente se intendono affrontare la professione dell'insegnamento, di qualunque livello. L'ideale dunque sarebbe che, laddove possibile, la valutazione finale combinasse i due tipi di prova.

Si suggerisce di monitorare con costanza che i contenuti e i programmi di tutti gli insegnamenti siano svolti in modo coerente con quanto riportato nei sillabi.

D. Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico (se redatto)

Spunti di riflessione

- Il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali di chi si è laureato?
- La scheda di monitoraggio annuale individua i maggiori problemi evidenziati dai dati?
- Nel Rapporto di Riesame Ciclico (se redatto) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? Sono analizzate in modo convincente le relative cause? Sono indicate soluzioni plausibili? E quali sono state le azioni concretamente realizzate?
- Il CdS assicura il monitoraggio degli interventi promossi e la valutazione della loro efficacia?

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)	X
Rapporto di Riesame ciclico	
Scheda SUA-CdS	
<u>Eventuali altre fonti consultate (specificare):</u> <ul style="list-style-type: none">- indicatori ANVUR- audizioni GAV- audizione studenti in aula durante SMCD- analisi avanzata degli indicatori ANVUR da CPQD- interlocuzione diretta con la Presidenza del CdS, via mail	X

D. Punti di forza (testo libero)

Dalla SMA emerge un CdS consapevole dei propri punti di forza e criticità.

Sorprende positivamente la continuità nell'aumento degli iscritti, soprattutto delle immatricolazioni: il corso cresce in attrattività e assurge tra i più importanti a livello nazionale, nonostante la fine della didattica duale col ritorno in presenza.

Diminuisce il fenomeno degli abbandoni al primo anno (ic14), che torna ai bassi valori precedenti la crisi pandemica. La soddisfazione complessiva dei laureandi (ic25) resta su livelli che rasentano la totalità del campione.

Sono stati attivati dei nuovi flussi Erasmus maggiormente attrattivi, su cui viene condotta un'azione di monitoraggio, anche attraverso momenti programmati di restituzione per chi rientra da queste esperienze. È migliorata anche la comunicazione sulle opportunità di questi progetti, rafforzate da altri piccoli incentivi economici e di valutazione forniti dal CdS. La mobilità in uscita si è dunque completamente ripresa giungendo, agli ultimi dati rilasciati (ic10, ic11), ai propri valori precedenti la crisi pandemica, allineati alla media nazionale.

Tutti i docenti di ruolo insegnano discipline afferenti ai propri settori scientifico-disciplinari (ic08). Nel corso dei prossimi anni i dottorandi quadriennali acquisiranno un peso maggiore nella didattica e si formerà una nuova tipologia di tutor, dedicata proprio a fare da "cinghia di trasmissione" tra le aspettative del corpo studentesco e quelle dei docenti.

D. Criticità evidenziate (testo libero)

Il persistente superamento del doppio del numero medio degli avvii di carriera stabilito dalla legge consiglia di portare alla canalizzazione degli insegnamenti obbligatori erogati al primo anno. Il CdS ha

già accresciuto le ore totali di docenza, ma così è scesa l'incidenza di docenti strutturati, sul totale del corpo docente (ic19 e segg).

La mobilità in entrata del CdS (ic12) è molto inferiore alla media nazionale.

Prosegue dal 2018 un lento percorso al ribasso della percentuale di studentesse e studenti che hanno acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare (ic01; posizione nel ranking nazionale tra il 25° e il 50° percentile, in calo dal 2018 > posizione tra il 75° e il 90° percentile riguardo al trend), ma è ancora superiore alla media nazionale e la regolarità del percorso al primo anno resta stabile (ic13, ic15 - nel 2023 il CdS si colloca in fascia alta tra la 5° alla 25° percentile -, ic16).

A seguito dell'ultima rilevazione pubblicata, si riscontra -come osservato in C- un calo in tutti gli indicatori ANVUR relativi ai/alle laureati/e entro la durata normale del CdS e entro un anno oltre questa (ic02, ic02bis, ic17, ic22; valore negativo anche del trend, tra il 95° e il 100° percentile), anche se, rispetto alla loro classe di immatricolazione, rimangono valori superiori alla media nazionale. Il calo è continuo dal 2019; si invita il CdS a monitorare la situazione (non discussa nella SMA 2023). C'è una presenza non trascurabile di studentesse e studenti adulti, lavoratori o pensionati, e questo incide sul rispetto dei tempi normali di conseguimento del Titolo.

Secondo gli ultimi dati ANVUR, la percentuale di laureati occupati non in formazione non retribuita a un anno dal Titolo (ic06ter) è inferiore alla media nazionale, mostrando l'eccezionalità del valore presente nella SMA dello scorso anno.

Il curriculum "Storia delle Religioni", introduttivo al corso magistrale "Scienze delle Religioni", non ha mai suscitato particolare interesse nelle fasi di preimmatricolazione, seppur attragga verso il suo programma diversi altri studenti durante il loro percorso.

D. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

Si suggerisce, visto il persistere di elevati numeri, la canalizzazione dei corsi obbligatori del primo anno. Si consiglia, visti anche i dati degli indicatori sui tempi di laurea, infine, di proseguire nella valutazione attenta dei problemi che possono incontrare studenti lavoratori e maturi nell'avere un percorso di studi regolare.

E. Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nella SUA-CdS

Spunti di riflessione

Quanto riportato nei quadri della scheda SUA-CdS è corrispondente all'effettiva organizzazione didattica del corso, in particolare in riferimento ai quadri:

A4.a Obiettivi formativi specifici del corso

Si suggerisce di verificare se c'è coerenza dal punto di vista qualitativo – tra le attività formative programmate ed erogate e gli obiettivi formativi del CdS – e coerenza dal punto di vista quantitativo – tra carico di lavoro effettivo compiuto dallo studente e raggiungimento degli obiettivi formativi programmati.

A4.b Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

B1. Descrizione del percorso di formazione

B2. Calendario e orario delle attività formative e date delle prove di verifica dell'apprendimento

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Scheda SUA-CdS	X
Syllabus	
Colloqui con gli studenti	
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

E. Punti di forza (*testo libero*)

La scheda SUA è compilata in modo fluente ed espositivo, garantisce un'immediata comprensione al lettore, inoltre rispetta pienamente i canoni previsti dalle indicazioni sopra indicati.

Gli insegnamenti sono in linea con l'obiettivo formativo del Corso e le prospettive lavorative sono indicate in modo chiaro.

E. Criticità evidenziate (*testo libero*)

Nessuna criticità da evidenziare.

E. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

Nessuna proposta di miglioramento da riportare.

F. Ulteriori proposte di miglioramento. Applicazione dei suggerimenti riportati nella Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti

F1. Vi sono ulteriori segnalazioni e proposte di miglioramento per il CdS non segnalate nei quadri precedenti? (testo libero)

Si raccomanda di analizzare in modo strutturato le criticità nell'andamento degli esami e nella durata del percorso.

F2. Verifica dell'efficacia delle azioni correttive e di miglioramento messe in atto dal Corso di Studio, anche in una prospettiva pluriennale (testo libero)

Spunti di riflessione

- Il CdS ha messo in atto i suggerimenti riportati nelle precedenti Relazioni annuali della CPDS?
- Il CdS ha tenuto conto delle criticità emerse negli anni precedenti e ha intrapreso azioni per il monitoraggio dell'efficacia degli interventi messi in atto?

Il CdS appare ricettivo rispetto alle segnalazioni della componente studentesca e dei soggetti che partecipano alla assicurazione della qualità didattica.

SINTESI	PUNTI DI FORZA	CRITICITÀ	SUGGERIMENTI
QUADRO A	Ottima soddisfazione di studenti e studentesse.	Diminuzione della soddisfazione di laureati/e. Insegnamenti insufficienti (gestiti).	Valutare la possibilità di spostare il corso di Antropologia culturale al secondo o terzo anno.
QUADRO B	Ottimo i servizi della biblioteca. Laboratori attrezzati.	Sono ancora poco numerosi i sillabi in inglese.	Redigere i sillabi anche in inglese; ottimizzare la distribuzione degli insegnamenti tra i semestri.
QUADRO C	Le forme di accertamento sono in genere ben calibrate e ben descritte dai sillabi.	Le studentesse e gli studenti chiedono che siano effettuate più valutazioni scritte.	Monitorare coerenza con quanto riportato nei sillabi.
QUADRO D	Crescita immatricolazioni e calo abbandoni; mobilità in uscita promossa e monitorata; più rilievo didattico ai dottorandi quadriennali e tutor come "cinghia di trasmissione" tra le aspettative del corpo studentesco e quelle dei docenti.	Superamento del doppio del numero medio di legge negli avvisi di carriera; calo della regolarità nel percorso; internazionalizzazione, in entrata inferiore alla media nazionale; ridotto interesse all'immatricolazione per "Storia delle Religioni".	Canalizzazione dei corsi obbligatori del primo anno; monitoraggio percorso di studentesse e studenti lavoratori o pensionati.
QUADRO E	La scheda SUA è conforme alle richieste, gli obiettivi sono esposti chiaramente.	Nessuna criticità da evidenziare.	Nessuna proposta di miglioramento.

Denominazione CdS:

LM50-57 | Management dei servizi educativi e formazione continua

A. Utilizzo dei risultati dei questionari relativi alla soddisfazione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati

A1 Risultati delle rilevazioni sull'opinione di studenti, laureandi e laureati –a.a. 2023/2024

Spunti di riflessione

- Sono emerse situazioni critiche di alcune attività didattiche, eventualmente anche ripetute negli anni?
- Nel caso siano presenti attività di didattica innovativa erogate in modalità telematica, si evidenziano particolari punti di attenzione in relazione a questi insegnamenti?

A2. Utilizzo dei risultati della rilevazione sull'opinione di studenti, laureandi e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità.

Spunti di riflessione

- Con quali modalità il CdS tiene conto degli esiti delle rilevazioni e dei suggerimenti espressi nelle diverse indagini online per migliorare l'organizzazione didattica del corso?
- Con quali modalità il CdS condivide le analisi effettuate sui risultati delle rilevazioni sulle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati?
- Il CdS recepisce i principali problemi evidenziati dalle opinioni degli studenti mettendo in atto azioni correttive?
- Come vengono trattate le informazioni relative ai docenti che ottengono un punteggio inferiore a 6 o molto al di sotto della media di CdS/Scuola?
- Il CdS ha commentato gli esiti dell'indagine sull'opinione degli studenti nella SMA, come richiesto dalla CPQD?
- Il CdS dà conto agli studenti dei risultati della valutazione della didattica e delle azioni intraprese?
- (Solo per i CdS che prevedono un'attività di tirocinio) Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione degli studenti relativamente all'attività di tirocinio?

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Database Carriere Studenti	X
Colloqui con gli studenti	
Colloqui con i GAV	X
Risultati Indagine sulle opinioni degli studenti	X
Risultati indagini Almalaurea su laureandi e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Relazione CPQD sull'Indagine opinione degli studenti	
Eventuali documenti presentati durante la Settimana per il miglioramento della didattica	
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	X
- interlocuzione diretta con la Presidenza del CdS tramite scambio di mail	

A. Punti di forza

A1 Risultati delle rilevazioni sull'opinione di studenti, laureandi e laureati –a.a. 2023/2024 (testo libero)

Le studentesse e gli studenti hanno risposto al questionario di valutazione nella totalità (100%), in linea con lo scorso a.a. La valutazione espressa è complessivamente molto buona (8.3) rimanendo in linea con il dato dello scorso anno.

Per quanto riguarda i laureati e le laureate gli indicatori di monitoraggio, la percentuale di coloro che si iscriverebbero nuovamente al CdS rimane in linea con i risultati dello scorso anno, mentre diminuisce la soddisfazione di 5 punti percentuali di chi è prossimo alla laurea, scendendo al di sotto della media nazionale. Tuttavia i dati di Almalaurea rimangono positivi, con il 57% dei rispondenti decisamente soddisfatto.

A2. Utilizzo dei risultati della rilevazione sull'opinione di studenti, laureandi e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità (testo libero)

Il GAV sta organizzando delle iniziative volte a sensibilizzare studenti e studentesse sul valore della valutazione.

A. Criticità evidenziate

A1 Risultati delle rilevazioni sull'opinione di studenti, laureandi e laureati –a.a. 2023/2024 (testo libero)

Si riscontrano due insegnamenti insufficienti: “Cultura dell'apprendimento permanente ed economia nelle organizzazioni” e “Research methods in education”, con soddisfazione media rispettivamente del 5.68 e 4.56.

A2. Utilizzo dei risultati della rilevazione sull'opinione di studenti, laureandi e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità (testo libero)

Non sono pervenute alla Commissione notizie di azioni volte al miglioramento della didattica dei corsi risultati insufficienti.

A. Proposte di miglioramento (A1 + A2, testo libero)

Si consiglia il GAV di monitorare l'andamento degli insegnamenti insufficienti ed eventualmente intervenire con i docenti, informandone la Commissione.

B. Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Spunti di riflessione

- I materiali, gli ausili didattici e le strutture che il cds utilizza sono adeguati, per qualità e quantità, agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- Le tipologie di attività didattiche erogate in modalità telematica e le piattaforme di e-learning utilizzate a questo scopo sono risultate di facile fruizione ed efficaci rispetto agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- C'è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare nel laureato?
- I metodi didattici adottati (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, attività integrative, ...) sono adeguati agli obiettivi di apprendimento?
- I materiali didattici sono adeguati ai contenuti degli insegnamenti?
- Sono stati messi a disposizione degli studenti materiali e ausili didattici in formato digitale, libri elettronici, MOOC?
- Le aule e i laboratori dove si tengono lezioni ed esercitazioni sono adeguati alla tipologia di attività didattica?
- Gli studenti ritengono adeguate aule e laboratori di dipartimento?

L'analisi che si richiede potrebbe essere sviluppata anche attraverso audit con gli studenti.

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Syllabus	X
Risultati Indagine sulle opinioni delle studentesse e degli studenti	X
Colloqui con le studentesse e con gli studenti	
Colloqui con i GAV	X
<u>Eventuali altre fonti consultate (specificare):</u>	X
- interlocuzione diretta con la Presidenza del CdS tramite scambio di mail	

B. Punti di forza (testo libero)

Per quanto concerne gli spazi non si evidenziano particolari difficoltà né da parte delle studentesse e degli studenti né da parte del corpo docente.

Le informazioni contenute nei sillabi sono chiare e ampie.

B. Criticità evidenziate (testo libero)

Non tutti i sillabi sono redatti in inglese e questo anche in uno dei due curricula ("Continuing education and management") in cui alcuni insegnamenti sono erogati in lingua inglese. Questo è particolarmente importante dal momento che il corso presenta una forte internazionalizzazione, avendo avviato il double degree con l'università di Würzburg.

B. Proposte di miglioramento (testo libero)

Si invitano i docenti a redigere i syllabi in inglese, anche se le lezioni sono erogate in lingua italiana.

C. Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dalle studentesse e dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Spunti di riflessione

- I metodi di accertamento delle conoscenze previsti dal corso di studio sono adeguati e coerenti per la verifica delle conoscenze acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi?
- I Syllabus dei singoli insegnamenti contengono un'adeguata descrizione dei metodi di accertamento delle conoscenze?
- Le studentesse e gli studenti ritengono le modalità di accertamento definite in modo chiaro?

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Scheda SUA-CdS Sezione A quadro A4.b; Sezione B quadro B1; Sezione C quadri C1 e C2	X
Syllabus	X
Colloqui con gli studenti (nell'ambito del colloquio con il GAV)	X
Risultati indagini Almalaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	X
<ul style="list-style-type: none"> - interlocuzione diretta con la Presidenza del CdS, via mail - analisi avanzata degli indicatori ANVUR da CPQD 	

C. Punti di forza (testo libero)

Nessuna osservazione è stata portata ai punti segnalati in questa sezione nel corso dei colloqui con il GAV. Il CdS ha proposto momenti di discussione con studentesse e studenti nella "Settimana di miglioramento continuo della didattica" sul tema della valutazione. L'idea è quella di accompagnare studentesse e studenti nella consapevolezza della valutazione, con la collaborazione di docenti esperti che potrebbero aiutare la componente studentesca. Nella giornata di giovedì 14 novembre, in modalità duale, il CdS ha organizzato un seminario dal titolo "Valutazione come esercizio di corresponsabilità: costruire insieme il futuro dell'Università" tenuto dalla Prof.ssa Juliana Raffaghelli che ha dialogato con gli studenti sul valore della valutazione e dell'autovalutazione nel contesto universitario. Gli studenti e le studentesse hanno evidenziato la necessità di continuare a riflettere e lavorare attraverso momenti di confronto sul tema della valutazione e dell'autovalutazione: impegno che potrebbe aiutare a migliorare il rapporto con gli altri, con se stessi e con il territorio contribuendo al benessere di tutti, studenti, docenti e stakeholders. Inoltre la Presidente, in seguito alle valutazioni degli studenti, ha attivato due azioni: 1. monitoraggio con i Rappresentanti degli studenti per provare ad individuare in itinere azioni di supporto. 2. incontri di riflessione al fine di considerare una riprogettazione dei contenuti del corso. Si segnala estrema disponibilità da parte del docente con iniziativa di raccordo con la Presidenza intrapresa direttamente dal docente.

Gli indicatori sul ritmo di acquisizione dei CFU (iC13-iC17) mostrano valori generalmente positivi, in linea con le medie di Ateneo e nazionali, o in diversi casi superiori, specialmente per LM57. L'indagine sui laureati/e (scheda SUA) segnala un altissimo livello di approvazione della congruità del carico didattico (94% circa, con trend crescente a partire dal 2021).

C. Criticità evidenziate (testo libero)

Per quanto riguarda l'insegnamento di "Research methods in education", le risposte ai questionari segnalano una insufficiente coerenza tra le modalità di svolgimento effettivo dell'insegnamento e quanto indicato nel syllabus. Qualche elemento di riflessione potrebbe derivare dall'osservazione che

la percentuale dei laureati entro la durata normale del corso segna un 40,9% per LM50 (quasi 20 punti percentuali al di sotto della media di area geografica e di quella nazionale) e 47,5% per LM57 (in quest'ultimo caso con un andamento di forte calo rispetto 70,8% del 2021; il dato è vicino alla media di area geografica ma staccato di circa 17 punti da quella nazionale, per cui nell'estrapolazione fornita dalla CPQD per l'indicatore iC02 - percentuale di laureati entro la durata normale del corso - la collocazione del CdS è in fascia critica riguardo al ranking nazionale, in fascia di attenzione per quel che riguarda il trend). Questi dati tendono a riequilibrarsi rispetto al parametro iC02BIS (percentuale di laureati entro un anno dalla durata normale del corso). Va tenuto presente che presso l'Ateneo di Padova l'anno accademico termina con l'anno solare, a differenza di molti altri Atenei in cui anche la sessione primaverile successiva viene conteggiata nell'anno di corso precedente.

C. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

Si consiglia di verificare con costanza che non vi siano discrepanze tra le informazioni contenute nei sillabi e le modalità di svolgimento degli insegnamenti. Verificare se vi sono elementi di rallentamento nella fase finale del percorso di studio di studentesse e studenti.

D. Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico (se redatto)

Spunti di riflessione

- Il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali di chi si è laureato?
- La scheda di monitoraggio annuale individua i maggiori problemi evidenziati dai dati?
- Nel Rapporto di Riesame Ciclico (se redatto) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? Sono analizzate in modo convincente le relative cause? Sono indicate soluzioni plausibili? E quali sono state le azioni concretamente realizzate?
- Il CdS assicura il monitoraggio degli interventi promossi e la valutazione della loro efficacia?

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)	X
Rapporto di Riesame ciclico	X
Scheda SUA-CdS	
<u>Eventuali altre fonti consultate (specificare):</u> <ul style="list-style-type: none">- Indicatori ANVUR;- Interlocuzione diretta con la Presidenza del CdS tramite scambio di mail	X

D. Punti di forza (testo libero)

La SMA del 2023 riporta che il CdS si mostra più attrattivo per gli studenti e le studentesse provenienti da altri Atenei (ic04) rispetto alla media nazionale. La percentuale di studenti e studentesse iscritti/e entro la durata normale del CdS che hanno acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare (ic01) è superiore alla media nazionale per entrambe le classi di laurea, anche se l'ultimo dato disponibile vede LM57 in peggioramento. Anche gli indicatori relativi alla quantità di crediti acquisiti al primo anno (ic13, ic15, ic16), analizzati nella SMA, restituiscono una situazione migliore di quella nazionale media, ma gli ultimi dati segnalano qualche difficoltà in più per LM-50. Inoltre, la percentuale di laureati/e entro un anno oltre la durata del corso (ic02bis) risulta superiore alla media nazionale, e gli ultimi dati disponibili lo confermano. Come delineato nel Rapporto di Riesame ciclico, sono presenti percorsi didattici flessibili per i numerosi studenti e studentesse lavoratori/trici.

Il CdS ha fornito particolare attenzione alla questione dell'internazionalizzazione, sia in entrata che in uscita, attraverso anche la laurea a doppio titolo con l'università di Würzburg e la possibilità di tirocini all'estero. Gli ultimi dati ANVUR disponibili mostrano dei chiari miglioramenti in questo ambito, eccetto che per la provenienza di studenti dall'estero di LM-57. Proseguono le iniziative di orientamento in ingresso e in itinere; in LM-50 risale la percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo (ic26). La SMA riporta una soddisfazione elevata e un ridotto tasso di abbandono da parte di studentesse e studenti (ic18, ic25, ic14, ic24), anche se c'è poi stato un lieve peggioramento secondo gli ultimi dati disponibili.

Tutti i docenti di ruolo insegnano discipline afferenti ai propri settori scientifico-disciplinari (ic08); l'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti è superiore al valore di riferimento e allineato con la media nazionale (ic09). Il rapporto tra componente studentesca e docenti è registrato in linea con la media nazionale, e gli ultimi dati usciti comunicano un miglioramento della situazione per via della diminuzione degli iscritti.

D. Criticità evidenziate (*testo libero*)

Alla redazione della SMA, il numero di avvii di carriera segnalava già un calo, che prosegue con gli ultimi dati usciti, in particolare per LM-57. Ciò influenza e influenzerà a cascata molti altri indicatori, fra i quali i rapporti tra componente studentesca e docenti (ic05, ic27, ic28).

La SMA osserva, tramite gli indicatori ANVUR (ic19, ic19bis, ic19ter), una crescita della precarizzazione del corpo docente con un impatto crescente dei ricercatori a tempo determinato, che si aggrava con gli ultimi dati disponibili.

Nel documento si segnala che la percentuale di laureati/e entro la durata normale del corso sul totale di laureati/e (ic02) è inferiore alla media nazionale.

D. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

Si suggerisce di rafforzare le iniziative di promozione del corso tra le facoltà triennali afferenti, come pure l'orientamento in entrata, per contrastare il calo degli iscritti e il fenomeno degli abbandoni soprattutto al primo anno. Si invita a proseguire, attraverso incontri coi rappresentanti di studentesse e studenti, il monitoraggio in itinere.

Si consiglia, inoltre, di proseguire nelle iniziative per l'internazionalizzazione, rendendo più attrattivo il CdS dall'estero.

E. Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nella SUA-CdS

Spunti di riflessione

Quanto riportato nei quadri della scheda SUA-CdS è corrispondente all'effettiva organizzazione didattica del corso, in particolare in riferimento ai quadri:

A4.a Obiettivi formativi specifici del corso

Si suggerisce di verificare se c'è coerenza dal punto di vista qualitativo – tra le attività formative programmate ed erogate e gli obiettivi formativi del CdS – e coerenza dal punto di vista quantitativo – tra carico di lavoro effettivo compiuto dallo studente e raggiungimento degli obiettivi formativi programmati.

A4.b Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

B1. Descrizione del percorso di formazione

B2. Calendario e orario delle attività formative e date delle prove di verifica dell'apprendimento

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Scheda SUA-CdS	X
Syllabus	
Colloqui con gli studenti	X
<u>Eventuali altre fonti consultate (specificare):</u>	X
- Interlocuzione diretta con la Presidenza del CdS tramite scambio di mail	

E. Punti di forza (testo libero)

La scheda SUA-CdS descrive gli obiettivi formativi del corso di studio, evidenziando i profili professionali a cui mira e come questi si riflettano nell'offerta didattica. Il corso, che coinvolge le classi LM 50 e LM 57, offre insegnamenti comuni e altri specifici, con un focus su profili pedagogici interconnessi. Il percorso formativo del LM 57 è unico nel Nord-Est. Il calendario degli esami è gestito dalla Segreteria del CUR in coordinamento con il Dipartimento, evitando sovrapposizioni tra gli insegnamenti.

E. Criticità evidenziate (testo libero)

Nessuna criticità evidenziata.

E. Proposte di miglioramento (testo libero)

Nessuna proposta di miglioramento.

F. Ulteriori proposte di miglioramento. Applicazione dei suggerimenti riportati nella Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti

F1. Vi sono ulteriori segnalazioni e proposte di miglioramento per il CdS non segnalate nei quadri precedenti? (testo libero)

Si segnalano positivamente i progetti del CdS di orientamento nel mondo del lavoro, anche attraverso la costruzione di una lista di opportunità fruibili dai laureati e dalle laureate.

F2. Verifica dell'efficacia delle azioni correttive e di miglioramento messe in atto dal Corso di Studio, anche in una prospettiva pluriennale (testo libero)

Spunti di riflessione

- Il CdS ha messo in atto i suggerimenti riportati nelle precedenti Relazioni annuali della CPDS?

- Il CdS ha tenuto conto delle criticità emerse negli anni precedenti e ha intrapreso azioni per il monitoraggio dell'efficacia degli interventi messi in atto?

Le istanze presentate in precedenza dalla CPDS sono state prese in considerazione. Il CdS mostra consapevolezza di quanto rilevato e si impegna in una continua attività di monitoraggio delle azioni correttive intraprese.

SINTESI	PUNTI DI FORZA	CRITICITÀ	SUGGERIMENTI
QUADRO A	Elevata soddisfazione di studenti, studentesse e laureati/e.	Due insegnamenti insufficienti.	Attivazione per migliorare l'azione didattica degli insegnamenti insufficienti.
QUADRO B	Buona la situazione delle aule. Completati i sillabi.	Esiguo numero di sillabi redatti in inglese	Redigere i sillabi in inglese.
QUADRO C	Coinvolgimento attivo degli studenti, attraverso iniziative a loro rivolte, nella comprensione dei sistemi di valutazione. Coinvolgimento dei rappresentanti degli studenti in una riflessione sulla possibile riprogettazione dei contenuti del corso. Elevata internazionalizzazione (double degree con Würzburg).	Un numero esiguo di sillabi è redatto in inglese. La percentuale degli studenti laureati entro l'anno di corso, soprattutto per LM57, è lontana dalla media nazionale. Tempi di laurea.	Mantenere monitorata la percentuale dei laureati entro la durata normale del corso.
QUADRO D	Percorsi didattici flessibili per studentesse e studenti lavoratrici/tori; attenzione all'internazionalizzazione, con possibilità di tirocini all'estero; iniziative di orientamento in ingresso e in itinere.	Calo iscritti (soprattutto LM-57) e tempi di laurea lunghi.	Rafforzare l'orientamento in entrata; proseguire, attraverso la rappresentazione studentesca, il monitoraggio in itinere.
QUADRO E	La scheda SUA è conforme alle richieste, gli obiettivi sono esposti chiaramente.	Nessuna criticità da evidenziare.	Nessuna proposta di miglioramento.

Denominazione CdS:

LM-64 | Scienze delle religioni (interateneo Ca' Foscari)

A. Utilizzo dei risultati dei questionari relativi alla soddisfazione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati

A1 Risultati delle rilevazioni sull'opinione di studenti, laureandi e laureati –a.a. 2023/2024

Spunti di riflessione

- Sono emerse situazioni critiche di alcune attività didattiche, eventualmente anche ripetute negli anni?
- Nel caso siano presenti attività di didattica innovativa erogate in modalità telematica, si evidenziano particolari punti di attenzione in relazione a questi insegnamenti?

A2. Utilizzo dei risultati della rilevazione sull'opinione di studenti, laureandi e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità.

Spunti di riflessione

- Con quali modalità il CdS tiene conto degli esiti delle rilevazioni e dei suggerimenti espressi nelle diverse indagini online per migliorare l'organizzazione didattica del corso?
- Con quali modalità il CdS condivide le analisi effettuate sui risultati delle rilevazioni sulle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati?
- Il CdS recepisce i principali problemi evidenziati dalle opinioni degli studenti mettendo in atto azioni correttive?
- Come vengono trattate le informazioni relative ai docenti che ottengono un punteggio inferiore a 6 o molto al di sotto della media di CdS/Scuola?
- Il CdS ha commentato gli esiti dell'indagine sull'opinione degli studenti nella SMA, come richiesto dalla CPQD?
- Il CdS dà conto agli studenti dei risultati della valutazione della didattica e delle azioni intraprese?
- (Solo per i CdS che prevedono un'attività di tirocinio) Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione degli studenti relativamente all'attività di tirocinio?

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Database Carriere Studenti	X
Colloqui con gli studenti	
Colloqui con i GAV	X
Risultati Indagine sulle opinioni degli studenti	X
Risultati indagini Almalaurea su laureandi e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Relazione CPQD sull'Indagine opinione degli studenti	X
Eventuali documenti presentati durante la Settimana per il miglioramento della didattica	
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	X
- interlocuzione diretta con la Presidenza della CdS, via mail	

A. Punti di forza

A1 Risultati delle rilevazioni sull'opinione di studenti, laureandi e laureati –a.a. 2023/2024 (testo libero)

La soddisfazione di studenti e studentesse rispetto all'azione didattica è molto elevata, al di sopra della media di Dipartimento e registra un consolidamento del miglioramento rispetto ai valori dell'anno passato. Non si registrano insegnamenti insufficienti. La percentuale di laureati/e complessivamente

soddisfatti è del 100%, indice di un grande apprezzamento del CdS (ic25). Valori molto elevati di soddisfazione sono confermati anche dai dati di Almalaurea, anche se le persone decisamente soddisfatte sono scese dal 75% nel 2022 a 64% nel 2023.

A2. Utilizzo dei risultati della rilevazione sull'opinione di studenti, laureandi e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità (testo libero)

Durante l'audizione emerge una buona collaborazione tra tutte le componenti del CdS che favorisce il superamento delle difficoltà organizzative derivanti dal carattere interateneo della laurea magistrale.

A. Criticità evidenziate

A1 Risultati delle rilevazioni sull'opinione di studenti, laureandi e laureati –a.a. 2023/2024 (testo libero)

Nonostante la valutazione dell'azione didattica di studenti e studentesse sia molto elevata, il tasso di copertura è basso, pari al 68%.

La percentuale di laureati/e che si iscriverebbe di nuovo al CdS è scesa di 7 punti percentuali rispetto allo scorso anno, da 100% a 93%, avvicinandosi alla media nazionale (ic18).

A2. Utilizzo dei risultati della rilevazione sull'opinione di studenti, laureandi e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità (testo libero)

Il GAV è consapevole della problematica legata alla bassa copertura. Durante l'audizione viene spiegato che ciò è in parte dovuto alla scarsa frequentazione di alcuni corsi da parte degli studenti e delle studentesse; per questo motivo si cerca di sensibilizzare sull'importanza della frequenza.

A. Proposte di miglioramento (A1 + A2, testo libero)

Pur immaginando le difficoltà di armonizzazione burocratica tra atenei diversi, la CPDS sollecita il CdS a trovare possibili soluzioni nell'incrementare il tasso di copertura dei questionari.

B. Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Spunti di riflessione

- I materiali, gli ausili didattici e le strutture che il cds utilizza sono adeguati, per qualità e quantità, agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- Le tipologie di attività didattiche erogate in modalità telematica e le piattaforme di e-learning utilizzate a questo scopo sono risultate di facile fruizione ed efficaci rispetto agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- C'è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare nel laureato?
- I metodi didattici adottati (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, attività integrative, ...) sono adeguati agli obiettivi di apprendimento?
- I materiali didattici sono adeguati ai contenuti degli insegnamenti?
- Sono stati messi a disposizione degli studenti materiali e ausili didattici in formato digitale, libri elettronici, MOOC?
- Le aule e i laboratori dove si tengono lezioni ed esercitazioni sono adeguati alla tipologia di attività didattica?
- Gli studenti ritengono adeguate aule e laboratori di dipartimento?

L'analisi che si richiede potrebbe essere sviluppata anche attraverso audit con gli studenti.

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Syllabus	X
Risultati Indagine sulle opinioni delle studentesse e degli studenti	X
Colloqui con le studentesse e con gli studenti	X
Colloqui con i GAV	X
<u>Eventuali altre fonti consultate (specificare):</u>	

B. Punti di forza (testo libero)

In generale le indicazioni contenute nei sillabi sono esaustive.
Si riporta che l'affluenza e l'uso dei servizi bibliotecari risulta essere sufficientemente apprezzata.

B. Criticità evidenziate (testo libero)

Una criticità è legata al fatto che non tutti i sillabi sono redatti anche in lingua inglese.

B. Proposte di miglioramento (testo libero)

Si consiglia di completare i sillabi anche in lingua inglese (si tratta di un aspetto particolarmente rilevante perché il corso che eroga alcuni insegnamenti in lingua inglese e dunque riveste particolare interesse per gli studenti internazionali).

Si raccomanda di cercare di limitare quanto possibile (nel rispetto delle specificità di ciascun insegnamento e di ciascuna disciplina) le discrepanze – tanto per quanto riguarda i materiali di studio, quanto per quanto riguarda le modalità d'esame – tra frequentanti e non.

C. Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dalle studentesse e dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Spunti di riflessione

- I metodi di accertamento delle conoscenze previsti dal corso di studio sono adeguati e coerenti per la verifica delle conoscenze acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi?
- I Syllabus dei singoli insegnamenti contengono un'adeguata descrizione dei metodi di accertamento delle conoscenze?
- Le studentesse e gli studenti ritengono le modalità di accertamento definite in modo chiaro?

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Scheda SUA-CdS Sezione A quadro A4.b; Sezione B quadro B1; Sezione C quadri C1 e C2	X
Syllabus	X
Colloqui con gli studenti (in aula, durante la SMCD)	X
Risultati indagini Almalaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	X
- SMA	
- analisi avanzata degli indicatori ANVUR da CPQD	

C. Punti di forza (testo libero)

Le risposte ai questionari non evidenziano alcuna criticità riguardo alla coerenza tra le effettive modalità di svolgimento degli esami e quanto indicato nei syllabi. Gli studenti ritengono i syllabi chiari; i programmi vengono aggiornati di anno in anno. Il 100% dei laureati del 2023 (scheda SUA) ritiene il carico didattico adeguato alla durata del corso (netto miglioramento rispetto al dato precedente risalente al 2021, in cui il 42,9% riteneva il carico non adeguato), e lo stesso vale per l'organizzazione degli esami. Il GAV mostra di avere consapevolezza anche degli elementi di criticità, primo tra tutti il valore basso degli indicatori iC02 e iC02BIS, relativi ai tempi di laurea (cfr. campo successivo). Da quest'anno è aumentato il numero di prove scritte previste come verifica finale, anche per andare incontro alle richieste degli studenti. Per facilitare la stesura della tesi è stato istituito un corso da 3 CFU indirizzato alla preparazione della tesi di laurea. Il numero di CFU assegnato alla tesi di laurea dall'anno prossimo sarà portato a 36 (inclusi i 3 previsti per la frequenza del corso preparatorio).

C. Criticità evidenziate (testo libero)

Il commento alla SMA segnala la sproporzione nel nuovo ordinamento (con ampliamento dell'offerta didattica) tra il numero di CFU conseguibili attraverso gli esami e i soli 15 cfu attribuiti alla tesi di laurea. Questo dato è messo in connessione con il valore negativo dell'indicatore iC02 (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso): 11%, ben al disotto della media nazionale (47%), e iC02BIS (Percentuale di laureati entro un anno oltre la durata normale del corso; 58,8% vs 78,4%; trend tra il 75° e il 95° percentile). Il dato è monitorato regolarmente dal GAV, che ha previsto diversi interventi. Il CdS ha recepito la difficoltà derivante dal numero eccessivo di esami e dal numero limitato di CFU assegnati alla tesi, e ha approvato recentemente una rimodulazione del peso della tesi portandola a 36 CFU e diminuendo di conseguenza il numero degli esami previsti. In audizione il presidente del CdS comunica che la forma di esame orale risulta particolarmente difficile per gli studenti provenienti da università di matrice anglosassone, poiché manca l'abitudine all'esposizione orale e soprattutto al carattere pubblico dell'esame.

C. Proposte di miglioramento (testo libero)

Non sembrano necessari particolari interventi di miglioramento. Si consiglia soltanto di monitorare gli effetti degli interventi recentemente avviati dal CdS sull'ordinamento didattico.

D. Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico (se redatto)

Spunti di riflessione

- Il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali di chi si è laureato?
- La scheda di monitoraggio annuale individua i maggiori problemi evidenziati dai dati?
- Nel Rapporto di Riesame Ciclico (se redatto) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? Sono analizzate in modo convincente le relative cause? Sono indicate soluzioni plausibili? E quali sono state le azioni concretamente realizzate?
- Il CdS assicura il monitoraggio degli interventi promossi e la valutazione della loro efficacia?

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)	X
Rapporto di Riesame ciclico	X
Scheda SUA-CdS	
<u>Eventuali altre fonti consultate (specificare):</u> <ul style="list-style-type: none">- indicatori ANVUR- audizioni GAV	X

D. Punti di forza (testo libero)

Il CdS si mostra consapevole dei propri punti di forza e aspetti critici nella redazione della SMA, commentando nel merito gli indicatori ANVUR.

Dopo un calo per la fine della didattica duale ma anche dopo l'apertura alle/ai laureate/i nel CdS di alcuni classi di concorso per l'insegnamento, gli avvii di carriera si sono stabilizzati e, all'interno di questi, è cresciuta l'incidenza di neo frequentanti lauree magistrali. L'attrattività del CdS per studentesse e studenti provenienti da altri atenei (ic04), nonostante l'apertura di nuovi corsi LM-64, resta molto elevata e superiore alla media nazionale. La mobilità internazionale in uscita (ic10, ic11) è superiore alla media nazionale: le studentesse e gli studenti possono usufruire sia degli scambi internazionali (Erasmus), cui aderisce Unipd, sia delle convenzioni tra il Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea, in Unive, e istituzioni in Giappone.

Per l'apprendimento di strumenti metodologici rigorosi, si segnalano attività seminariali che introducono le studentesse e gli studenti alla pratica di comparazione intelligente delle diverse tradizioni religiose, attraverso lo studio di grandi tematiche comuni, sotto la guida di figure specialistiche tra loro coordinate.

Le ultime rilevazioni ANVUR, dotate di un campione più sostanzioso rispetto a quello di redazione della SMA a fine 2023, rilevano una soddisfazione complessiva molto elevata di laureati/e e laureandi/e (ic18, ic25).

Tutti i docenti di ruolo insegnano discipline afferenti ai propri settori scientifico-disciplinari (ic08), l'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti è superiore al valore di riferimento (ic09).

D. Criticità evidenziate (testo libero)

Nella SMA si constata che la durata dei percorsi delle studentesse e degli studenti rappresenta una problematica rilevante. Nonostante una regolarità nell'acquisizione di CFU al primo anno (ic13, ic15, ic16) riallineatasi, dopo un calo, alla media nazionale, la percentuale di laureate/i entro la durata normale del CdS all'interno della propria coorte di iscrizione (ic22) è inferiore alla già bassa media

nazionale. Tuttavia, si sorpassa lievemente il valore medio nazionale entro un anno oltre la durata normale (ic17). Molti studenti, infatti, affrontano diversi altri esami per l'accesso alle classi di concorso per l'insegnamento; anche la mobilità internazionale in uscita più diffusa rallenta il percorso universitario, in generale si sceglie il CdS più per ragioni culturali che lavorative e rimane una discreta percentuale di studenti lavoratori. Gli studenti con precedente titolo di studio acquisito all'estero hanno un'incidenza minore sulla totalità rispetto alla media nazionale (ic12). Si continuano a segnalare difficoltà per lo sfasamento dell'anno accademico tra i due Atenei.

Il rapporto tra studenti iscritti e docenti al primo anno (ic28) risulta un po' basso: la metà della media nazionale; persiste una ridotta capacità dei questionari di Ateneo nell'intercettare opinioni anonime degli studenti sugli insegnamenti erogati.

D. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

Per raccogliere i pareri degli studenti, sfuggenti ai questionari erogati dall'Ateneo, su organizzazione e didattica del CdS, si suggerisce la somministrazione di un quiz interno al corso.

Si consiglia di continuare a porre attenzione alle fasi conclusive del percorso nel CdS, affinché si anticipi anche l'inizio della redazione dell'elaborato finale. Per gli studenti lavoratori si suggerisce di approntare progetti formativi specifici, sfruttando le possibilità concesse per i corsi blended.

E. Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nella SUA-CdS

Spunti di riflessione

Quanto riportato nei quadri della scheda SUA-CdS è corrispondente all'effettiva organizzazione didattica del corso, in particolare in riferimento ai quadri:

A4.a Obiettivi formativi specifici del corso

Si suggerisce di verificare se c'è coerenza dal punto di vista qualitativo – tra le attività formative programmate ed erogate e gli obiettivi formativi del CdS – e coerenza dal punto di vista quantitativo – tra carico di lavoro effettivo compiuto dallo studente e raggiungimento degli obiettivi formativi programmati.

A4.b Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

B1. Descrizione del percorso di formazione

B2. Calendario e orario delle attività formative e date delle prove di verifica dell'apprendimento

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Scheda SUA-CdS	X
Syllabus	
Colloqui con gli studenti	
<u>Eventuali altre fonti consultate (specificare):</u>	

E. Punti di forza (*testo libero*)

Le indicazioni presenti nella Scheda SUA-CDS relativamente alle sezioni sopra indicate sono recepite nell'organizzazione didattica, nell'articolazione del CDS e nella gran parte degli insegnamenti erogati.

E. Criticità evidenziate (*testo libero*)

Non sono emerse criticità gravi, ma il corso dovrebbe sviluppare una maggiore consapevolezza riguardo alle tempistiche necessarie per il suo svolgimento, considerando anche le esigenze specifiche degli studenti, i quali spesso sono lavoratori.

E. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

Nessuna proposta di miglioramento.

F. Ulteriori proposte di miglioramento. Applicazione dei suggerimenti riportati nella Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti

F1. Vi sono ulteriori segnalazioni e proposte di miglioramento per il CdS non segnalate nei quadri precedenti? (testo libero)

L'audizione ha segnalato che i rapporti con i docenti di Ca' Foscari - il CdS è interateneo - sono buoni, ma i rispettivi calendari accademici non sono coincidenti. In proposito, gli studenti in audizione segnalano che i problemi più difficili da risolvere restano quelli di tipo amministrativo: a volte una segreteria si sente chiedere delucidazioni su questioni che non può conoscere poiché riguarda questioni relative all'altra sede. Il consiglio della CPDS dunque è quello di migliorare i rapporti tra le due sedi sotto il profilo amministrativo.

F2. Verifica dell'efficacia delle azioni correttive e di miglioramento messe in atto dal Corso di Studio, anche in una prospettiva pluriennale (testo libero)

Spunti di riflessione

- Il CdS ha messo in atto i suggerimenti riportati nelle precedenti Relazioni annuali della CPDS?

- Il CdS ha tenuto conto delle criticità emerse negli anni precedenti e ha intrapreso azioni per il monitoraggio dell'efficacia degli interventi messi in atto?

Alcuni problemi, come quelli degli sfasamenti nel calendario accademico tra la sede veneziana e quella padovana, non sono immediatamente risolvibili. Tuttavia, il GAV padovano è molto vicino alle studentesse e agli studenti e li segue nelle difficoltà che possono incontrare. Le indicazioni relative alle criticità segnalate negli anni precedenti sono state prese in carico dal GAV e sono state introdotte, o sono in procinto di esserlo, diverse modifiche (corso per la stesura della tesi di laurea, incentivazione delle prove scritte, rimodulazione del rapporto tra peso degli esami e peso della tesi di laurea).

SINTESI	PUNTI DI FORZA	CRITICITÀ	SUGGERIMENTI
QUADRO A	Elevata soddisfazione di studenti, studentesse e laureati/e.	Bassa copertura della rilevazione sulla valutazione dell'azione didattica.	\
QUADRO B	Buoni i servizi bibliotecari. Completi i sillabi.	Scarso numero di sillabi redatti in inglese	Redigere i sillabi anche in lingua inglese. Limitare le discrepanze tra frequentanti e non.
QUADRO C	Sillabi regolarmente aggiornati; elevata la soddisfazione dei programmi di studio. Rimodulazione del CdS del peso degli esami e della tesi (a favore della tesi) per ridurre i tempi di laurea. CdS disposto alla sperimentazione di soluzioni didattiche.	Tempi di completamento della tesi di laurea.	Non sono necessari al momento interventi
QUADRO D	Mobilità in uscita significativa, anche verso istituzioni in Giappone; attività seminariali; laboratorio di scrittura della tesi da 3 CFU.	Internazionalità in entrata inferiore alla media nazionale; difficoltà per lo sfasamento dell'a.a. tra i due Atenei.	Somministrazione alle/agli studenti di un questionario interno; continuare a monitorare la fine dei percorsi; progetti formativi specifici per chi studia e lavora.
QUADRO E	Le indicazioni riguardo alla scheda SUA sono state recepite in modo corretto	Poca coscienza della fetta demografica iscritta al corso	Nessuna proposta di miglioramento

Denominazione CdS:

LM-78 Scienze filosofiche

A. Utilizzo dei risultati dei questionari relativi alla soddisfazione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati

A1 Risultati delle rilevazioni sull'opinione di studenti, laureandi e laureati –a.a. 2023/2024

Spunti di riflessione

- Sono emerse situazioni critiche di alcune attività didattiche, eventualmente anche ripetute negli anni?
- Nel caso siano presenti attività di didattica innovativa erogate in modalità telematica, si evidenziano particolari punti di attenzione in relazione a questi insegnamenti?

A2. Utilizzo dei risultati della rilevazione sull'opinione di studenti, laureandi e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità.

Spunti di riflessione

- Con quali modalità il CdS tiene conto degli esiti delle rilevazioni e dei suggerimenti espressi nelle diverse indagini online per migliorare l'organizzazione didattica del corso?
- Con quali modalità il CdS condivide le analisi effettuate sui risultati delle rilevazioni sulle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati?
- Il CdS recepisce i principali problemi evidenziati dalle opinioni degli studenti mettendo in atto azioni correttive?
- Come vengono trattate le informazioni relative ai docenti che ottengono un punteggio inferiore a 6 o molto al di sotto della media di CdS/Scuola?
- Il CdS ha commentato gli esiti dell'indagine sull'opinione degli studenti nella SMA, come richiesto dalla CPQD?
- Il CdS dà conto agli studenti dei risultati della valutazione della didattica e delle azioni intraprese?
- (Solo per i CdS che prevedono un'attività di tirocinio) Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione degli studenti relativamente all'attività di tirocinio?

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Database Carriere Studenti	X
Colloqui con gli studenti	
Colloqui con i GAV	X
Risultati Indagine sulle opinioni degli studenti	X
Risultati indagini Almalaurea su laureandi e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Relazione CPQD sull'Indagine opinione degli studenti	
Eventuali documenti presentati durante la Settimana per il miglioramento della didattica	
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	X
- interlocuzione diretta con la Presidenza del CdS via mail	

A. Punti di forza

A1 Risultati delle rilevazioni sull'opinione di studenti, laureandi e laureati –a.a. 2023/2024 (testo libero)

I dati di Almalaurea relativi alla soddisfazione di laureati e laureate in Scienze Filosofiche indicano un aumento della soddisfazione che passa da 39,6% a 52,4%. Il trend positivo è confermato dall'indicatore ic18 concernente la percentuale di laureati/e che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio e dall'indicatore ic25 sulla percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti che

vedono entrambi un aumento rispetto all'anno precedente. Per quanto riguarda la valutazione dell'attività didattica, sono stati valutati 30 corsi su 33 erogati e le studentesse e gli studenti hanno risposto al questionario di valutazione nella quasi totalità (91%). Nessun docente ha una valutazione insufficiente.

A2. Utilizzo dei risultati della rilevazione sull'opinione di studenti, laureandi e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità (testo libero)

I risultati dell'indagine sull'opinione delle studentesse e degli studenti relativamente alle attività didattiche vengono regolarmente discussi nel CCLA in Filosofia.

A. Criticità evidenziate

A1 Risultati delle rilevazioni sull'opinione di studenti, laureandi e laureati –a.a. 2023/2024 (testo libero)

La valutazione complessiva media data dalle studentesse e dagli studenti di questo CdS risulta ancora alta, ma in diminuzione rispetto agli anni precedenti, passando da 9,1 nell'a.a. 2021/22, a 8,7 nel 2022/23, a 8,2 nel 2023/24. Per quanto riguarda la valutazione dell'azione didattica, essa scende leggermente a 8,53 (da 8,9), così come quella dell'organizzazione da 8,9 a 8,67.

A2. Utilizzo dei risultati della rilevazione sull'opinione di studenti, laureandi e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità (testo libero)

Il GAV è attivo per garantire un continuo monitoraggio dell'azione didattica volto al suo miglioramento.

A. Proposte di miglioramento (A1 + A2, testo libero)

Non ci sono proposte di miglioramento.

B. Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Spunti di riflessione

- I materiali, gli ausili didattici e le strutture che il cds utilizza sono adeguati, per qualità e quantità, agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- Le tipologie di attività didattiche erogate in modalità telematica e le piattaforme di e-learning utilizzate a questo scopo sono risultate di facile fruizione ed efficaci rispetto agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- C'è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare nel laureato?
- I metodi didattici adottati (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, attività integrative, ...) sono adeguati agli obiettivi di apprendimento?
- I materiali didattici sono adeguati ai contenuti degli insegnamenti?
- Sono stati messi a disposizione degli studenti materiali e ausili didattici in formato digitale, libri elettronici, MOOC?
- Le aule e i laboratori dove si tengono lezioni ed esercitazioni sono adeguati alla tipologia di attività didattica?
- Gli studenti ritengono adeguate aule e laboratori di dipartimento?

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Syllabus	X
Risultati Indagine sulle opinioni delle studentesse e degli studenti	
Colloqui con le studentesse e con gli studenti	
Colloqui con i GAV	X
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	X
- interlocuzione diretta con la Presidenza del CdS via mail	

B. Punti di forza (testo libero)

Nel complesso i sillabi sono redatti in modo molto ampio e sono generalmente ricchi di informazioni sui contenuti degli insegnamenti e sulle modalità di svolgimento degli esami.

Si segnala una buona funzionalità del servizio della Biblioteca di Filosofia.

B. Criticità evidenziate (testo libero)

Solo alcuni sillabi sono redatti in inglese.

Emerge una criticità legata alla funzionalità (acustica) delle aule e alla capienza dell'aula Stefanini.

B. Proposte di miglioramento (testo libero)

Si consiglia di compilare i sillabi anche in lingua inglese. Si suggerisce inoltre di verificare il numero dei/delle frequentanti, vista la criticità sopra evidenziata relativa alla adeguatezza di alcune aule.

C. Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dalle studentesse e dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Spunti di riflessione

- I metodi di accertamento delle conoscenze previsti dal corso di studio sono adeguati e coerenti per la verifica delle conoscenze acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi?
- I Syllabus dei singoli insegnamenti contengono un'adeguata descrizione dei metodi di accertamento delle conoscenze?
- Le studentesse e gli studenti ritengono le modalità di accertamento definite in modo chiaro?

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Scheda SUA-CdS Sezione A quadro A4.b; Sezione B quadro B1; Sezione C quadri C1 e C2	X
Syllabus	X
Colloqui con gli studenti	X
Risultati indagini Almalaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
<u>Eventuali altre fonti consultate (specificare):</u>	X
<ul style="list-style-type: none"> - interlocuzione diretta con la Presidenza del CdS via mail - analisi avanzata degli indicatori ANVUR da CPQD 	

C. Punti di forza

Non si evidenzia alcuna criticità riguardo alla coerenza tra le modalità di svolgimento effettive e quanto indicato nei sillabi. Le modalità di verifica delle conoscenze acquisite non sono state fatte oggetto di alcuna segnalazione da parte degli studenti, salvo una certa difficoltà per gli studenti e le studentesse in Erasmus in sedi in cui si sostengono soltanto prove scritte. Il Presidente del Corso di Studio ha invitato i responsabili di flusso a verificare sempre attentamente l'offerta didattica delle sedi ospitanti. Le studentesse e gli studenti rilevano che le modalità di accertamento sono chiare e comunque in caso di dubbio i docenti appaiono sempre molto disponibili a spiegazioni. Gli indicatori di monitoraggio della scheda SUA mostrano un forte balzo positivo dal 2021 al 2022 (ultimo dato disponibile) per quel che riguarda la percentuale dei CFU conseguiti il primo anno sul totale da conseguire (iC13 - dal 67,4% dell'anno precedente all'85,6%, massimo risultato negli ultimi quattro anni), portando il corso ad una valutazione superiore alla media di area e nazionale, mentre in precedenza il valore era sempre stato inferiore. Sotto questo profilo nel ranking nazionale il corso si colloca in fascia alta, tra il 5° e il 25° percentile. Si può ragionevolmente ritenere che se il trend positivo dovesse continuare ciò dovrebbe avere buone ricadute sui tempi di laurea (vedi campo successivo). Peraltro, questo miglioramento, se confermato, potrebbe indicare un perfezionamento nella messa a punto del sistema di valutazione in relazione al carico didattico. Il Presidente del Corso di Studio ha inoltre tenuto in considerazione il suggerimento della CPDS nella sua ultima relazione, riproponendo il Laboratorio di *Academic reading* e scrittura tesi, riconosciuto per 3 CFU nelle Attività di tirocinio e laboratorio, al fine di supportare la preparazione della tesi di laurea magistrale.

La valutazione dei carichi didattici e dell'organizzazione degli esami (scheda SUA), osservata per il 2023, pur indicando un calo rispetto al massimo degli anni 21-22, appare comunque costantemente superiore alla media di Ateneo, che peraltro mostra una oscillazione parallela, anche se meno accentuata per quel che riguarda il carico didattico. A questo proposito, già negli anni precedenti il GAV aveva avviato una riflessione sui dati relativi alla regolarità delle carriere, formulando alcune ipotesi esplicative e configurando misure correttive finalizzate principalmente ad agevolare gli studenti nella stesura dei piani di studio (attraverso l'azione dei tutor) e nella programmazione degli esami di

profitto, mediante la predisposizione di un calendario che, nei limiti del possibile, riducesse le sovrapposizioni o l'eccessiva vicinanza delle date degli esami. Va anche segnalato che la Commissione Piani di studio e carriere studenti del CdS, con il supporto dei Tutor Junior, svolge una costante attività di orientamento all'organizzazione di un percorso formativo che risponda ai personali interessi culturali dello studente, con ricevimenti settimanali e incontri dedicati alla compilazione del piano di studio; inoltre sta programmando la predisposizione di modelli di percorso formativo nei diversi ambiti disciplinari filosofici.

Si può ragionevolmente sperare infine che il dato incoraggiante sull'acquisizione dei CFU al primo anno di cui si è parlato poco sopra possa riflettersi nell'arco dei prossimi due anni su un miglioramento di questo parametro.

C. Criticità evidenziate

Gli indicatori di monitoraggio iC02 (laureati/e entro l'anno di corso), iC02BIS (laureati/e a un anno dalla durata regolare del corso) continuano a mostrare un andamento negativo in rapporto ai dati di area e al ranking nazionale, rispetto al quale il CdS si colloca nella fascia di attenzione tra il 75° e il 95° percentile). Dunque, vi sono dei fattori di rallentamento del percorso di studi, peraltro non nuovi, dato che il problema si è presentato anche negli anni precedenti, e sono in parte individuabili nella presenza di un certo numero di studenti che allungano i tempi di laurea per conseguire i CFU necessari per poter entrare nelle classi di concorso per l'insegnamento, e nell'impegno rappresentato dalla stesura della tesi di laurea.

C. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

Si suggerisce la continuazione del monitoraggio sulle ragioni dell'allungamento dei tempi di laurea e sull'efficacia delle misure adottate per ovviare a questo problema.

D. Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico (se redatto)

Spunti di riflessione

- Il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali di chi si è laureato?
- La scheda di monitoraggio annuale individua i maggiori problemi evidenziati dai dati?
- Nel Rapporto di Riesame Ciclico (se redatto) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? Sono analizzate in modo convincente le relative cause? Sono indicate soluzioni plausibili? E quali sono state le azioni concretamente realizzate?
- Il CdS assicura il monitoraggio degli interventi promossi e la valutazione della loro efficacia?

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)	X
Rapporto di Riesame ciclico	X
Scheda SUA-CdS	
<u>Eventuali altre fonti consultate (specificare):</u> <ul style="list-style-type: none">- indicatori ANVUR;- interlocuzione diretta con la Presidenza del CdS via mail	X

D. Punti di forza (testo libero)

Dalla SMA di fine 2023 emerge un CdS che analizza e propone nuove o potenziate azioni di miglioramento per molte delle situazioni descritte dagli indicatori ANVUR, non solo per quelle che mostrano criticità rispetto ai riferimenti nazionali.

Gli ultimi dati rilasciati da ANVUR relativi alla regolarità del percorso degli studenti e delle studentesse (ic01, ic13, ic15, ic16) mostrano una crescita al di sopra della media nazionale. Anche gli abbandoni al primo anno (ic14) risultano praticamente inesistenti: nel 2022 la percentuale degli studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio è del 100%.

Per affrontare soprattutto i problemi relativi alla redazione della tesi, ma anche per la lettura di testi accademici e per migliorare le abilità richieste dallo studio universitario, è attivo un laboratorio di scrittura da 50 ore; il CdS invita i docenti relatori a favorire una più adeguata tempistica nel lavoro di preparazione e redazione della tesi. Per individuare meglio le criticità relative alla regolarità delle carriere sono stati somministrati negli ultimi quattro anni due questionari sul tema alle studentesse e agli studenti dei primi due anni fuori corso. I risultati dei questionari hanno riscontrato, tra le cause dei ritardi, gli esami sovrannumerari per l'accesso alle classi di concorso per l'insegnamento e la limitata consapevolezza tra le matricole dell'offerta formativa del CdS, che permette di avere un proprio percorso di studio personalizzato. Per un'immatricolazione più consapevole e motivata, sono state potenziate le attività di orientamento in ingresso mediante incontri a maggio con gli studenti triennali, nel progetto della Scuola e nel 2024 anche dell'Ateneo di promozione dei CdS magistrali. Sarà proposto nel secondo semestre un altro questionario alle matricole, finalizzato a conoscere le loro motivazioni e aspettative alla base della loro scelta del CdS, per una maggiore efficacia della proposta formativa.

Gli indicatori ANVUR sull'occupazione dei laureati a uno e a tre anni dal Titolo (ic26 e segg., ic07 e segg.) riscontrano valori superiori alle medie nazionali. Le parti sociali, consultate dal CdS, confermano l'importanza della ricerca di tesi per acquisire le competenze trasversali metodologiche, espressive e critiche richieste dal mondo del lavoro.

Sono stati organizzati incontri, finanziati dall'Ateneo nei Progetti di miglioramento della Didattica, con le testimonianze di professioniste/i laureatisi nel CdS; tra questi l'ultima iniziativa di "Sentieri ininterrotti" ha avuto una maggiore partecipazione di studenti rispetto alle edizioni precedenti.

Per rafforzare i buoni risultati, il CdS ha erogato un questionario su piattaforma Moodle, a cura dei tutor "Mille e una lode", ai laureati negli ultimi dieci anni, per il monitoraggio degli sbocchi occupazionali effettivi. Questo ha evidenziato una difficoltà nell'ingresso nel mondo del lavoro, ovvero le ridotte competenze in lingue straniere. Accanto a questo aspetto, si è invitato il CdS a una maggiore promozione dei tirocini con enti esterni. Riguardo ai tirocini e al post-lauream, saranno aggiunte nella pagina Moodle del CdS le informazioni sulle opportunità di formazione *in itinere* e post-lauream per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Rimanendo all'interno del gruppo CFU dei laboratori e tirocini, per risolvere il primo punto critico sono stati (e saranno) attivati dei laboratori linguistici declinati sugli ambiti filosofici, che registrano un'elevata soddisfazione da parte del consistente numero di partecipanti. Questi laboratori aiutano chi sceglie percorsi di mobilità in uscita, i quali si confermano (ic10, ic11) più frequentati rispetto alla media nazionale. Il doppio titolo "Idealismo tedesco e filosofia europea moderna", stabilito con l'università di Jena, registra interesse concreto presso gli studenti e le studentesse del CdS. Come suggerito dalla Commissione internazionalizzazione del CdS, con la collaborazione dell'International Office dell'Ateneo viene monitorata la qualità dei flussi di mobilità. Sono erogati alcuni insegnamenti in lingua inglese.

Tutti i docenti di ruolo insegnano discipline afferenti ai propri settori scientifico-disciplinari (ic08); l'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti è superiore al valore di riferimento (ic09).

D. Criticità evidenziate (testo libero)

Nel 2024 il GAV è stato molto impegnato nell'aggiornamento degli ordinamenti del corso triennale e magistrale in Filosofia: ciò ha determinato la riprogrammazione della tempistica di alcune iniziative previste per il 2024, la cui attuazione è stata posticipata al 2025, anche per risultare coerente con gli aggiornamenti degli ordinamenti.

Gli ultimi dati ANVUR rilasciati (ic02, ic02bis, ic17, ic22), spesso peggiori dei valori medi nazionali, segnalano complessivamente una dilatazione dei tempi di laurea.

Lo scorso anno accademico, la laurea a doppio Titolo ha riscontrato un ridotto interesse da parte delle studentesse e degli studenti jenesi, con l'abbandono del percorso da parte dell'unica matricola dall'altro Ateneo. Per evitare il ripetersi di ciò, sono state stabilite clausole più chiare e vincolanti per l'ammissione e l'organizzazione del percorso di studio delle/dei partecipanti.

I rapporti tra studenti e docenti (ic05, ic27, ic28), seppur in diminuzione, sono complessivamente superiori alla media nazionale.

D. Proposte di miglioramento (testo libero)

Si consiglia di proseguire nella completa attuazione delle misure di potenziamento dell'orientamento in entrata e in itinere. Per favorire l'internazionalizzazione in entrata si consiglia di presentare in futuro il corso ai possibili studenti internazionali con open day mirati e di tener monitorato il percorso a doppio Titolo con l'università di Jena; per quella in uscita si raccomanda di continuare ad aiutare le studentesse e gli studenti nella scelta della sede estera possibile più appropriata.

E. Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nella SUA-CdS

Spunti di riflessione

Quanto riportato nei quadri della scheda SUA-CdS è corrispondente all'effettiva organizzazione didattica del corso, in particolare in riferimento ai quadri:

A4.a Obiettivi formativi specifici del corso

Si suggerisce di verificare se c'è coerenza dal punto di vista qualitativo – tra le attività formative programmate ed erogate e gli obiettivi formativi del CdS – e coerenza dal punto di vista quantitativo – tra carico di lavoro effettivo compiuto dallo studente e raggiungimento degli obiettivi formativi programmati.

A4.b Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

B1. Descrizione del percorso di formazione

B2. Calendario e orario delle attività formative e date delle prove di verifica dell'apprendimento

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Scheda SUA-CdS	X
Syllabus	
Colloqui con gli studenti	
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	X
- interlocuzione diretta con la Presidenza del CdS via mail	

E. Punti di forza (*testo libero*)

La scheda SUA presenta una panoramica esaustiva riguardante il corso di studi. Evidenzia correttamente le opportunità lavorative e menziona la revisione del corso di studio che ha preso in esame problemi come l'allungamento dei tempi di studio e la disconnessione con gli sbocchi lavorativi.

E. Criticità evidenziate (*testo libero*)

Nessuna criticità evidenziata

E. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

Nessuna proposta di miglioramento

F. Ulteriori proposte di miglioramento. Applicazione dei suggerimenti riportati nella Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti

F1. Vi sono ulteriori segnalazioni e proposte di miglioramento per il CdS non segnalate nei quadri precedenti? (*testo libero*)

Riguardo al problema dell'allungamento dei tempi di laurea, si può eventualmente pensare alla possibilità di elaborare uno scadenziario preciso (es.: entro la data X: bibliografia completata; entro la data Y: stesura 1° capitolo; ecc.), sull'esempio di quello che si applica nei dottorati di ricerca o nel corso LM "Tecniche, Patrimonio, Territori dell'Industria" (DiSSGeA).

F2. Verifica dell'efficacia delle azioni correttive e di miglioramento messe in atto dal Corso di Studio, anche in una prospettiva pluriennale (*testo libero*)

Spunti di riflessione

- Il CdS ha messo in atto i suggerimenti riportati nelle precedenti Relazioni annuali della CPDS?

- Il CdS ha tenuto conto delle criticità emerse negli anni precedenti e ha intrapreso azioni per il monitoraggio dell'efficacia degli interventi messi in atto?

Nessuna osservazione al riguardo, oltre a quelle già espresse negli altri quadri

SINTESI	PUNTI DI FORZA	CRITICITÀ	SUGGERIMENTI
QUADRO A	Soddisfazione elevata sia di studenti e studentesse sia dei laureati/e.	Lieve diminuzione della soddisfazione del corpo studentesco.	/
QUADRO B	Syllabi completi. Buoni i servizi offerti dalla biblioteca.	Esiguo numero di sillabi presentati in inglese. Scarsa funzionalità delle aule.	Redigere i sillabi in inglese.
QUADRO C	I metodi di accertamento sono ben illustrati e adeguati alla tipologia di esame	Continua a presentarsi il problema del ritardo nei tempi di laurea	Monitorare l'esito degli interventi volti all'accelerazione dei tempi di laurea
QUADRO D	Monitoraggio in itinere e post-lauream anche attraverso questionari a studentesse e studenti e laureati/e; orientamento in uscita con professioniste/i laureatisi nel CdS; alcuni insegnamenti in inglese, laboratori linguistici e per redazione della tesi; monitorata la qualità dei flussi di mobilità in uscita; interesse al doppio Titolo da parte delle studentesse e degli studenti padovani.	Ridotto interesse al doppio Titolo da parte delle studentesse e degli studenti jenesi.	Completa attuazione misure di potenziamento in entrata e in itinere; monitorare il percorso a doppio Titolo; continuare ad aiutare le studentesse e gli studenti nella scelta del flusso di mobilità in uscita.
QUADRO E	Scheda Sua completa	Nessuna criticità rilevata	Nessuna proposta di miglioramento

Denominazione CdS:

LM- 80 | Scienze per il paesaggio

A. Utilizzo dei risultati dei questionari relativi alla soddisfazione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati

A1 Risultati delle rilevazioni sull'opinione di studenti, laureandi e laureati –a.a. 2023/2024

Spunti di riflessione

- Sono emerse situazioni critiche di alcune attività didattiche, eventualmente anche ripetute negli anni?
- Nel caso siano presenti attività di didattica innovativa erogate in modalità telematica, si evidenziano particolari punti di attenzione in relazione a questi insegnamenti?

A2. Utilizzo dei risultati della rilevazione sull'opinione di studenti, laureandi e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità.

Spunti di riflessione

- Con quali modalità il CdS tiene conto degli esiti delle rilevazioni e dei suggerimenti espressi nelle diverse indagini online per migliorare l'organizzazione didattica del corso?
- Con quali modalità il CdS condivide le analisi effettuate sui risultati delle rilevazioni sulle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati?
- Il CdS recepisce i principali problemi evidenziati dalle opinioni degli studenti mettendo in atto azioni correttive?
- Come vengono trattate le informazioni relative ai docenti che ottengono un punteggio inferiore a 6 o molto al di sotto della media di CdS/Scuola?
- Il CdS ha commentato gli esiti dell'indagine sull'opinione degli studenti nella SMA, come richiesto dalla CPQD?
- Il CdS dà conto agli studenti dei risultati della valutazione della didattica e delle azioni intraprese?
- (Solo per i CdS che prevedono un'attività di tirocinio) Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione degli studenti relativamente all'attività di tirocinio?

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Database Carriere Studenti	X
Colloqui con gli studenti	
Colloqui con i GAV	X
Risultati Indagine sulle opinioni degli studenti	X
Risultati indagini Almalaurea su laureandi e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Relazione CPQD sull'Indagine opinione degli studenti	
Eventuali documenti presentati durante la Settimana per il miglioramento della didattica	
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

A. Punti di forza

A1 Risultati delle rilevazioni sull'opinione di studenti, laureandi e laureati –a.a. 2023/2024 (testo libero)

Il CdS registra una delle più alte valutazioni della didattica del DiSSGeA, sia in termini di soddisfazione generale sia di qualità della didattica ed organizzazione dell'azione didattica. Un dato che rimane pressoché invariato rispetto all'anno precedente. Inoltre, come l'anno passato la copertura delle

attività valutate è totale. Tale dato si conferma nella valutazione dei singoli docenti, nella quale non si riscontra nessun insegnamento al di sotto del 6. Il dato relativo alla percentuale di laureati e laureate che si iscriverebbe nuovamente al CdS rimane molto elevato (attorno al 70%) così come il dato inerente alla soddisfazione (90%). Entrambi gli indicatori sono in linea con i dati regionali e nazionali (ic18, ic25). I dati di Almalaurea confermano tale risultato: il 65% dei rispondenti è decisamente soddisfatto del CdS.

Ottima la copertura statistica dell'indagine didattica (100%), anche se scende < 65% una volta filtrati gli insegnamenti con meno di cinque compilazioni (fatto spiegabile data la numerosità ridotta degli iscritti).

A2. Utilizzo dei risultati della rilevazione sull'opinione di studenti, laureandi e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità (testo libero)

Il GAV monitora attentamente i risultati delle valutazioni; il CdS ha un nutrito numero di rappresentanti interni, che collaborano attivamente nella gestione del corso assicurando un dialogo costante.

Durante i colloqui con il GAV emerge consapevolezza e riflessività rispetto ai dati relativi all'opinione degli studenti, grazie anche agli incontri di open day organizzati in itinere.

A. Criticità evidenziate

A1 Risultati delle rilevazioni sull'opinione di studenti, laureandi e laureati –a.a. 2023/2024 (testo libero)

Nessuna criticità rilevata dai dati o riportata dalla rappresentanza.

A2. Utilizzo dei risultati della rilevazione sull'opinione di studenti, laureandi e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità (testo libero)

Non si evidenziano criticità.

A. Proposte di miglioramento (A1 + A2, testo libero)

Non sembrano necessarie particolari misure correttive.

B. Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Spunti di riflessione

- I materiali, gli ausili didattici e le strutture che il cds utilizza sono adeguati, per qualità e quantità, agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- Le tipologie di attività didattiche erogate in modalità telematica e le piattaforme di e-learning utilizzate a questo scopo sono risultate di facile fruizione ed efficaci rispetto agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- C'è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare nel laureato?
- I metodi didattici adottati (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, attività integrative, ...) sono adeguati agli obiettivi di apprendimento?
- I materiali didattici sono adeguati ai contenuti degli insegnamenti?
- Sono stati messi a disposizione degli studenti materiali e ausili didattici in formato digitale, libri elettronici, MOOC?
- Le aule e i laboratori dove si tengono lezioni ed esercitazioni sono adeguati alla tipologia di attività didattica?
- Gli studenti ritengono adeguate aule e laboratori di dipartimento?

L'analisi che si richiede potrebbe essere sviluppata anche attraverso audit con gli studenti.

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Syllabus	X
Risultati Indagine sulle opinioni delle studentesse e degli studenti	X
Colloqui con le studentesse e con gli studenti	
Colloqui con i GAV	X
<u>Eventuali altre fonti consultate (specificare):</u>	X
- interlocuzione diretta con la Presidenza del CdS, via mail	

B. Punti di forza (testo libero)

Non sono presenti particolari note per quanto riguarda gli spazi. Mancano dati sufficienti riguardo le biblioteche, ma dai questionari non emergono problemi rispetto a sillabi, materiali forniti, servizi erogati dal CdS.

Si segnala lo sforzo continuo nel migliorare e adeguare l'offerta formativa, grazie alla partecipazione alla rete Arqus; per agevolare alcune difficoltà di percorso il corso, molto tecnico, di GIS viene reso disponibile anche in italiano.

B. Criticità evidenziate (testo libero)

Potrebbe essere penalizzante per gli studenti internazionali il fatto che il numero dei sillabi redatti in lingua inglese è ancora esiguo.

In alcuni casi ("Didattica della geografia" ed "Educazione al paesaggio"; "Storia e valorizzazione dei paesaggi rurali") sono indicati programmi differenziati tra frequentanti e non frequentanti.

B. Proposte di miglioramento (testo libero)

Si suggerisce di incentivare la partecipazione e la compattezza del gruppo-studenti, continuando a coinvolgerli con incontri comuni, e compilando tutti i sillabi anche in lingua inglese.

Monitorare che le attività esterne cruciali per la formazione delle/degli iscritti non pongano problemi organizzativi.

C. Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dalle studentesse e dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Spunti di riflessione

- I metodi di accertamento delle conoscenze previsti dal corso di studio sono adeguati e coerenti per la verifica delle conoscenze acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi?
- I Syllabus dei singoli insegnamenti contengono un'adeguata descrizione dei metodi di accertamento delle conoscenze?
- Le studentesse e gli studenti ritengono le modalità di accertamento definite in modo chiaro?

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Scheda SUA-CdS Sezione A quadro A4.b; Sezione B quadro B1; Sezione C quadri C1 e C2	X
Syllabus	X
Colloqui con gli studenti	X
Risultati indagini Almalaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
<u>Eventuali altre fonti consultate (specificare):</u> <ul style="list-style-type: none">- relazione Monitoraggio Intermedio- interlocuzione diretta con la Presidenza del CdS, via mail- analisi avanzata degli indicatori ANVUR da CPQD	X

C. Punti di forza (testo libero)

Le tipologie di esame finale sono molto varie, conformemente al carattere interdisciplinare e ai metodi didattici articolati che questo CdS offre. Il colloquio con il GAV comunque non ha evidenziato alcun problema al riguardo. La valutazione del carico didattico secondo quanto espresso nella scheda SUA mostra che il 100% dei 20 laureati (tutti i laureati del 2023 hanno risposto alla scheda SUA) ha espresso una valutazione positiva.

L'anno precedente la CPDS aveva proposto di creare al primo anno un momento di presentazione dei corsi del secondo anno, in particolare gli opzionali. L'incontro si è tenuto a inizio ottobre 2023 e a inizio ottobre 2024. Si è trattato di un incontro rivolto agli studenti del II anno con la presentazione dei corsi, con grande partecipazione sia da parte degli studenti che dei colleghi. Il riscontro è stato buono

C. Criticità evidenziate (testo libero)

Per quanto riguarda l'insegnamento di "Giscience and digital hearth for landscape interpretation", basato su molte esercitazioni in aula su piattaforma moodle secondo un modello fortemente partecipativo, non è precisato come i non frequentanti possano compensare l'impossibilità di partecipare a queste attività. Il CdS è di recente attivazione e dunque i dati relativi ai tempi di laurea sono disponibili solo per il 2022 e il 2023. Nel 2023 si nota un brusco abbassamento della percentuale dei laureati entro l'anno di corso (dal 100% del '22 al 30% del '23). Va rilevato, in proposito, che i laureandi del 2022 erano solo 7, e tutti hanno completato il percorso regolarmente, mentre nell'anno successivo sono stati 20 (di cui 6 hanno completato il percorso). Il dato peraltro appare pienamente recuperato entro un anno dalla durata del corso (100%), infatti dalla scheda SUA risulta che tutti e 20 i laureandi hanno concluso il loro percorso entro l'anno solare 2023. Riguardo a questi indicatori, per la limitatezza delle possibilità di monitoraggio, essendo il corso di istituzione molto recente, si ritiene che le estrapolazioni per il raffronto con il ranking nazionale e per il trend (posizione di attenzione, tra il 75° e il 95° percentile) abbiano comunque valore al momento limitato. Si consideri, peraltro, che nell'ordinamento dell'Ateneo patavino l'anno accademico coincide con l'anno solare, laddove nella

gran parte degli altri atenei sono considerati in corso anche i laureati che discutano la tesi nella sessione primaverile dell'anno solare successivo. Anche a partire dunque da questo parametro di valutazione non risulta che i programmi dei corsi e le modalità di accertamento rappresentino un fattore di rallentamento della carriera degli studenti.

L'indice di ritardo alla laurea è aumentato rispetto all'anno precedente passando da 0.04 a 0.35. Gli indicatori di monitoraggio sull'acquisizione di cfu danno indicazioni contrastanti, da monitorare nel tempo.

C. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

Vista la soddisfazione generale espressa dagli studenti, evidente anche nelle valutazioni dei singoli insegnamenti, non ci sono proposte di miglioramento.

Si raccomanda comunque di cercare di limitare quanto possibile (tenuto conto delle specificità di ciascun insegnamento e di ciascuna disciplina) le discrepanze – tanto per quanto riguarda i materiali di studio, quanto per quanto riguarda le modalità d'esame – tra frequentanti e non.

D. Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico (se redatto)

Spunti di riflessione

- Il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali di chi si è laureato?
- La scheda di monitoraggio annuale individua i maggiori problemi evidenziati dai dati?
- Nel Rapporto di Riesame Ciclico (se redatto) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? Sono analizzate in modo convincente le relative cause? Sono indicate soluzioni plausibili? E quali sono state le azioni concretamente realizzate?
- Il CdS assicura il monitoraggio degli interventi promossi e la valutazione della loro efficacia?

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)	X
Rapporto di Riesame ciclico	X
Scheda SUA-CdS	
<u>Eventuali altre fonti consultate (specificare):</u> <ul style="list-style-type: none">- indicatori ANVUR- audizioni GAV- interlocuzione diretta con la Presidenza del CdS, via mail	X

D. Punti di forza (testo libero)

La SMA, anche per la recente istituzione del corso nel 2020, risulta avere un commento sintetico ma efficace agli indicatori ANVUR e mostra un CdS consapevole dei propri punti di forza e aspetti critici. Assieme alla continua autoanalisi, nel 2024 si è svolto il monitoraggio in itinere del corso.

Il numero di iscritti, dopo una flessione degli avvisi di carriera, si è stabilizzato, come aveva già intravisto la SMA, anche attraverso la promozione del CdS tra i laureati triennali.

Il corso risulta molto attrattivo, più della già significativa media nazionale, per studenti laureati in altri atenei (ic04), anche all'estero (ic12), e anche per quelli già in possesso di una laurea magistrale. Si presta attenzione all'efficacia dell'attività didattica con gli studenti provenienti dall'estero e alla loro integrazione nel contesto del CdS. Oltre all'internazionalizzazione in entrata, anche quella in uscita (ic10, ic11) ha valori superiori alle medie nazionali.

Il CdS si interessa attivamente anche per gli insegnamenti mutuati da altri corsi e propone alle studentesse e agli studenti diverse iniziative esterne al corso relative alla Terza missione, quando queste possono essere riconosciute, per il loro contenuto formativo, come attività laboratoriali.

Si presta attenzione all'orientamento in itinere, con l'incontro di presentazione dei corsi di insegnamento del II anno ad alta partecipazione di studenti e docenti. Nel Rapporto di Riesame ciclico c'è stata una migliore definizione dei profili in uscita, anche grazie ai primi laureati/e, per un orientamento più concreto verso il mondo del lavoro.

L'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti è superiore al valore di riferimento e alla già elevata media nazionale (ic09).

D. Criticità evidenziate (*testo libero*)

Le/I laureate/i entro la durata normale del corso (ic00g), assenti dalla SMA, sono ancora pochi. Alla sua redazione la percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso (ic22) era inferiore alla media nazionale, ma dalle ultime rilevazioni risulta un deciso miglioramento del dato.

La percentuale di docenti di ruolo che insegnano discipline afferenti ai propri settori scientifico-disciplinari (ic08) resta inferiore alla media nazionale.

Il rapporto tra studenti regolari e docenti strutturati (ic05) è sotto la media nazionale, di solito un segnale positivo, ma essa risulta già abbastanza bassa. Con un aumento consistente delle ore di docenza totale, all'interno del corpo docente diminuisce notevolmente l'incidenza del personale strutturato secondo gli ultimi dati disponibili (ic19 e segg.) come accade, in misura minore, in altri CdS dello stesso ambito a livello nazionale.

La Relazione di Monitoraggio Intermedio, redatta nel corso del mese di dicembre 2024, segnala tra le aree di miglioramento "la ripetizione o superficialità di argomenti nelle diverse attività formative, eccessivo carico giornaliero di lezioni e disallineamento rispetto ai CFU di alcuni insegnamenti, poca chiarezza sull'organizzazione di laboratori a inizio anno, sulle modalità di esame e sugli sbocchi professionali". Queste osservazioni contrastano con i dati desunti dagli indicatori sulla soddisfazione complessiva del corso (cfr. A1). Il GAV, peraltro, ha già preso in carico alcune di queste criticità. Dal report si evidenzia anche una certa difficoltà da parte della componente studentesca di relazionare in modo chiaro sulle effettive difficoltà incontrate dalle studentesse e dagli studenti.

D. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

Si invita il CdS a proseguire con le iniziative di monitoraggio attento compiute sinora, prestando attenzione in particolare al percorso di redazione della tesi. Si suggerisce, inoltre, di interagire con gli organi superiori dell'Ateneo per affrontare il nuovo problema emerso del calo dell'incidenza di docenti strutturati (ic19).

Riguardo ai rilievi dell'NDV, il consiglio della CPDS al riguardo è di cercare di migliorare la qualità della comunicazione con la componente studentesca (e quindi della comunicazione 'della' componente studentesca), indicando alle studentesse e agli studenti i punti critici evidenziati dalla Relazione come punti di attenzione.

E. Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nella SUA-CdS

Spunti di riflessione

Quanto riportato nei quadri della scheda SUA-CdS è corrispondente all'effettiva organizzazione didattica del corso, in particolare in riferimento ai quadri:

A4.a Obiettivi formativi specifici del corso

Si suggerisce di verificare se c'è coerenza dal punto di vista qualitativo – tra le attività formative programmate ed erogate e gli obiettivi formativi del CdS – e coerenza dal punto di vista quantitativo – tra carico di lavoro effettivo compiuto dallo studente e raggiungimento degli obiettivi formativi programmati.

A4.b Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

B1. Descrizione del percorso di formazione

B2. Calendario e orario delle attività formative e date delle prove di verifica dell'apprendimento

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Scheda SUA-CdS	X
Syllabus	
Colloqui con gli studenti	
<u>Eventuali altre fonti consultate (specificare):</u>	

E. Punt di forza (testo libero)

Il percorso risulta complessivamente allineato con i risultati di apprendimento previsti. Le indicazioni contenute nella Scheda SUA-CDS, relative alle sezioni sopra menzionate, sono state rispettate nell'organizzazione didattica, nella struttura del CDS e nella maggior parte degli insegnamenti offerti.

E. Criticità evidenziate (testo libero)

Nessuna criticità da evidenziare.

E. Proposte di miglioramento (testo libero)

Nessuna proposta di miglioramento.

F. Ulteriori proposte di miglioramento. Applicazione dei suggerimenti riportati nella Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti

F1. Vi sono ulteriori segnalazioni e proposte di miglioramento per il CdS non segnalate nei quadri precedenti? (testo libero)

La Relazione di Monitoraggio Intermedio, redatta nel corso del mese di dicembre 2024, segnala tra le aree di miglioramento “la ripetizione o superficialità di argomenti nelle diverse attività formative, eccessivo carico giornaliero di lezioni e disallineamento rispetto ai CFU di alcuni insegnamenti, poca chiarezza sull’organizzazione di laboratori a inizio anno, sulle modalità di esame e sugli sbocchi professionali”. Il GAV, peraltro, ha già preso in carico alcune di queste criticità. Il GAV lamenta anche una certa difficoltà da parte della componente studentesca di relazionare in modo chiaro sulle effettive difficoltà incontrate dalle studentesse e dagli studenti. Il consiglio della CPDS al riguardo è di cercare di migliorare la qualità della comunicazione con la componente studentesca (e quindi della comunicazione ‘della’ componente studentesca), indicando alle studentesse e agli studenti i punti critici evidenziati dalla Relazione come punti di attenzione.

F2. Verifica dell’efficacia delle azioni correttive e di miglioramento messe in atto dal Corso di Studio, anche in una prospettiva pluriennale (testo libero)

Spunti di riflessione

- Il CdS ha messo in atto i suggerimenti riportati nelle precedenti Relazioni annuali della CPDS?

- Il CdS ha tenuto conto delle criticità emerse negli anni precedenti e ha intrapreso azioni per il monitoraggio dell’efficacia degli interventi messi in atto?

Nessuna segnalazione al riguardo.

SINTESI	PUNTI DI FORZA	CRITICITÀ	SUGGERIMENTI
QUADRO A	Elevata soddisfazione di studenti, studentesse e laureati/e.	\	\
QUADRO B	Miglioramento dell’offerta formativa.	Poco numerosi i sillabi redatti anche in lingua inglese. Discrepanza tra frequentanti e non.	Compilare i sillabi anche in inglese.
QUADRO C	Grande varietà delle tipologie di verifiche finali	Abbassamento dei laureati entro l’anno di corso	Nessun suggerimento
QUADRO D	Internazionalizzazione sopra la media nazionale; attività laboratoriali anche iniziative esterne di Terza Missione; migliore definizione dei profili in uscita.	Poca chiarezza nella comunicazione delle informazioni sul CdS e da parte della componente studentesca delle problematiche studentesche.	Monitorare i tempi di laurea; migliorare la qualità della comunicazione con la e della componente studentesca.
QUADRO E	La scheda SUA rispetta tutti canoni proposti	Nessuna criticità da evidenziare.	Nessuna proposta di miglioramento

Denominazione CdS:

LM-81 | Local development

A. Utilizzo dei risultati dei questionari relativi alla soddisfazione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati

A1 Risultati delle rilevazioni sull'opinione di studenti, laureandi e laureati –a.a. 2023/2024

Spunti di riflessione

- Sono emerse situazioni critiche di alcune attività didattiche, eventualmente anche ripetute negli anni?
- Nel caso siano presenti attività di didattica innovativa erogate in modalità telematica, si evidenziano particolari punti di attenzione in relazione a questi insegnamenti?

A2. Utilizzo dei risultati della rilevazione sull'opinione di studenti, laureandi e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità.

Spunti di riflessione

- Con quali modalità il CdS tiene conto degli esiti delle rilevazioni e dei suggerimenti espressi nelle diverse indagini online per migliorare l'organizzazione didattica del corso?
- Con quali modalità il CdS condivide le analisi effettuate sui risultati delle rilevazioni sulle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati?
- Il CdS recepisce i principali problemi evidenziati dalle opinioni degli studenti mettendo in atto azioni correttive?
- Come vengono trattate le informazioni relative ai docenti che ottengono un punteggio inferiore a 6 o molto al di sotto della media di CdS/Scuola?
- Il CdS ha commentato gli esiti dell'indagine sull'opinione degli studenti nella SMA, come richiesto dalla CPQD?
- Il CdS dà conto agli studenti dei risultati della valutazione della didattica e delle azioni intraprese?
- (Solo per i CdS che prevedono un'attività di tirocinio) Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione degli studenti relativamente all'attività di tirocinio?

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Database Carriere Studenti	X
Colloqui con gli studenti	
Colloqui con i GAV	X
Risultati Indagine sulle opinioni degli studenti	X
Risultati indagini Almalaurea su laureandi e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Relazione CPQD sull'Indagine opinione degli studenti	
Eventuali documenti presentati durante la Settimana per il miglioramento della didattica	
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

A. Punti di forza

A1 Risultati delle rilevazioni sull'opinione di studenti, laureandi e laureati –a.a. 2023/2024 (testo libero)

Le attività del CDS valutate sono 21 su 21, 100%. La soddisfazione complessiva di studenti e studentesse rispetto al CdS rimane su valori decisamente positivi attorno all'8. Non si riscontrano insegnamenti insufficienti.

A2. Utilizzo dei risultati della rilevazione sull'opinione di studenti, laureandi e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità (testo libero)

Nel corso del colloquio con il GAV, la Presidenza del CdS sottolinea l'intensità del colloquio costante con i rappresentanti delle studentesse e degli studenti che svolgono un ruolo chiave nella riflessione costante sull'andamento del corso.

A. Criticità evidenziate

A1 Risultati delle rilevazioni sull'opinione di studenti, laureandi e laureati –a.a. 2023/2024 (testo libero)

Sebbene la soddisfazione complessiva di studenti e studentesse rispetto al CdS rimanga su valori decisamente positivi attorno all'8, tale risultato si posiziona al di sotto di gran parte dei corsi del DiSSGeA. Si segnala inoltre la diminuzione di qualche punto percentuale rispetto all'anno precedente sia della valutazione dell'azione didattica sia dell'organizzazione.

È lievemente diminuita rispetto all'anno precedente la percentuale di laureati/e che si iscriverebbe nuovamente al CdS (da 67% a 63%) (ic18), mentre scende in modo marcato (20 punti percentuale) la percentuale di laureati/e complessivamente soddisfatti (ic25). Il primo dei due dati non risulta essere particolarmente preoccupante, in quanto la medesima tendenza si riscontra a livello sia regionale sia nazionale. Invece, il secondo riguarda specificatamente il CdS patavino.

Infine, anche i dati di Almalaurea segnalano un progressivo peggioramento della soddisfazione complessiva di laureati/e rispetto al CdS. I rispondenti che sono decisamente soddisfatti del CdS sono il 29% rispetto il 43% dell'anno precedente.

A2. Utilizzo dei risultati della rilevazione sull'opinione di studenti, laureandi e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità (testo libero)

Nel corso del colloquio con il GAV, la Presidenza del Corso sottolinea lo sforzo per vincere la diffidenza delle studentesse e degli studenti rispetto al carattere anonimo dei questionari di valutazione intermedia, anche attraverso la mediazione dei rappresentanti delle studentesse e degli studenti. Va comunque rilevato che le attività sono state valutate nel questionario pre-esame in percentuale totale.

A. Proposte di miglioramento (A1 + A2, testo libero)

Si consiglia di creare maggiori spazi di ascolto e incontro con studenti, studentesse e laureati/e per comprendere le cause dell'insoddisfazione che si evince dalle recenti valutazioni.

B. Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Spunti di riflessione

- I materiali, gli ausili didattici e le strutture che il cds utilizza sono adeguati, per qualità e quantità, agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- Le tipologie di attività didattiche erogate in modalità telematica e le piattaforme di e-learning utilizzate a questo scopo sono risultate di facile fruizione ed efficaci rispetto agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- C'è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare nel laureato?
- I metodi didattici adottati (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, attività integrative, ...) sono adeguati agli obiettivi di apprendimento?
- I materiali didattici sono adeguati ai contenuti degli insegnamenti?
- Sono stati messi a disposizione degli studenti materiali e ausili didattici in formato digitale, libri elettronici, MOOC?
- Le aule e i laboratori dove si tengono lezioni ed esercitazioni sono adeguati alla tipologia di attività didattica?
- Gli studenti ritengono adeguate aule e laboratori di dipartimento?

L'analisi che si richiede potrebbe essere sviluppata anche attraverso audit con gli studenti.

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Syllabus	X
Risultati Indagine sulle opinioni delle studentesse e degli studenti	X
Colloqui con le studentesse e con gli studenti	
Colloqui con i GAV	X
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

B. Punti di forza (testo libero)

Le comunicazioni sono puntuali grazie a una efficace segreteria internazionale.
I sillabi sono redatti in modo molto ampio, dettagliato e completo.

B. Criticità evidenziate (testo libero)

Permangono problematiche legate agli spazi, mancano commenti riguardo i servizi bibliotecari.

Una criticità è legata al fatto che sei insegnamenti prevedono una differenza significativa nella modalità d'esame tra studenti frequentanti e non. Si segnala in particolare una difficoltà legata all'insegnamento di "Community, Locality and cultural heritage" in cui la "frequenza regolare" è indicata come uno dei criteri di valutazione.

B. Proposte di miglioramento (testo libero)

In coerenza con quanto indicato dalle linee guida della Scuola e tenuto conto delle specificità di ciascuna singola disciplina e ciascun insegnamento, si invita a evitare per quanto possibile una eccessiva discrepanza tra frequentanti e non, sia in ordine alle modalità di svolgimento degli esami, sia in ordine al materiale didattico.

C. Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dalle studentesse e dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Spunti di riflessione

- I metodi di accertamento delle conoscenze previsti dal corso di studio sono adeguati e coerenti per la verifica delle conoscenze acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi?
- I Syllabus dei singoli insegnamenti contengono un'adeguata descrizione dei metodi di accertamento delle conoscenze?
- Le studentesse e gli studenti ritengono le modalità di accertamento definite in modo chiaro?

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Scheda SUA-CdS Sezione A quadro A4.b; Sezione B quadro B1; Sezione C quadri C1 e C2	X
Syllabus	X
Colloqui con gli studenti	X
Risultati indagini Almalaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	X
- analisi avanzata degli indicatori ANVUR da CPQD	

C. Punti di forza (testo libero)

Da quanto emerge nelle risposte ai questionari, non vi è alcuna incongruenza tra le modalità di svolgimento effettive e quanto indicato nei sillabi. Le modalità di verifica delle conoscenze sono molto varie, conformemente al carattere multidisciplinare del corso. I dati della scheda SUA relativi alla soddisfazione dei laureati, riguardo la valutazione del carico didattico e l'organizzazione degli esami, indicano costantemente valori molto alti, superiori alla media di ateneo. Nel ranking nazionale si colloca nella fascia percentile medio-alta. Quanto all'indicatore iC02 (percentuale di studenti laureati in corso), per quanto il valore rimanga nettamente al di sotto della media di ateneo (63,2% vs 83,3%) e anche rispetto a quella nazionale (sia pure per un solo punto percentuale), il trend si colloca nella fascia di eccellenza, tra il primo e il 5° percentile, segno di un marcato miglioramento nell'arco degli ultimi tre-cinque anni.

C. Criticità evidenziate (testo libero)

Qualche indiretto segnale di possibile, leggera, criticità nello svolgimento dei programmi d'esame potrebbe essere data dall'indicatore ANVUR iC15 (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno; nella valutazione comparata fornita dalla CPQD tra il 75° e il 95° percentile per quel che riguarda il trend), che colloca il corso nella fascia di attenzione tra il 75° e il 95° percentile nel ranking nazionale con riguardo al trend, anche se il dato in percentuale mostra una differenza di 3,3 punti percentuali sulla media nazionale a vantaggio del CdS padovano. I dati della scheda SUA relativi alla soddisfazione dei laureati quanto alla valutazione del carico didattico e all'organizzazione degli esami, pur indicando valori elevati e sopra la media di ateneo, mostrano un andamento quasi sempre leggermente discendente dal 2021, del resto parallelo a quanto è dato osservare per l'andamento di ateneo.

C. Proposte di miglioramento (testo libero)

Non ci sono particolari suggerimenti da proporre.

D. Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico (se redatto)

Spunti di riflessione

- Il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali di chi si è laureato?
- La scheda di monitoraggio annuale individua i maggiori problemi evidenziati dai dati?
- Nel Rapporto di Riesame Ciclico (se redatto) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? Sono analizzate in modo convincente le relative cause? Sono indicate soluzioni plausibili? E quali sono state le azioni concretamente realizzate?
- Il CdS assicura il monitoraggio degli interventi promossi e la valutazione della loro efficacia?

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)	X
Rapporto di Riesame ciclico	X
Scheda SUA-CdS	
<u>Eventuali altre fonti consultate (specificare):</u> <ul style="list-style-type: none">- indicatori ANVUR- audizioni GAV	X

D. Punti di forza (testo libero)

Il CdS si mostra consapevole nella SMA dei propri punti di forza e aspetti critici, inserendo un commento conclusivo a seguito dell'analisi degli indicatori ANVUR.

Il corso risulta avere un'elevata internazionalizzazione in entrata (ic12), nonostante i problemi burocratici dei visti. Per alleviare la problematica, sono state anticipate le preiscrizioni online per le studentesse e gli studenti stranieri.

Concentrando i corsi di base al primo intenso anno, si riscontra una regolarità del percorso di studentesse e studenti (ic01, ic13, ic16), cresciuta all'ultima rilevazione al di sopra della media nazionale. Inoltre, con un secondo anno più leggero, è più agevole fare un percorso Erasmus, con una crescita della mobilità in uscita assoluta, ma non di quella relativa (ic10). Per avvicinare questa opportunità agli obiettivi del percorso, il CdS, dopo un'analisi, promuove flussi specifici in uscita.

Vi è una rete consolidata di strutture presso cui svolgere il tirocinio, da cui, in diversi casi, si è assunti dopo la laurea. La percentuale di laureate/i occupati a un anno dal Titolo (ic26) riscontra una crescita al di sopra della media nazionale all'ultima rilevazione.

Il tirocinio risulta, inoltre, un'ottima opportunità su cui innestare lo studio di caso alla base della tesi di laurea. All'ultima rilevazione, nonostante una classe di immatricolazione più numerosa del passato, i dati sui/sulle laureati/e mostrano valori incoraggianti, anche entro la durata normale del corso (ic02, ic22).

L'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti è superiore al valore di riferimento e alla media nazionale (ic09).

Si presta molta attenzione alle opinioni delle studentesse e degli studenti, attraverso anche un questionario interno di valutazione degli aspetti organizzativi. Esso fornisce sempre un riscontro positivo.

D. Criticità evidenziate (*testo libero*)

Le difficoltà burocratiche nell'ottenimento e nel rinnovo dei visti di studentesse e studenti rappresentano l'ostacolo principale con cui si scontra il CdS. Per chi è in attesa dei documenti si deve predisporre una didattica personalizzata a distanza che grava sull'impegno dei docenti. C'è chi rinuncia a raggiungere Padova, ma rimane tra gli immatricolati per gli indicatori ANVUR.

Dopo anni di crescita degli avvisi di carriera, l'ultimo dato disponibile registra un calo, a causa della fine della didattica duale e della crescita dell'instabilità internazionale. Quasi esclusivamente grazie a ciò, migliorano gli ultimi dati rilevati sul rapporto tra studenti e docenti (ic05, ic27, ic28), problema evidenziato nella SMA. Inoltre, continua a diminuire, per una crescita delle ore di docenza, l'incidenza dei docenti a tempo indeterminato (ic19).

Dall'audizione del GAV, risulta che il CdS è consapevole delle problematiche relative agli spazi, non ancora adatti a una didattica basata anche sui laboratori di gruppo.

Relativamente ai questionari in generale, le studentesse e gli studenti stranieri sono restii a esprimersi, perché non hanno fiducia nell'anonimato, garantito da docenti e da altri compagni di corso.

D. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

Si consiglia al CdS di proseguire con le attività di monitoraggio compiute, in particolare quelle relative all'arrivo di studentesse e studenti dall'estero e ai possibili percorsi di mobilità in uscita. Si invita infine a insistere con ogni coorte sull'anonimato dei questionari.

E. Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nella SUA-CdS

Spunti di riflessione

Quanto riportato nei quadri della scheda SUA-CdS è corrispondente all'effettiva organizzazione didattica del corso, in particolare in riferimento ai quadri:

A4.a Obiettivi formativi specifici del corso

Si suggerisce di verificare se c'è coerenza dal punto di vista qualitativo – tra le attività formative programmate ed erogate e gli obiettivi formativi del CdS – e coerenza dal punto di vista quantitativo – tra carico di lavoro effettivo compiuto dallo studente e raggiungimento degli obiettivi formativi programmati.

A4.b Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

B1. Descrizione del percorso di formazione

B2. Calendario e orario delle attività formative e date delle prove di verifica dell'apprendimento

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Scheda SUA-CdS	X
Syllabus	
Colloqui con gli studenti	
<u>Eventuali altre fonti consultate (specificare):</u>	

D. Punti di forza (testo libero)

Nella Scheda SUA-CDS, si rileva grande chiarezza riguardo all'offerta didattica, all'articolazione del corso e sulle modalità di ammissione. Il regolamento didattico del corso è reso disponibile tramite pdf e vi sono numerosi rimandi al sito di Ateneo. I contenuti curricolari, come descritto nella SUA, comprendono conoscenze approfondite e integrate nei settori economico, sociologico, politologico, statistico, storico-geografico, socio-pedagogico e della progettazione, con particolare attenzione agli aspetti di responsabilità sociale e ambientale. Il CDS si caratterizza inoltre per una forte dimensione multiculturale e plurilinguistica, potenziata dalle collaborazioni con università straniere con cui sono stati stipulati accordi di mobilità per studentesse, studenti e docenti.

E. Criticità evidenziate (testo libero)

Nessuna criticità da evidenziare.

E. Proposte di miglioramento (testo libero)

Nessuna proposta di miglioramento.

F. Ulteriori proposte di miglioramento. Applicazione dei suggerimenti riportati nella Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti

F1. Vi sono ulteriori segnalazioni e proposte di miglioramento per il CdS non segnalate nei quadri precedenti? (testo libero)

Il problema più sentito sia dalle studentesse e gli studenti, sia dai docenti, è quello di non disporre di spazi adeguati. Sovente gli studenti avvertono una sensazione di abbandono, per la collocazione degli insegnamenti in aule non appartenenti alle strutture del Dipartimento o dell'Ateneo (come quelle del complesso Pio X). Anche le aule del Dipartimento, peraltro, non presentano arredi adeguati ad attività come lavori di gruppo. La CPDS non ha un consiglio specifico al riguardo, se non la sollecitazione presso gli organismi dipartimentali e di Ateneo di pensare alle necessità logistiche di forme di didattica partecipate e non necessariamente frontali.

F2. Verifica dell'efficacia delle azioni correttive e di miglioramento messe in atto dal Corso di Studio, anche in una prospettiva pluriennale (testo libero)

Spunti di riflessione

- Il CdS ha messo in atto i suggerimenti riportati nelle precedenti Relazioni annuali della CPDS?
- Il CdS ha tenuto conto delle criticità emerse negli anni precedenti e ha intrapreso azioni per il monitoraggio dell'efficacia degli interventi messi in atto?

Nessuna osservazione al riguardo.

SINTESI	PUNTI DI FORZA	CRITICITÀ	SUGGERIMENTI
QUADRO A	Buona soddisfazione di studenti e studentesse.	Diminuzione della soddisfazione di laureati/e.	Organizzazione di incontri con laureati/e.
QUADRO B	Ottima comunicazione (grazie alla segreteria internazionale).	Inadeguatezza degli spazi. Differenze tra frequentanti e non.	Evitare per quanto possibile significative discrepanze tra frequentanti e non.
QUADRO C	La valutazione del trend nella fascia percentile medio-alta per quanto riguarda i valori relativi ai carichi didattici; nella fascia di eccellenza per il trend nell'indicatore laureati in corso. Internazionalizzazione molto spinta.	Il trend nell'indicatore acquisizione dei CFU alla fine del primo anno colloca il corso nella fascia di attenzione	Non ci sono particolari suggerimenti
QUADRO D	Regolarità percorsi, analisi e successiva promozione dei flussi di mobilità in uscita; tirocinio come ottima opportunità su cui innestare lo studio alla base della tesi di laurea; questionario interno di valutazione degli aspetti organizzativi.	Aggravio del lavoro dei docenti in attesa di alcune matricole per problemi burocratici nei visti.	Rassicurare il corpo studentesco sull'anonimato dei questionari.
QUADRO E	La scheda SUA è chiara, i contenuti del corso vengono esposti in modo lineare e le possibilità di mobilità sono evidenziate correttamente	Alcuni errori nell'inserimento dei link	Rendere i link accessibili

Denominazione CdS:

LM-84 | Scienze Storiche

A. Utilizzo dei risultati dei questionari relativi alla soddisfazione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati

A1 Risultati delle rilevazioni sull'opinione di studenti, laureandi e laureati –a.a. 2023/2024

Spunti di riflessione

- Sono emerse situazioni critiche di alcune attività didattiche, eventualmente anche ripetute negli anni?
- Nel caso siano presenti attività di didattica innovativa erogate in modalità telematica, si evidenziano particolari punti di attenzione in relazione a questi insegnamenti?

A2. Utilizzo dei risultati della rilevazione sull'opinione di studenti, laureandi e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità.

Spunti di riflessione

- Con quali modalità il CdS tiene conto degli esiti delle rilevazioni e dei suggerimenti espressi nelle diverse indagini online per migliorare l'organizzazione didattica del corso?
- Con quali modalità il CdS condivide le analisi effettuate sui risultati delle rilevazioni sulle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati?
- Il CdS recepisce i principali problemi evidenziati dalle opinioni degli studenti mettendo in atto azioni correttive?
- Come vengono trattate le informazioni relative ai docenti che ottengono un punteggio inferiore a 6 o molto al di sotto della media di CdS/Scuola?
- Il CdS ha commentato gli esiti dell'indagine sull'opinione degli studenti nella SMA, come richiesto dalla CPQD?
- Il CdS dà conto agli studenti dei risultati della valutazione della didattica e delle azioni intraprese?
- (Solo per i CdS che prevedono un'attività di tirocinio) Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione degli studenti relativamente all'attività di tirocinio?

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Database Carriere Studenti	X
Colloqui con gli studenti (in aula, durante la SMCD)	X
Colloqui con i GAV	X
Risultati Indagine sulle opinioni degli studenti	X
Risultati indagini Almalaurea su laureandi e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Relazione CPQD sull'Indagine opinione degli studenti	
Eventuali documenti presentati durante la Settimana per il miglioramento della didattica	
<u>Eventuali altre fonti consultate (specificare):</u>	X
- interlocuzione diretta con la Presidenza del CdS, via mail	

A. Punti di forza

A1 Risultati delle rilevazioni sull'opinione di studenti, laureandi e laureati –a.a. 2023/2024 (testo libero)

I/le docenti valutati sono stati il 97% (85 su 88 insegnamenti), quindi è cresciuto leggermente il numero di insegnamenti valutabili. La soddisfazione complessiva, la valutazione dell'attività didattica e dell'organizzazione del corso di laurea rimangono elevate confermando la tendenza degli anni passati

e attestandosi in linea con il dipartimento di afferenza, il DISSGEA. Non risultano insegnamenti insufficienti. La percentuale di laureandi/e complessivamente soddisfatti/e del CdS e la percentuale di laureati e laureate che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio è cresciuta rispetto all'anno precedente, passando rispettivamente da 85,3% a 94,2% e da 67,6% a 75,4%), riposizionandosi vicino al trend medio degli anni precedenti e in linea con i dati regionali e nazionali (ic25 e ic18). La quasi totalità di laureati e laureate è soddisfatto/a del corso di laurea. In particolare, va sottolineata una crescita significativa di laureati/e molto soddisfatti: 69,6%, contro il 47,1% dell'anno precedente.

A2. Utilizzo dei risultati della rilevazione sull'opinione di studenti, laureandi e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità (testo libero)

Il GAV segnala che l'insegnamento linguistico insufficiente nell'a.a. precedente, ha ricevuto una valutazione migliore, segnale dell'efficacia dell'azione didattica del CdS.

A. Criticità evidenziate

A1 Risultati delle rilevazioni sull'opinione di studenti, laureandi e laureati –a.a. 2023/2024 (testo libero)

Non si evidenziano criticità.

A2. Utilizzo dei risultati della rilevazione sull'opinione di studenti, laureandi e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità (testo libero)

I risultati dei questionari sono discussi nel GAV, e ci sarebbe un incontro assembleare in occasione del Consiglio di corso, durante la SMCD, che però non suscita forte partecipazione.

A. Proposte di miglioramento (A1 + A2, testo libero)

Data la numerosità della componente studentesca, e la presenza di due curricula distinti, si suggerisce di trovare canali di comunicazione strutturati con le diverse tipologie di studenti, in particolare alla luce del fatto che l'incontro assembleare durante la SMCD non richiama adeguata partecipazione.

B. Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Spunti di riflessione

- I materiali, gli ausili didattici e le strutture che il cds utilizza sono adeguati, per qualità e quantità, agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- Le tipologie di attività didattiche erogate in modalità telematica e le piattaforme di e-learning utilizzate a questo scopo sono risultate di facile fruizione ed efficaci rispetto agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- C'è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare nel laureato?
- I metodi didattici adottati (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, attività integrative, ...) sono adeguati agli obiettivi di apprendimento?
- I materiali didattici sono adeguati ai contenuti degli insegnamenti?
- Sono stati messi a disposizione degli studenti materiali e ausili didattici in formato digitale, libri elettronici, MOOC?
- Le aule e i laboratori dove si tengono lezioni ed esercitazioni sono adeguati alla tipologia di attività didattica?
- Gli studenti ritengono adeguate aule e laboratori di dipartimento?

L'analisi che si richiede potrebbe essere sviluppata anche attraverso audit con gli studenti.

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Syllabus	X
Risultati Indagine sulle opinioni delle studentesse e degli studenti	X
Colloqui con le studentesse e con gli studenti (in aula, durante la SMCD)	X
Colloqui con i GAV	X
<u>Eventuali altre fonti consultate (specificare):</u> audizione in aula durante la SMCD	X

B. Punti di forza (testo libero)

Data la ricchezza del catalogo della biblioteca, quest'ultimo servizio risulta decisamente positivo, poiché è possibile rinvenire in quest'ultima un grande patrimonio di testi indispensabili per la formazione del futuro studioso.

Nel complesso i sillabi redatti in modo completo, non si segnalano opinioni negative in merito.

Si segnalano anche arricchimenti nell'offerta formativa, relativi al curriculum internazionale, dove viene aggiunto il corso in lingua inglese sulla Storia dell'Eurasia.

B. Criticità evidenziate (testo libero)

Alcuni sillabi presentano una significativa differenza quanto a contenuti, a programmi e modalità di svolgimento degli esami per studentesse e studenti frequentanti e non.

Nelle audizioni in aula le studentesse e gli studenti notificano uno squilibrio, già emerso nelle audizioni col GAV e peggiorato quest'anno, tra primo e secondo semestre negli insegnamenti erogati e si lamentano della tardiva apertura annuale alla modifica del loro piano di studi.

B. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

Si raccomanda di monitorare con attenzione i sillabi che presentano differenze importanti per frequentanti e non (salvo le specifiche attività previste in aula e nel rispetto delle specificità di ciascun insegnamento e di ciascuna disciplina); si consiglia di cercare di ottimizzare la distribuzione degli insegnamenti tra i semestri.

C. Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dalle studentesse e dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Spunti di riflessione

- I metodi di accertamento delle conoscenze previsti dal corso di studio sono adeguati e coerenti per la verifica delle conoscenze acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi?
- I Syllabus dei singoli insegnamenti contengono un'adeguata descrizione dei metodi di accertamento delle conoscenze?
- Le studentesse e gli studenti ritengono le modalità di accertamento definite in modo chiaro?

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Scheda SUA-CdS Sezione A quadro A4.b; Sezione B quadro B1; Sezione C quadri C1 e C2	X
Syllabus	X
Colloqui con gli studenti (in aula, durante la SMCD)	X
Risultati indagini Almalaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
<u>Eventuali altre fonti consultate (specificare):</u> analisi avanzata degli indicatori ANVUR da CPQD interlocuzione diretta con la Presidenza del CdS, via mail analisi avanzata degli indicatori ANVUR da CPQD	X

C. Punti di forza (testo libero)

Le risposte ai questionari non evidenziano alcuna criticità riguardo alla coerenza tra le effettive modalità di svolgimento degli esami e quanto indicato nei sillabi. L'indagine Almalaurea sui laureati degli ultimi anni (2021, 2022, 2023) mostra livelli molto alti di gradimento complessivo del corso di laurea (tra l'88% e il 93%), e un risultato di estrema soddisfazione per l'organizzazione degli esami per i laureati del 2023 (96,6%), a fronte di un leggero calo nella valutazione dell'adeguatezza del carico didattico che dal 92% dei laureati del 2022 passa all'89,7% dei laureati del 2023, rimanendo comunque sempre molto elevato. Quanto agli indicatori ANVUR, non si discostano molto dalle medie regionali e nazionali, salvo per i tempi di laurea, su cui si veda il campo "criticità". Va comunque segnalato che riguardo l'indicatore iC15 relativo al conseguimento di almeno 20 CFU nel passaggio dal primo al secondo anno, il CdS si colloca nel 2023 in fascia alta tra la 5° alla 25° percentile. Dai colloqui con il GAV e direttamente con gli studenti in aula risulta molto apprezzata l'attività dei laboratori.

C. Criticità evidenziate (testo libero)

I colloqui con il GAV hanno segnalato come il calo leggero nella valutazione complessiva della soddisfazione segnalata per il 2023 rispetto al 2022 è da imputarsi a qualche insoddisfazione emersa nel curriculum "Mobility studies", poiché gli studenti hanno provenienze geografiche ed accademiche molto diverse, e in alcuni casi non trovano rispecchiati nell'offerta dei corsi i propri interessi o le proprie attese. Un'altra criticità che è stata segnalata è stato lo sbilanciamento dei corsi tra primo e secondo semestre. Permane da parte degli studenti la richiesta che i corsi prevedano un maggior numero di prove scritte, che fungano da training rispetto alla prova finale, anche se molti insegnamenti prevedono già la stesura di paper.

Sui tempi di laurea, più lunghi rispetto alle medie regionali e nazionali (iC02, iC022; iC02 in fascia di attenzione rispetto al ranking nazionale, ma sostanzialmente positivo - 30,36 percentile - riguardo al trend), va detto che in generale questo ritardo tende a compensarsi nel giro di un anno (iC02bis). Il problema si è già presentato negli scorsi anni ed è in parte spiegabile con il numero non irrilevante di studenti già laureati o addirittura pensionati, che non hanno particolare interesse ad accelerare i tempi di completamento del corso di studi (v. altre considerazioni più generali in D). Al momento della laurea nel 2023 gli studenti che avevano più di 27 anni erano il 35%, e l'età media di laurea è di 28,1 anni (dato AlmaLaurea). Va inoltre considerato che rispetto al dato degli altri atenei, i corsi padovani possono apparire meno performanti perché l'anno accademico a Padova si chiude il 31 dicembre, mentre altrove è frequente la possibilità di laurearsi in corso anche nella sessione primaverile dell'anno successivo.

C. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

Si consiglia di valutare attentamente il bilanciamento dei corsi tra primo e secondo semestre (soprattutto con riguardo alle sovrapposizioni). Si consiglia inoltre di ribadire in sede di CACL e di GAV l'importanza della produzione scritta, che rende l'avvio della tesi più agevole. In vista dell'elaborazione della tesi è opportuno da parte delle studentesse e degli studenti la frequenza del corso on line (MOOC) elaborato da uno staff di docenti della Scuola di Scienze Umane (CdS Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale).

D. Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico (se redatto)

Spunti di riflessione

- Il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali di chi si è laureato?
- La scheda di monitoraggio annuale individua i maggiori problemi evidenziati dai dati?
- Nel Rapporto di Riesame Ciclico (se redatto) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? Sono analizzate in modo convincente le relative cause? Sono indicate soluzioni plausibili? E quali sono state le azioni concretamente realizzate?
- Il CdS assicura il monitoraggio degli interventi promossi e la valutazione della loro efficacia?

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)	X
Rapporto di Riesame ciclico	
Scheda SUA-CdS	
<u>Eventuali altre fonti consultate (specificare):</u> <ul style="list-style-type: none">- indicatori ANVUR- audizioni in aula durante la SMCD- interlocuzione diretta con la Presidenza del CdS, via mail- analisi avanzata degli indicatori ANVUR da CPQD	X

D. Punti di forza (testo libero)

Nella SMA si svolge un commento preciso degli indicatori ANVUR analizzati. Questi confermano la crescita degli avvisi di carriera (ic00a).

Il CdS risulta molto più attrattivo per studentesse e studenti laureatisi in un altro Ateneo, anche estero, (ic04, ic12) rispetto alla media nazionale, grazie soprattutto al curriculum "Mobility Studies".

Ciò conferma il successo, soprattutto per chi proviene dall'estero, di questo curriculum in lingua veicolare e interdisciplinare. Poiché il CdS ha riscontrato l'insoddisfazione di qualche studentessa e studente per la presenza giudicata sproporzionata rispetto alle attese sia di insegnamenti storici che di quelli sociologici, nella promozione del curriculum si è evidenziato quest'ultimo aspetto come qualificante e irrinunciabile del corso, e sono stati assunti dal Dipartimento docenti di sociologia per diminuire gli insegnamenti mutuati, affinché fossero più monitorabili e affini alle esigenze del curriculum.

Tornando alle dinamiche generali, si riscontra un miglioramento riguardo le/i laureate/i entro un anno oltre la durata normale del CdS, con valori poco superiori alla media nazionale (ic02bis e ic17). Dopo il calo nel 2022 riscontrato nella SMA, gli ultimi dati rilasciati segnalano la risalita della soddisfazione di laureati e laureandi (ic18, ic25), allineatasi alla media nazionale. Il CdS monitora questo punto e suggerisce a chi abbia già in mente un tema preciso di tesi di non aspettare il secondo anno per svilupparlo.

Sulla base della richiesta già avanzata dalle studentesse e dagli studenti negli incontri con il GAV di aumentare gli insegnamenti in lingua veicolare, dall'anno prossimo partirà un nuovo insegnamento di "Storia dell'Eurasia" in inglese.

Si è preso anche atto, come si è detto, di alcune criticità emerse nel curriculum di "Mobility studies": alcuni studenti non hanno trovato piena rispondenza con le loro aspettative. Per ovviare a questo

problema l'anno prossimo si distingueranno all'interno del curriculum due sotto curricoli: uno storico-filologico, e uno più votato alle scienze sociali in modo da differenziare i due bacini di utenza. Dal prossimo anno accademico sarà possibile scegliere, all'interno del curriculum "Mobility", il doppio Titolo in ambito sociologico "Mobility & Humanities", con il CdS dell'Università di Lancaster "Sociology or English Literary Studies".

Seppur con un calo degli ultimi dati rilasciati (ic10, ic11), la mobilità in uscita rimane superiore alla media nazionale. Gli ultimi dati pubblicati segnalano, in aggiunta, una decisa ripresa, con superamento della media nazionale, per la percentuale di laureate/i occupati a un anno dal Titolo (ic26); quella a tre anni dalla Laurea magistrale (ic07) rimane, come rilevato dalla SMA, di poco superiore al valore medio nazionale.

Tutti i docenti di ruolo insegnano discipline afferenti ai propri settori scientifico-disciplinari (ic08); l'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti è superiore al valore di riferimento (ic09).

D. Criticità evidenziate (*testo libero*)

Riguardo le/i laureate/i entro la durata normale del CdS, come riporta la SMA, ci sono delle difficoltà: i valori forniti dagli indicatori ANVUR (ic02, ic22) sono inferiori rispetto alla media nazionale. Ciò è provocato anche dagli esami sovrannumerari necessari per l'accesso alle classi di concorso per l'insegnamento, dai soggiorni fuori dall'Italia degli studenti di "Mobility Studies" e dalla presenza di iscritti in età adulta, poco interessati a procedere con speditezza nel completamento della loro carriera. Proprio su quest'ultimo aspetto si riscontra un calo, avviato l'anno scorso, di quasi tutte le percentuali relative al conseguimento di CFU da parte di studentesse e studenti (ic01, ic13, ic14, ic16bis), che, secondo le ultime rilevazioni, sono scese al di sotto della media nazionale. In particolare, l'indicatore ic16bis (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno) risulta nell'estrapolazione della CPQD parametro da monitorare in quanto colloca il CdS nella fascia di attenzione (75°-95°percentile), sia per quanto riguarda il ranking nazionale, sia per quanto riguarda il trend. Inoltre, secondo gli ultimi dati rilasciati, diminuisce l'incidenza dei docenti strutturati nel corpo docente (ic19 e segg.) al di sotto della media nazionale, principalmente per la crescita delle ore erogate. I rapporti tra studenti e docenti lungo tutto il percorso (ic05, ic27) rimangono sopra la media nazionale. Nell'anno accademico corrente vi sono molti docenti in aspettativa.

Nelle audizioni in aula le studentesse e gli studenti segnalano difficoltà nelle procedure burocratiche per gli Erasmus, a causa della tardiva apertura annuale alla modifica del loro piano di studi.

D. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

Si consiglia di continuare a porre attenzione all'orientamento in entrata e in itinere nel curriculum "Mobility Studies". Si suggerisce, visti anche i dati degli indicatori sui tempi di laurea, infine, di proseguire nella valutazione attenta dei problemi che possono incontrare studenti lavoratori e maturi nell'avere un percorso di studi regolare.

E. Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nella SUA-CdS

Spunti di riflessione

Quanto riportato nei quadri della scheda SUA-CdS è corrispondente all'effettiva organizzazione didattica del corso, in particolare in riferimento ai quadri:

A4.a Obiettivi formativi specifici del corso

Si suggerisce di verificare se c'è coerenza dal punto di vista qualitativo – tra le attività formative programmate ed erogate e gli obiettivi formativi del CdS – e coerenza dal punto di vista quantitativo – tra carico di lavoro effettivo compiuto dallo studente e raggiungimento degli obiettivi formativi programmati.

A4.b Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

B1. Descrizione del percorso di formazione

B2. Calendario e orario delle attività formative e date delle prove di verifica dell'apprendimento

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Scheda SUA-CdS	X
Syllabus	
Colloqui con gli studenti	
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

E. Punti di forza (*testo libero*)

I criteri proposti vengono rispettati nella scheda SUA, gli obiettivi formativi sono coerenti con l'offerta didattica, vi è grande chiarezza rispetto agli obiettivi e gli sbocchi occupazionali del CDS.

E. Criticità evidenziate (*testo libero*)

Non si evidenziano particolari criticità.

E. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

Verificare che la documentazione del CdS sia accessibile anche in lingua inglese per le/i potenziali iscritti internazionali e quelli in corso.

F. Ulteriori proposte di miglioramento. Applicazione dei suggerimenti riportati nella Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti

F1. Vi sono ulteriori segnalazioni e proposte di miglioramento per il CdS non segnalate nei quadri precedenti? (testo libero)

Nel colloquio con le studentesse e gli studenti nel corso delle iniziative della SMCD è emerso il problema dell'eccessiva compressione degli esami: appelli troppo ravvicinati impediscono di organizzare adeguatamente l'impegno per la sessione. Si consiglia dunque di distribuire le date degli appelli in modo più disteso. Quanto alle richieste da parte degli studenti di aumentare il numero delle prove scritte, va detto che la semplice prova scritta finale probabilmente contribuisce poco al miglioramento delle capacità di elaborazione di un testo, richieste dalla stesura della tesi di laurea. Più utili appaiono i paper, previsti peraltro in molti insegnamenti di questo CdS. Potrebbe essere presa in considerazione anche la soluzione adottata dal corso di LM in Scienze delle Religioni, ovvero l'istituzione di un laboratorio di guida alla preparazione della tesi di laurea, da 3 CFU, da conteggiarsi entro i CFU complessivi assegnati all'elaborato finale. Peraltro, vista la contiguità disciplinare dei due corsi, sarebbe forse possibile mettere in comune le risorse.

F2. Verifica dell'efficacia delle azioni correttive e di miglioramento messe in atto dal Corso di Studio, anche in una prospettiva pluriennale (testo libero)

*Spunti di riflessione: - Il CdS ha messo in atto i suggerimenti riportati nelle precedenti Relazioni annuali della CPDS?
- Il CdS ha tenuto conto delle criticità emerse negli anni precedenti e ha intrapreso azioni per il monitoraggio dell'efficacia degli interventi messi in atto?*

Nelle precedenti Relazioni era stata messa in luce l'opportunità di aumentare gli insegnamenti erogati in lingua veicolare. Era stato fatto un tentativo con il corso "Storia dell'alto medioevo", ma questo sembra abbia scoraggiato la frequenza. Il CdS ha comunque recepito questa esigenza avviando un nuovo corso in lingua inglese. Il CdS ha recepito inoltre alcune esigenze espresse dagli studenti del curriculum "Mobility studies", creando due nuovi sotto curricoli (vedi quadro D).

SINTESI	PUNTI DI FORZA	CRITICITÀ	SUGGERIMENTI
QUADRO A	Elevata soddisfazione di studenti, studentesse e laureati/e.	\	\
QUADRO B	Ottimo il servizio della biblioteca. Arricchimento dell'offerta formativa in prospettiva di internazionalizzazione	Significativa discrepanza tra frequentanti e non.	Mantenere per quanto possibile uniformità di programmi tra frequentanti e non; ottimizzare la distribuzione degli insegnamenti tra i semestri.
QUADRO C	Complessivamente studentesse e studenti ritengono adeguatamente illustrati i metodi di verifica delle conoscenze.	Continua ad essere sentita la necessità di una maggiore preparazione alla scrittura della tesi.	Si consiglia di divulgare tra le studentesse e gli studenti la conoscenza del MOOC per la scrittura della tesi appositamente elaborato dalla SU
QUADRO D	Internazionalizzazione superiore alla media nazionale, grazie anche a "Mobility Studies", con meno corsi mutuati e prossimamente con due sotto curricoli e "Mo&Hu"; diminuzione tempi di laurea; incidenza degli occupati tra le/i laureate/i sopra media nazionale.	Calo della regolarità nel percorso; tardiva apertura annuale alla modifica del piano di studi.	Continuare a monitorare l'orientamento in entrata e in itinere per "Mobility Studies" e il percorso di studentesse e studenti lavoratori o pensionati.
QUADRO E	I criteri per la scheda SUA vengono rispettati	Nessuna criticità da segnalare	Si verifichi la presenza di una documentazione in inglese.

Denominazione CdS:

LM-84 | Tecniche, patrimonio, territori dell'industria - Techniques, patrimoine, territoires de l'industrie

A. Utilizzo dei risultati dei questionari relativi alla soddisfazione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati

A1 Risultati delle rilevazioni sull'opinione di studenti, laureandi e laureati –a.a. 2023/2024

Spunti di riflessione

- Sono emerse situazioni critiche di alcune attività didattiche, eventualmente anche ripetute negli anni?
- Nel caso siano presenti attività di didattica innovativa erogate in modalità telematica, si evidenziano particolari punti di attenzione in relazione a questi insegnamenti?

A2. Utilizzo dei risultati della rilevazione sull'opinione di studenti, laureandi e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità.

Spunti di riflessione

- Con quali modalità il CdS tiene conto degli esiti delle rilevazioni e dei suggerimenti espressi nelle diverse indagini online per migliorare l'organizzazione didattica del corso?
- Con quali modalità il CdS condivide le analisi effettuate sui risultati delle rilevazioni sulle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati?
- Il CdS recepisce i principali problemi evidenziati dalle opinioni degli studenti mettendo in atto azioni correttive?
- Come vengono trattate le informazioni relative ai docenti che ottengono un punteggio inferiore a 6 o molto al di sotto della media di CdS/Scuola?
- Il CdS ha commentato gli esiti dell'indagine sull'opinione degli studenti nella SMA, come richiesto dalla CPQD?
- Il CdS dà conto agli studenti dei risultati della valutazione della didattica e delle azioni intraprese?
- (Solo per i CdS che prevedono un'attività di tirocinio) Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione degli studenti relativamente all'attività di tirocinio?

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Database Carriere Studenti	X
Colloqui con gli studenti	
Colloqui con i GAV	X
Risultati Indagine sulle opinioni degli studenti	X
Risultati indagini Almalaurea su laureandi e laureati a 1, 3 e 5 anni	
Relazione CPQD sull'Indagine opinione degli studenti	
Eventuali documenti presentati durante la Settimana per il miglioramento della didattica	
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

A. Punti di forza

A1 Risultati delle rilevazioni sull'opinione di studenti, laureandi e laureati –a.a. 2023/2024 (testo libero)

La percentuale di laureati/e complessivamente soddisfatti è molto elevata (80%), sebbene leggermente inferiore rispetto al dato regionale e nazionale (rispettivamente 93.8% e 93.5%) (ic25). I dati Almalaurea non sono disponibili in quanto corso Erasmus Mundus.

Sono stati valutati 11 insegnamenti su 12 (92%). Per quanto riguarda la valutazione dell'azione didattica, è molto positiva, in linea con la media di dipartimento. Rispettivamente gli indicatori sono: 8.7 per la didattica, 8.8 per l'organizzazione e 8.5 per la soddisfazione complessiva. Non si riscontrano insegnamenti insufficienti.

A2. Utilizzo dei risultati della rilevazione sull'opinione di studenti, laureandi e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità (testo libero)

Il GAV tiene in adeguata considerazione la rilevazione dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati. Le valutazioni espresse da studentesse e studenti, come si è detto, sono tutte positive o molto positive, dunque al momento non sembrano necessari particolari interventi del CdS in questo settore. Il raffronto col dato regionale o nazionale, che penalizza leggermente il CdS, ha scarsa rilevanza, viste le specificità del corso non riscontrabili in altri della stessa classe di laurea (a partire dal suo carattere di Erasmus Mundus, in connessione con le università di Evora e Sorbonne1-Panthéon).

A. Criticità evidenziate

A1 Risultati delle rilevazioni sull'opinione di studenti, laureandi e laureati –a.a. 2023/2024 (testo libero)

La percentuale di laureati/e che iscriverebbe di nuovo allo stesso CdS è marcatamente diminuita rispetto all'anno precedente passando da 88.9% a 40%, un dato decisamente inferiore a quelli regionali e nazionali. Tuttavia va segnalato che il campione sondato dagli indicatori iC18 e iC25 è molto ridotto: 5 elementi. Peraltro, la serie storica mostra oscillazioni molto ampie, sempre, dovute al campione ridotto.

A2. Utilizzo dei risultati della rilevazione sull'opinione di studenti, laureandi e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità (testo libero)

Il dato di criticità segnalato contrasta con quello relativo alla soddisfazione di laureati/e, e rimane comunque poco significativo per l'esiguità del campione sondato. Dunque, al momento il CdS non segnala questo come problema davvero preoccupante, anche se sarà oggetto di attenzione nei prossimi anni.

A. Proposte di miglioramento (A1 + A2, testo libero)

Si invita il GAV a monitorare la soddisfazione di laureati e laureate per comprendere se il dato negativo registrato si confermerà nei prossimi anni.

B. Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Spunti di riflessione

- I materiali, gli ausili didattici e le strutture che il cds utilizza sono adeguati, per qualità e quantità, agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- Le tipologie di attività didattiche erogate in modalità telematica e le piattaforme di e-learning utilizzate a questo scopo sono risultate di facile fruizione ed efficaci rispetto agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- C'è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare nel laureato?
- I metodi didattici adottati (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, attività integrative, ...) sono adeguati agli obiettivi di apprendimento?
- I materiali didattici sono adeguati ai contenuti degli insegnamenti?
- Sono stati messi a disposizione degli studenti materiali e ausili didattici in formato digitale, libri elettronici, MOOC?
- Le aule e i laboratori dove si tengono lezioni ed esercitazioni sono adeguati alla tipologia di attività didattica?
- Gli studenti ritengono adeguate aule e laboratori di dipartimento?

L'analisi che si richiede potrebbe essere sviluppata anche attraverso audit con gli studenti.

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Syllabus	X
Risultati Indagine sulle opinioni delle studentesse e degli studenti	X
Colloqui con le studentesse e con gli studenti	
Colloqui con i GAV	X
<u>Eventuali altre fonti consultate (specificare):</u>	X
- interlocuzione diretta con la Presidenza del CdS, via mail	

B. Punti di forza (testo libero)

Il Dipartimento di Scienze storiche, geografiche e dell'Antichità fornisce un servizio bibliotecario che è molto efficiente e utile agli studenti e alle studentesse di tutti i corsi di studio che fanno riferimento al DISSGEA. Peraltro, la biblioteca ha un'ottima dotazione di volumi in lingua originale, una caratteristica questa particolarmente utile per studenti e studentesse che provengono dall'estero.

I sillabi sono redatti in modo completo.

Va segnalato che, vista la complessità del corso di laurea, gestito da tre atenei europei (Sorbonne 1 - Panthéon, Evora, Padova), il DiSSGeA ha messo a disposizione delle studentesse e degli studenti del corso una segreteria didattica internazionale, ovvero figure amministrative che si occupano solo degli studenti internazionali: permessi di soggiorno, e altro. Ciò ha molto facilitato la soluzione dei problemi amministrativi a cui facilmente vanno incontro gli studenti e le studentesse stranieri/e.

B. Criticità evidenziate (testo libero)

Non si evidenziano particolari criticità.

B. Proposte di miglioramento (testo libero)

Non ci sono proposte di miglioramento.

C. Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dalle studentesse e dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Spunti di riflessione

- I metodi di accertamento delle conoscenze previsti dal corso di studio sono adeguati e coerenti per la verifica delle conoscenze acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi?
- I Syllabus dei singoli insegnamenti contengono un'adeguata descrizione dei metodi di accertamento delle conoscenze?
- Le studentesse e gli studenti ritengono le modalità di accertamento definite in modo chiaro?

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Scheda SUA-CdS Sezione A quadro A4.b; Sezione B quadro B1; Sezione C quadri C1 e C2	X
Syllabus	X
Colloqui con gli studenti	X
Risultati indagini Almalaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): <ul style="list-style-type: none">- interlocuzione diretta con la Presidenza del CdS, via mail- analisi avanzata degli indicatori ANVUR da CPQD	X

C. Punti di forza (testo libero)

La frequenza è obbligatoria e dunque non esiste il problema della differenziazione dei programmi tra frequentanti e non frequentanti (in un corso è segnalata, ma si tratta di una svista, come chiarito dal Presidente del CdS su esplicita richiesta via mail). I metodi di accertamento delle conoscenze sono adeguati, e per lo più ispirati alla didattica partecipata: prove in itinere, produzione di testi, combinazione di prove orali, scritte e prove intermedie. Nel corso dell'audizione del GAV le rappresentanti delle studentesse e degli studenti dichiarano che i sillabi sono generalmente chiari, e comunque i docenti si sono sempre dimostrati disponibili a qualunque delucidazione. Il rispetto dei tempi di laurea è stato favorito dall'introduzione (da due anni) di uno scadenario comune stabilito a Parigi, in cui le tappe della stesura sono scandite secondo un cronogramma che viene mandato a tutti gli studenti e ai professori (es.: entro la data X: bibliografia completata; - entro la data Y: stesura 1° capitolo; ecc.).

Secondo l'analisi fornita dalla CPQD, risultano da monitorare gli indicatori iC13 e iC16, relativi al ritmo di acquisizione dei CFU al primo e secondo anno (percentili in fascia di attenzione rispetto al ranking nazionale e rispetto al trend), ma questo non sembra preoccupante perché i dati relativi ai tempi di conseguimento del titolo (iC02, iC02bis e iC22) sono assolutamente positivi. Peraltro, anche questo dato in realtà appare poco rappresentativo, in quanto questo corso a livello nazionale presenta caratteristiche assolutamente uniche e difficilmente comparabili con gli altri CdS della LM84.

C. Criticità evidenziate (testo libero)

In alcuni casi, relativamente a corsi impartiti presso l'università di Evora, il syllabus non fornisce indicazioni riguardo le modalità di svolgimento della prova, rimandando al sito dell'università portoghese. La scheda SUA segnala per il 2023 una percentuale del 60% di laureate e laureati che dichiarano che il carico di studio degli insegnamenti è adeguato alla durata del corso di studio, mentre un 40% non risponde. È difficile valutare questo dato, poiché i laureati intervistati sono solo cinque.

C. Proposte di miglioramento (testo libero)

Si suggerisce di cercare di ottenere dalle università consorziate indicazioni più chiare sulle modalità di svolgimento degli accertamenti e sui programmi.

D. Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico (se redatto)

Spunti di riflessione

- Il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali di chi si è laureato?
- La scheda di monitoraggio annuale individua i maggiori problemi evidenziati dai dati?
- Nel Rapporto di Riesame Ciclico (se redatto) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? Sono analizzate in modo convincente le relative cause? Sono indicate soluzioni plausibili? E quali sono state le azioni concretamente realizzate?
- Il CdS assicura il monitoraggio degli interventi promossi e la valutazione della loro efficacia?

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)	X
Rapporto di Riesame ciclico	
Scheda SUA-CdS	X
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	X
- audizioni GAV	

D. Punti di forza (testo libero)

Il Corso appare regolarmente monitorato nell'analisi dei percorsi di studio, come dimostra il dato per cui le studentesse e gli studenti si laureano nei tempi previsti, anche grazie alla recente introduzione di uno scadenario concordato (vedi quadro C).

Risulta molto attrattivo, anche per via delle lingue di erogazione (francese e inglese), per studentesse e studenti provenienti dall'estero e ha un numero di iscritti stabile. Alcuni insegnamenti del CdS risultano, dopo un'iniziale incompatibilità per la modulazione dei CFU non coincidente con quella dei corsi DISSGEA, fruibili anche per gli altri studenti dell'Università di Padova.

Nella sede padovana è stata anche posta attenzione a concentrare gli insegnamenti obbligatori nei primi due giorni della settimana, lasciando ai giorni rimanenti gli insegnamenti opzionali: questo perché il peso della frequenza nella sede padovana (CFU per ore di frequenza) è maggiore rispetto a quanto stabilito nelle sedi estere, e si è dunque ritenuto che tale organizzazione fosse più funzionale alle esigenze delle studentesse e degli studenti. Per quanto riguarda l'analisi degli esiti occupazionali, durante il colloquio, i membri del GAV mostrano di conoscere adeguatamente l'occupabilità dei laureati/e.

L'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti è superiore al valore di riferimento e alla media nazionale (ic09).

D. Criticità evidenziate (testo libero)

Il commento del CdS alla Scheda di Monitoraggio Annuale lamenta la forte imprecisione degli indicatori ANVUR rispetto alle caratteristiche specifiche del Corso. In particolare, sembra che i valori degli indicatori non tengano sufficientemente presente che il Corso si tiene a semestri alterni in tre sedi internazionali diverse, avendo la natura di un Erasmus Mundus. Ciò rende poco affidabili i dati. Tutti i valori che includono il numero di studenti e studentesse, o quello dei docenti, infatti, risulterebbero falsati dal fatto che non tengono conto degli iscritti e degli insegnanti presso le sedi consorziate estere.

Il corso, come rileva la SMA, anche per le sue peculiarità, non ha quasi nessuno studente proveniente dal contesto Unipd in cui è inserito.

D. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

Dalla scheda SMA emerge la necessità che i dati degli indicatori ANVUR siano calibrati sulla specificità del corso, che si svolge in tre sedi internazionali diverse, e si invita dunque a continuare a segnalare le difformità tra valori reali e indicatori.

Si consiglia di rafforzare le attività di promozione del corso all'interno del contesto Unipd e di proseguire a monitorare l'ingresso dei neolaureati/e nel mondo del lavoro.

E. Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nella SUA-CdS

Spunti di riflessione

Quanto riportato nei quadri della scheda SUA-CdS è corrispondente all'effettiva organizzazione didattica del corso, in particolare in riferimento ai quadri:

A4.a Obiettivi formativi specifici del corso

Si suggerisce di verificare se c'è coerenza dal punto di vista qualitativo – tra le attività formative programmate ed erogate e gli obiettivi formativi del CdS – e coerenza dal punto di vista quantitativo – tra carico di lavoro effettivo compiuto dallo studente e raggiungimento degli obiettivi formativi programmati.

A4.b Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

B1. Descrizione del percorso di formazione

B2. Calendario e orario delle attività formative e date delle prove di verifica dell'apprendimento

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Scheda SUA-CdS	X
Syllabus	
Colloqui con gli studenti	
<u>Eventuali altre fonti consultate (specificare):</u>	

E. Punti di forza (*testo libero*)

Il progetto formativo del CdS è strettamente allineato con l'organizzazione dell'offerta didattica e con la modalità in cui essa è presentata nei sillabi.

L'esposizione è chiara e scorrevole, evidenzia tutte le informazioni fondamentali per i frequentanti del corso.

E. Criticità evidenziate (*testo libero*)

Nessuna criticità evidenziata

E. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

Nessuna proposta di miglioramento

F. Ulteriori proposte di miglioramento. Applicazione dei suggerimenti riportati nella Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti

F1. Vi sono ulteriori segnalazioni e proposte di miglioramento per il CdS non segnalate nei quadri precedenti? (testo libero)

Nell'ambito del colloquio con il GAV una studentessa evidenzia che sarebbe utile avere una maggiore coordinazione tra le tre sedi universitarie, perché le regole sono diverse e avrebbero bisogno di una maggiore uniformità. Del problema comunque vi è chiara consapevolezza da parte della Presidenza del CdS. Una soluzione potrebbe essere quella della possibilità di rilasciare un titolo europeo, cosa che spingerebbe ad una maggiore uniformità degli ordinamenti didattici, ma al momento questa possibilità non è data.

F2. Verifica dell'efficacia delle azioni correttive e di miglioramento messe in atto dal Corso di Studio, anche in una prospettiva pluriennale (testo libero)

Spunti di riflessione

- Il CdS ha messo in atto i suggerimenti riportati nelle precedenti Relazioni annuali della CPDS?
- Il CdS ha tenuto conto delle criticità emerse negli anni precedenti e ha intrapreso azioni per il monitoraggio dell'efficacia degli interventi messi in atto?

Nessuna segnalazione al riguardo.

SINTESI	PUNTI DI FORZA	CRITICITÀ	SUGGERIMENTI
QUADRO A	Ottima soddisfazione di studenti e studentesse.	Diminuzione della soddisfazione di laureati/e.	Monitoraggio delle rilevazioni su laureati/e.
QUADRO B	Attivazione di una segreteria didattica internazionale.	/	/
QUADRO C	I dati sui laureati mostrano che i tempi sono regolarmente rispettati.	I sillabi non illustrano le attività previste dagli studenti presso l'università di Evora. Scarsa affluenza al corso di studenti provenienti dall'Ateneo di Padova.	Provare a chiedere di avere tutti programmi d'esame delle università consorziate per inserirle nei relativi sillabi
QUADRO D	Scadenario assicura regolarità; insegnamenti resi fruibili anche ad altre/i studentesse/studenti Unipd; conosciuta l'occupabilità dei laureati/e.	Raccolta parziale dei dati dà Indicatori ANVUR imprecisi; quasi nessuno studente proveniente dal contesto Unipd.	Monitorare l'occupabilità dei laureati/e; rafforzare promozione del CdS nel contesto Unipd.
QUADRO E	La Scheda SUA è Chiara e completa	Nessuna criticità evidenziata	Nessuna proposta di miglioramento

Denominazione CdS:

LM-85bis | Scienze della formazione primaria

A. Utilizzo dei risultati dei questionari relativi alla soddisfazione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati

A1 Risultati delle rilevazioni sull'opinione di studenti, laureandi e laureati –a.a. 2023/2024

Spunti di riflessione

- Sono emerse situazioni critiche di alcune attività didattiche, eventualmente anche ripetute negli anni?
- Nel caso siano presenti attività di didattica innovativa erogate in modalità telematica, si evidenziano particolari punti di attenzione in relazione a questi insegnamenti?

A2. Utilizzo dei risultati della rilevazione sull'opinione di studenti, laureandi e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità.

Spunti di riflessione

- Con quali modalità il CdS tiene conto degli esiti delle rilevazioni e dei suggerimenti espressi nelle diverse indagini online per migliorare l'organizzazione didattica del corso?
- Con quali modalità il CdS condivide le analisi effettuate sui risultati delle rilevazioni sulle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati?
- Il CdS recepisce i principali problemi evidenziati dalle opinioni degli studenti mettendo in atto azioni correttive?
- Come vengono trattate le informazioni relative ai docenti che ottengono un punteggio inferiore a 6 o molto al di sotto della media di CdS/Scuola?
- Il CdS ha commentato gli esiti dell'indagine sull'opinione degli studenti nella SMA, come richiesto dalla CPQD?
- Il CdS dà conto agli studenti dei risultati della valutazione della didattica e delle azioni intraprese?
- (Solo per i CdS che prevedono un'attività di tirocinio) Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione degli studenti relativamente all'attività di tirocinio?

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Database Carriere Studenti	X
Colloqui con gli studenti	X
Colloqui con i GAV	X
Risultati Indagine sulle opinioni degli studenti	X
Risultati indagini Almalaurea su laureandi e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Relazione CPQD sull'Indagine opinione degli studenti	X
Eventuali documenti presentati durante la Settimana per il miglioramento della didattica	
<u>Eventuali altre fonti consultate (specificare):</u>	X
- Colloquio in aula con studentesse e studenti.	

A. Punti di forza

A1 Risultati delle rilevazioni sull'opinione di studenti, laureandi e laureati –a.a. 2023/2024 (testo libero)

Le studentesse e gli studenti hanno risposto al questionario di valutazione nella percentuale del 76%, segnando un miglioramento rispetto all'anno precedente ma comunque attestandosi al di sotto del dato di due anni fa. Nel complesso la valutazione data dalle studentesse e dagli studenti di questo CdS risulta stabile rispetto allo scorso a.a.: la soddisfazione complessiva media è di 7,8 mentre la valutazione dell'azione didattica è di 7,9, 8,2 per l'organizzazione didattica. Alcune insufficienze nella soddisfazione di studenti e studentesse sono state sanate.

A2. Utilizzo dei risultati della rilevazione sull'opinione di studenti, laureandi e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità (testo libero)

Il CdS è intervenuto efficacemente sia per migliorare la partecipazione di studenti e studentesse alle rilevazioni sulla didattica sia per correggere alcune delle insufficienze dell'offerta didattica.

A. Criticità evidenziate

A1 Risultati delle rilevazioni sull'opinione di studenti, laureandi e laureati a.a.23/24 (testo libero)

Si riscontra un aumento del numero di insegnamenti che ricevono una valutazione insufficiente da parte di studenti e studentesse, che passano da 3 nel 2022/23 a 5 nel 2023/24. Mentre alcuni corsi che l'anno scorso risultavano insufficienti, quest'anno hanno ottenuto un tasso di soddisfazione media sufficiente ("Sociologia dell'educazione" e "Fondamenti di chimica e educazione ambientale"), se ne sono aggiunti altri che nell'anno precedente erano sufficienti. Nella maggior parte dei casi si tratta di insufficienze lievi ("Matematica per la formazione di base 1", "Fondamenti di didattica della geografia", "Fondamenti di chimica e educazione ambientale", "Fondamenti di didattica della musica"), salvo un caso che registra una insufficienza grave ("Etica della professione docente e pedagogia delle famiglie e delle comunità"). Per quanto riguarda l'insegnamento della matematica gli studenti e le studentesse incontrati durante la settimana del miglioramento della didattica segnalano due problemi: il programma, essendo orientato all'insegnamento della matematica piuttosto che alla didattica della matematica, non soddisfa le loro esigenze; il libro di testo indicato nel syllabus non viene usato.

La percentuale di laureati/e che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso è lievemente diminuita rispetto alla precedente rilevazione, attestandosi al livello del 2021. Tale indicatore rimane tuttavia nettamente superiore rispetto all'area geografica di riferimento e in linea con il dato nazionale (ic18). Anche il dato relativo alla percentuale di laureandi/e complessivamente soddisfatti rispetto al CdS è diminuito sensibilmente rispetto all'anno precedente, attestandosi al di sotto della media nazionale (ic25).

I dati di Almalaurea del 2023 segnalano un abbassamento del tasso di soddisfazione dei e delle laureati/e rispetto al 2022: il 28,6 (contro il 40%) si dichiara decisamente soddisfatto del CdS, mentre il 60 (contro il 53%) è più o meno soddisfatto.

A2. Utilizzo dei risultati della rilevazione sull'opinione di studenti, laureandi e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità (testo libero)

Il GAV è consapevole delle problematiche che interessano alcuni insegnamenti ed è attivo nel monitoraggio dell'andamento delle valutazioni degli studenti e delle studentesse. Il CdS è intervenuto su alcuni insegnamenti, cambiando i docenti, e auspica una riduzione della docenza mobile.

Va segnalato che il CdS ha predisposto un'attività di 28 ore per esercitazioni di "Matematica per la formazione di base 1", ed esercitazioni e tutoraggio di 26 ore per "Fondamenti e didattica della fisica". Si tratta di attività integrative pensate per supportare studentesse e studenti in queste aree disciplinari considerate particolarmente ostiche.

A. Proposte di miglioramento (A1 + A2, testo libero)

Si consiglia al CdS di monitorare regolarmente l'opinione degli studenti e delle studentesse in merito agli insegnamenti del corso per poter adottare prontamente correttivi adeguati, anche coinvolgendo le rappresentanze di studenti e studentesse per individuare meglio le problematiche. Altresì, visto che il GAV associa le problematiche maggiori alla docenza mobile, si invita il CdS a preparare un Vademecum con tutorial per i nuovi docenti, come è stato fatto dal CdS di Comunicazione.

B. Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Spunti di riflessione

- I materiali, gli ausili didattici e le strutture che il CdS utilizza sono adeguati, per qualità e quantità, agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- Le tipologie di attività didattiche erogate in modalità telematica e le piattaforme di e-learning utilizzate a questo scopo sono risultate di facile fruizione ed efficaci rispetto agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- C'è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare nel laureato?
- I metodi didattici adottati (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, attività integrative, ...) sono adeguati agli obiettivi di apprendimento?
- I materiali didattici sono adeguati ai contenuti degli insegnamenti?
- Sono stati messi a disposizione degli studenti materiali e ausili didattici in formato digitale, libri elettronici, MOOC?
- Le aule e i laboratori dove si tengono lezioni ed esercitazioni sono adeguati alla tipologia di attività didattica?
- Gli studenti ritengono adeguate aule e laboratori di dipartimento?

L'analisi che si richiede potrebbe essere sviluppata anche attraverso audit con gli studenti.

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Syllabus	X
Risultati Indagine sulle opinioni delle studentesse e degli studenti	
Colloqui con le studentesse e con gli studenti	X
Colloqui con i GAV	X
<u>Eventuali altre fonti consultate (specificare):</u>	
- interlocuzione diretta con la Presidenza del CdS via mail	

B. Punti di forza (testo libero)

Nell'insieme i sillabi sono redatti in modo chiaro e completo.

Si registra che per quanto riguarda le aule sono stati resi disponibili degli spazi adatti per le attività di tipo laboratoriali, migliorando nettamente la situazione precedente.

B. Criticità evidenziate (testo libero)

Nell'audizione in aula, le studentesse richiedono la possibilità di poter usufruire di uno spazio ristoro.

Una criticità riguarda l'esiguo numero di sillabi redatti in lingua inglese, il che rappresenta un limite significativo per l'accessibilità delle informazioni da parte di eventuali studenti e studentesse internazionali.

Va ancora segnalato che durante l'incontro tenuto con le studentesse e gli studenti nell'ambito delle attività della Settimana per il Miglioramento Continuo della Didattica, risulta che le attività di esercitazioni di "Matematica per la formazione di base 1" e di esercitazioni e tutoraggio per "Fondamenti e didattica della fisica" non sono molto note a studentesse e studenti.

B. Proposte di miglioramento (testo libero)

Si raccomanda di redigere tutte le informazioni contenute nei sillabi anche in lingua inglese. Si suggerisce di accertarsi che le iniziative intraprese dal CdS per supportare le studentesse e gli studenti in alcuni insegnamenti più complessi siano adeguatamente pubblicizzate.

C. Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dalle studentesse e dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Spunti di riflessione

- I metodi di accertamento delle conoscenze previsti dal corso di studio sono adeguati e coerenti per la verifica delle conoscenze acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi?

- I Syllabus dei singoli insegnamenti contengono un'adeguata descrizione dei metodi di accertamento delle conoscenze?

- Le studentesse e gli studenti ritengono le modalità di accertamento definite in modo chiaro?

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Scheda SUA-CdS Sezione A quadro A4.b; Sezione B quadro B1; Sezione C quadri C1 e C2	
Syllabus	X
Colloqui con gli studenti	X
Risultati indagini Almalaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
<u>Eventuali altre fonti consultate (specificare):</u>	X
<ul style="list-style-type: none"> - colloquio con il GAV - colloquio in aula con studentesse e studenti - interlocuzione diretta con la Presidenza del CdS via mail - analisi avanzata degli indicatori ANVUR da CPQD 	

C. Punti di forza (testo libero)

La descrizione dei metodi di accertamento delle conoscenze contenuta nei sillabi è, nel complesso, abbastanza chiara ed esauriente. I colloqui non hanno mostrato criticità al riguardo. In generale, a partire dall'indicatore di monitoraggio iC02, relativo al rispetto dei tempi di completamento del ciclo di studi, si osserva che nel 2023 c'è stato un recupero (58%) rispetto al 2022 (50,5%), punto più basso del quinquennio 19-23 (ma vedi anche "criticità"). Gli indicatori relativi al conseguimento dei CFU (iC13-iC17), i cui ultimi dati risalgono al 2022, mostrano che il momento critico verificatosi nel 2021 è stato superato, e i dati si rivelano generalmente migliori di quelli di area e di quelli nazionali (con una punta nell'indicatore iC16 - studenti che transitano al II anno con almeno 40 CFU, e iC01 - studenti iscritti entro la durata normale del corso che abbiano conseguito 40 CFU nell'a.a., per i quali il corso si colloca nella fascia di eccellenza nel ranking nazionale, ovvero tra il primo e il 5° percentile). Nel colloquio con il GAV è stata comunicata una rimodulazione del valore assegnato alla relazione finale del tirocinio e della tesi di laurea, perché il peso della relazione era sottovalutato rispetto all'impegno richiesto. Peraltro, questo si traduceva a volte in un allungamento dei tempi di laurea, perché i CFU assegnati alla tesi richiedevano comunque un impegno adeguato, che sommandosi alla relazione finale di tirocinio rappresentava un aggravio eccessivo.

C. Criticità evidenziate (testo libero)

Dalle risposte al questionario si evidenzia che l'insegnamento di "Fondamenti e didattica della geografia" non è stato svolto coerentemente con le informazioni contenute nel syllabus. I tempi di laurea, pur segnando un miglioramento rispetto all'anno precedente, appaiono superiori a quelli di area e a quelli nazionali. Ciò contrasta con i valori relativi al conseguimento dei CFU, che abbiamo visto essere positivi o molto positivi. Come già segnalato nella Relazione della CPDS del 2023, sembra di poter rilevare un rallentamento in corrispondenza del lavoro di stesura della tesi.

Sebbene nel 2023 il dato relativo ai laureati entro l'anno di corso (iC02) sia in miglioramento, l'analisi avanzata fornita dalla CPQD indica che il CdS rientra nella fascia di attenzione tra la 75° e la 95° percentile riguardo al ranking nazionale.

C. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

Si consiglia di mantenere monitorata la fase conclusiva del percorso di studi. In particolare si raccomanda di verificare se la rimodulazione del peso della relazione di tirocinio abbia effettivamente avuto le conseguenze positive sui tempi di laurea, come ci si aspettava.

D. Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico (se redatto)

Spunti di riflessione

- Il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali di chi si è laureato?
- La scheda di monitoraggio annuale individua i maggiori problemi evidenziati dai dati?
- Nel Rapporto di Riesame Ciclico (se redatto) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? Sono analizzate in modo convincente le relative cause? Sono indicate soluzioni plausibili? E quali sono state le azioni concretamente realizzate?
- Il CdS assicura il monitoraggio degli interventi promossi e la valutazione della loro efficacia?

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)	X
Rapporto di Riesame ciclico	X
Scheda SUA-CdS	
Eventuali altre fonti consultate (specificare): <ul style="list-style-type: none">- Indicatori ANVUR e indicatori CENSIS,- audizioni GAV e in aula	X

D. Punti di forza (testo libero)

Il CdS rimane secondo nella classifica CENSIS delle LM-85 statali. Ricordando che il corso è a numero chiuso, si segnala una crescita significativa degli avvisi di carriera (ic00a), già superiori rispetto alla media nazionale. I numeri del corso si sono avvicinati a quelli precedenti il 2017, quando questo era interateneo con l'Università di Verona. I dati ANVUR sulla regolarità dei percorsi delle studentesse e degli studenti (ic01, ic13, ic15, ic16) risultano molto elevati e superiori alle medie nazionali.

Tenendo conto della variabilità della rappresentanza degli immatricolati/e puri sul totale degli iscritti, la percentuale dei laureati/e entro la durata normale del CdS (ic22) nell'a.a. 2022-23 ha superato i propri valori precedenti la pandemia, rimanendo sempre sopra la media nazionale. Questo calo era stato causato dalle restrizioni pandemiche, ad esempio nell'accesso alle scuole per il tirocinio, e poi dalla crescente richiesta di insegnanti supplenti, soddisfatta con l'assunzione di più studenti e studentesse prima della fine del loro percorso universitario, portando più difficoltà organizzative nella frequenza alle lezioni e ai laboratori, nello studio e nel lavoro di tesi. Il CdS sta affrontando il problema con la riproposizione dei laboratori del primo semestre nel periodo estivo per studenti e studentesse lavoratori e lavoratrici, con la didattica blended entro il 10% consentito e con altri materiali digitali. Queste azioni di miglioramento sono state oggetto di monitoraggio risultando gradite ed efficaci da parte della componente studentesca.

I dati ANVUR sull'internazionalizzazione in uscita (ic10, ic11) sono superiori alle medie nazionali.

Tutti i docenti di ruolo insegnano discipline afferenti ai propri settori scientifico-disciplinari (ic08) e l'incidenza dei docenti a tempo indeterminato è superiore alla media nazionale (ic19).

D. Criticità evidenziate (testo libero)

Nel 2023, rispetto al 2019 e al 2020, si evidenzia, per la crisi pandemica e l'impiego di studentesse e studenti come supplenti, una diminuzione delle percentuali di laureate/i entro la durata normale del CdS e entro un anno oltre a questa (ic02 e ic02bis).

Il rapporto tra componente studentesca e docenti è in peggioramento dal 2018, perché la prima è aumentata, mentre i secondi sono diminuiti fino al 2021 e poi sono rimasti in numero stabile.

Nell'audizione in aula, la componente studentesca si lamenta per le insufficienti occasioni di dialogo e per il debole coinvolgimento nelle decisioni prese dal CdS.

D. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

Si consiglia di rafforzare il dialogo con la componente studentesca e di renderla più partecipe alle iniziative prese dal CdS.

E. Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nella SUA-CdS

Spunti di riflessione

Quanto riportato nei quadri della scheda SUA-CdS è corrispondente all'effettiva organizzazione didattica del corso, in particolare in riferimento ai quadri:

A4.a Obiettivi formativi specifici del corso

Si suggerisce di verificare se c'è coerenza dal punto di vista qualitativo – tra le attività formative programmate ed erogate e gli obiettivi formativi del CdS – e coerenza dal punto di vista quantitativo – tra carico di lavoro effettivo compiuto dallo studente e raggiungimento degli obiettivi formativi programmati.

A4.b Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

B1. Descrizione del percorso di formazione

B2. Calendario e orario delle attività formative e date delle prove di verifica dell'apprendimento

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Scheda SUA-CdS	X
Syllabus	
Colloqui con gli studenti	X
<u>Eventuali altre fonti consultate (specificare):</u>	

E. Punti di forza (testo libero)

Nella scheda SUA gli obiettivi formativi specifici del corso sono elencati in modo chiaro e specifico, vengono descritte le modalità di tirocinio nel dettaglio e illustrati i benefici ed i fini per le attività laboratoriali.

Il quadro dedicato all'esperienza dello studente è completo di tutti i rimandi al sito di ateneo per le informazioni specifiche.

E. Criticità evidenziate (testo libero)

La sezione dedicata alle conoscenze richieste per l'accesso non include indicazioni sulle competenze richieste per l'esame di ammissione al Corso, nonostante la modalità possa cambiare annualmente si ritiene utile un rimando alle modalità di esame precedente.

E. Proposte di miglioramento (testo libero)

Si consiglia di completare i quadri in maniera più esaustiva.

F. Ulteriori proposte di miglioramento. Applicazione dei suggerimenti riportati nella Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti

F1. Vi sono ulteriori segnalazioni e proposte di miglioramento per il CdS non segnalate nei quadri precedenti? (testo libero)

Durante l'incontro avuto con le studentesse e gli studenti in aula, è emersa come situazione problematica l'organizzazione dei tirocini. In particolare, è stato rilevato il peso molto consistente di questa attività, che a volte impedirebbe persino di seguire le lezioni curricolari. In generale, si osserva da parte degli studenti e delle studentesse una sproporzione tra l'impegno richiesto dai tirocini - in particolare per il numero delle relazioni richieste - e i CFU corrispondenti. Quanto ai laboratori, le studentesse e gli studenti segnalano la necessità di sdoppiare quelli più richiesti, perché altrimenti la possibilità di accedervi dipende esclusivamente dalla velocità con cui si riesce a prenotarsi al momento dell'apertura delle iscrizioni ("click Day"), e molte/i rimangono escluse/i. Sia per i tirocini che per i laboratori il colloquio in aula ha fatto emergere il problema delle studentesse e degli studenti lavoratrici/tori che sono numerosi nel corso. La richiesta che viene dalle studentesse e dagli studenti è quella dell'organizzazione di attività estive o in orari possibili per chi lavora.

Nel corso dello stesso incontro le studentesse hanno lamentato la sfasatura tra l'inizio del tirocinio diretto e di quello indiretto (che consiste in periodici incontri con i tutor del tirocinio diretto). A domanda specifica rivolta via mail, la Presidente del CdS precisa che la sfasatura dei tempi è didatticamente qualificante affinché le studentesse e gli studenti possano entrare nel contesto scolastico con strumenti e preparazione adeguata. Inoltre, ci sono tempi tecnici per l'elaborazione dei progetti di tirocinio, il controllo delle convenzioni con le scuole e la negoziazione con dirigenti e tutor scolastici sui tempi idonei per l'accoglienza che generalmente richiede di essere attuata dopo l'avvio dell'anno scolastico.

F2. Verifica dell'efficacia delle azioni correttive e di miglioramento messe in atto dal Corso di Studio, anche in una prospettiva pluriennale (testo libero)

*Spunti di riflessione - Il CdS ha messo in atto i suggerimenti riportati nelle precedenti Relazioni annuali della CPDS?
- Il CdS ha tenuto conto delle criticità emerse negli anni precedenti e ha intrapreso azioni per il monitoraggio dell'efficacia degli interventi messi in atto?*

Tutte le istanze presentate in precedenza dalla CPDS sono state prese in considerazione. Il CdS mostra consapevolezza di quanto rilevato e si impegna in una continua attività di monitoraggio delle azioni correttive intraprese.

SINTESI	PUNTI DI FORZA	CRITICITÀ	SUGGERIMENTI
QUADRO A	Soddisfazione di studenti e studentesse in media buona.	Aumento degli insegnamenti con una valutazione insufficiente. Calo della soddisfazione di laureati/e.	Monitoraggio delle valutazioni, implementazione del dialogo con il corpo studentesco, vademecum per docenza mobile.
QUADRO B	Syllabi completi.	Scarso numero di sillabi redatti in inglese.	Presentare i sillabi anche in lingua inglese.
QUADRO C	Il CdS appare impegnato nel monitoraggio continuo delle difficoltà eventuali incontrate	Il peso dei tirocini e delle relazioni connesse è avvertito come eccessivo rispetto alla valutazione che se ne fa.	Chiarire con le studentesse e gli studenti le modalità di valutazione del tirocinio e delle relazioni.
QUADRO D	Aumento iscritti e percorso molto regolare; riproposizione estiva dei laboratori del primo semestre per chi studia e lavora	Aumento rapporto tra componente studentesca e docenti; poco dialogo e debole coinvolgimento nelle decisioni prese dal CdS.	Rafforzare il dialogo con la componente studentesca e renderla più partecipe alle iniziative decise.
QUADRO E	La scheda è scorrevole e chiara soprattutto per gli argomenti di tirocinio e laboratori.	Poca chiarezza sulle competenze richieste in entrata.	Si consiglia di completare i quadri in maniera più esaustiva.

Denominazione CdS:

LM - 85 | Pedagogia

A. Utilizzo dei risultati dei questionari relativi alla soddisfazione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati

A1 Risultati delle rilevazioni sull'opinione di studenti, laureandi e laureati –a.a. 2023/2024

Spunti di riflessione

- Sono emerse situazioni critiche di alcune attività didattiche, eventualmente anche ripetute negli anni?
- Nel caso siano presenti attività di didattica innovativa erogate in modalità telematica, si evidenziano particolari punti di attenzione in relazione a questi insegnamenti?

A2. Utilizzo dei risultati della rilevazione sull'opinione di studenti, laureandi e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità.

Spunti di riflessione

- Con quali modalità il CdS tiene conto degli esiti delle rilevazioni e dei suggerimenti espressi nelle diverse indagini online per migliorare l'organizzazione didattica del corso?
- Con quali modalità il CdS condivide le analisi effettuate sui risultati delle rilevazioni sulle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati?
- Il CdS recepisce i principali problemi evidenziati dalle opinioni degli studenti mettendo in atto azioni correttive?
- Come vengono trattate le informazioni relative ai docenti che ottengono un punteggio inferiore a 6 o molto al di sotto della media di CdS/Scuola?
- Il CdS ha commentato gli esiti dell'indagine sull'opinione degli studenti nella SMA, come richiesto dalla CPQD?
- Il CdS dà conto agli studenti dei risultati della valutazione della didattica e delle azioni intraprese?
- (Solo per i CdS che prevedono un'attività di tirocinio) Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione degli studenti relativamente all'attività di tirocinio?

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Database Carriere Studenti	X
Colloqui con gli studenti	
Colloqui con i GAV	X
Risultati Indagine sulle opinioni degli studenti	X
Risultati indagini Almalaurea su laureandi e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Relazione CPQD sull'Indagine opinione degli studenti	
Eventuali documenti presentati durante la Settimana per il miglioramento della didattica	
Eventuali altre fonti consultate (specificare): interlocuzione diretta con la Presidenza del CdS via mail	X

A. Punti di forza

A1 Risultati delle rilevazioni sull'opinione di studenti, laureandi e laureati –a.a. 2023/2024 (testo libero)

Le studentesse e gli studenti hanno risposto al questionario di valutazione nella totalità (100%). I risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti segnalano un netto miglioramento della

soddisfazione di studenti e studentesse rispetto al CdS, che è passata dal 7.8 all'8.3. Trend che si riscontra anche negli altri due indicatori. Un altro dato significativo riguarda l'assenza di insegnamenti insufficienti.

A differenza dello scorso anno sono disponibili i dati sui laureati, che mostrano una buona soddisfazione rispetto al corso di laurea: il 42% è decisamente soddisfatto (AlmaLaurea); l'84% si riscriverebbe al CdS (ic18); e il 94% dei laureandi/e è complessivamente soddisfatto (ic25).

A2. Utilizzo dei risultati della rilevazione sull'opinione di studenti, laureandi e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità (testo libero)

Il GAV sottolinea l'ottimo dialogo con gli studenti e le studentesse, i cui effetti si notano nell'ottimo andamento del CdS.

A. Criticità evidenziate

A1 Risultati delle rilevazioni sull'opinione di studenti, laureandi e laureati –a.a. 2023/2024 (testo libero)

Nessuna criticità osservata.

A2. Utilizzo dei risultati della rilevazione sull'opinione di studenti, laureandi e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità (testo libero)

La valutazione delle studentesse e degli studenti ha consentito al CdS di migliorare alcune criticità della didattica: la compilazione dei sillabi soprattutto per quanto riguarda la chiarezza, considerato che il Corso annovera una percentuale molto alta di studenti lavoratori/studentesse lavoratrici che hanno meno possibilità di chiarire programmi e modalità di esame direttamente con i docenti. Il corso è di recente istituzione: è arrivato al terzo anno per cui non sono quindi ancora disponibili dati sulla soddisfazione dei laureati e quindi su eventuali azioni di correzione da parte del CdS.

A. Proposte di miglioramento (A1 + A2, testo libero)

Nessuna proposta di miglioramento.

B. Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Spunti di riflessione

- I materiali, gli ausili didattici e le strutture che il cds utilizza sono adeguati, per qualità e quantità, agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- Le tipologie di attività didattiche erogate in modalità telematica e le piattaforme di e-learning utilizzate a questo scopo sono risultate di facile fruizione ed efficaci rispetto agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- C'è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare nel laureato?
- I metodi didattici adottati (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, attività integrative, ...) sono adeguati agli obiettivi di apprendimento?
- I materiali didattici sono adeguati ai contenuti degli insegnamenti?
- Sono stati messi a disposizione degli studenti materiali e ausili didattici in formato digitale, libri elettronici, MOOC?
- Le aule e i laboratori dove si tengono lezioni ed esercitazioni sono adeguati alla tipologia di attività didattica?
- Gli studenti ritengono adeguate aule e laboratori di dipartimento?

L'analisi che si richiede potrebbe essere sviluppata anche attraverso audit con gli studenti.

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Syllabus	X
Risultati Indagine sulle opinioni delle studentesse e degli studenti	X
Colloqui con le studentesse e con gli studenti	X
Colloqui con i GAV	X
<u>Eventuali altre fonti consultate (specificare):</u>	X
- interlocuzione diretta con la presidenza del CdS via mail	

B. Punti di forza (testo libero)

Si sono verificati in passato alcuni problemi relativi alle aule che però ad oggi risultano se non completamente risolti, migliorati.

Nel complesso quasi tutti i sillabi redatti in ampio e completo.

B. Criticità evidenziate (testo libero)

Alcuni sillabi non risultano adeguatamente completi nella sezione relativa alle modalità di svolgimento degli esami. Si riscontra inoltre - per alcuni insegnamenti - una significativa discrepanza tra frequentanti e non-frequentanti, relativa al materiale di studio e alla modalità di svolgimento degli esami. L'indicazione per cui risulta frequentante "chi ha seguito regolarmente le lezioni" non è conforme alle indicazioni della Scuola di Scienze umane.

B. Proposte di miglioramento (testo libero)

Si raccomanda di redigere in modo più dettagliato la sezione del syllabus relativa alle modalità di svolgimento degli esami, specificando – nel caso di prova scritta – il numero delle domande, il tempo di durata della prova, i criteri di attribuzione del punteggio.

Si suggerisce inoltre - nel rispetto delle specificità di ciascun insegnamento - di evitare il più possibile differenze nei programmi tra frequentanti e non.

C. Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dalle studentesse e dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Spunti di riflessione

- I metodi di accertamento delle conoscenze previsti dal corso di studio sono adeguati e coerenti per la verifica delle conoscenze acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi?
- I Syllabus dei singoli insegnamenti contengono un'adeguata descrizione dei metodi di accertamento delle conoscenze?
- Le studentesse e gli studenti ritengono le modalità di accertamento definite in modo chiaro?

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Scheda SUA-CdS Sezione A quadro A4.b; Sezione B quadro B1; Sezione C quadri C1 e C2	
Syllabus	X
Colloqui con gli studenti	X
Risultati indagini Almalaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
- <u>Eventuali altre fonti consultate (specificare)</u> : audizioni GAV; interlocuzione diretta con la presidenza della CdS via mail - analisi avanzata degli indicatori ANVUR da CPQD	X

C. Punti di forza (testo libero)

Dai questionari compilati dalle studentesse e dagli studenti, risulta che tutti gli insegnamenti del corso sono stati svolti in modo coerente a quanto indicato nei sillabi.

Il GAV, consapevole delle differenze nei programmi d'esame tra frequentanti e non frequentanti, è già attivo per ridurle. È stato fatto anche uno sforzo per rendere più chiari i sillabi soprattutto per gli/le studenti/tesse lavoratori/trici, che rappresentano una parte molto consistente degli/le iscritti/e. Il sistema di distribuzione dei laureandi secondo una quota prefissata per ciascun docente, introdotto nello scorso anno accademico, ha risolto un problema molto sentito dagli studenti.

C. Criticità evidenziate (testo libero)

Il corso è al terzo anno di attivazione. Gli indicatori iC15 e iC15BIS rilevano qualche differenza in negativo, dell'ordine del 6-7%, rispetto al ranking nazionale nei CFU conseguiti al primo anno.

C. Proposte di miglioramento (testo libero)

Si consiglia di tenere monitorata soprattutto la situazione delle studentesse/studenti lavoratori/trici, visto il loro alto numero. Da monitorare inoltre gli effetti sulla tempistica di superamento degli esami e della prova finale in considerazione dell'introduzione delle nuove attività (ad. es. tirocinio) in seguito alla definizione della figura professionale del Pedagogista.

D. Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico (se redatto)

Spunti di riflessione

- Il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali di chi si è laureato?
- La scheda di monitoraggio annuale individua i maggiori problemi evidenziati dai dati?
- Nel Rapporto di Riesame Ciclico (se redatto) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? Sono analizzate in modo convincente le relative cause? Sono indicate soluzioni plausibili? E quali sono state le azioni concretamente realizzate?
- Il CdS assicura il monitoraggio degli interventi promossi e la valutazione della loro efficacia?

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)	X
Rapporto di Riesame ciclico	X
Scheda SUA-CdS	
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	X
- indicatori ANVUR; audizioni GAV;	
- interlocuzione diretta con la Presidenza del CdS via mail	

D. Punti di forza (testo libero)

Gli indicatori di monitoraggio ANVUR in molti casi non erano ancora disponibili quando è stata redatta la SMA nel 2023. I dati disponibili a fine 2024 fanno emergere un corso complessivamente buono, che sta ancora crescendo nel numero di iscritti totali e che ha avuto nel 2023 i suoi primi laureati.

L'attrattività del corso da altri atenei nazionali (ic04), seppur diminuita nell'ultimo dato rilevato, continua a rimanere ben al di sopra della media nazionale. Nella didattica del corso sono presenti diverse attività laboratoriali; molti dei fondi sono investiti in attività extracurricolari, per le quali è stato proposto un riconoscimento delle attività agli studenti tramite Open Badge.

Tutti i docenti di ruolo insegnano discipline afferenti ai propri settori scientifico-disciplinari (ic08); l'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti è superiore al valore di riferimento e allineato con la media nazionale (ic09).

Proseguono i workshop per far conoscere agli studenti e alle studentesse i programmi e le procedure amministrative dei percorsi Erasmus+, ma nonostante la promozione attraverso tutti i canali del Corso, la partecipazione è risultata poco significativa. Vi sono laboratori extracurricolari anche sulla scrittura della tesi. La componente studentesca e il corpo docente hanno rilevato una riduzione drastica dei problemi nella ricerca dei relatori e nella distribuzione dei tesisti per ogni insegnante grazie all'utilizzo della piattaforma moodle.

Il CdS continua a tenere sotto osservazione le attività di orientamento in entrata, in itinere e in uscita, attraverso incontri con gli attori del mercato del lavoro presenti nel territorio. A seguito dell'istituzione nel 2024 dell'Albo professionale di pedagogisti ed educatori, il CdS ha già tenuto incontri per illustrare le nuove competenze richieste e si impegnerà a modificare di conseguenza il proprio ordinamento, inserendo il tirocinio. Alla fine del secondo semestre sono stati tenuti tre incontri con Uniped e con i coordinatori dell'Orientamento di ENAIP Veneto.

D. Criticità evidenziate (*testo libero*)

Nonostante una percentuale di studenti e studentesse che proseguono nel II anno nello stesso CdS (ic14) in linea con la media nazionale, la SMA riscontra la presenza di maggiori difficoltà rispetto alla situazione nazionale nel conseguimento dei CFU al primo anno (ic13, ic15, ic16), a causa della consistente presenza di studentesse e studenti lavoratrici/tori. Si segnala, comunque, una crescita della percentuale di studenti e studentesse che acquisiscono almeno 40 CFU (ic16).

Come ha osservato la SMA del 2023, gli indicatori relativi all'internazionalizzazione in uscita continuano a registrare, nonostante l'impegno profuso dal CdS, valori bassi e al di sotto della media nazionale.

Come riporta la SMA, scende l'incidenza della docenza assunta a tempo indeterminato e di quella strutturata complessiva con una crescita dei docenti precari (ic19, ic19bis, ic19ter), anche perché il CdS riscontra difficoltà a strutturare docenti per i rispettivi SSD. Gli ultimi dati mostrano un ulteriore lieve peggioramento.

D. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

Si suggerisce di proseguire a monitorare la situazione relativa ai tempi di laurea e di continuare a proporre iniziative per l'Erasmus+ e per l'orientamento, ancor più quando saranno inseriti nell'ordinamento i tirocini.

E. Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nella SUA-CdS

Spunti di riflessione

Quanto riportato nei quadri della scheda SUA-CdS è corrispondente all'effettiva organizzazione didattica del corso, in particolare in riferimento ai quadri:

A4.a Obiettivi formativi specifici del corso

Si suggerisce di verificare se c'è coerenza dal punto di vista qualitativo – tra le attività formative programmate ed erogate e gli obiettivi formativi del CdS – e coerenza dal punto di vista quantitativo – tra carico di lavoro effettivo compiuto dallo studente e raggiungimento degli obiettivi formativi programmati.

A4.b Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

B1. Descrizione del percorso di formazione

B2. Calendario e orario delle attività formative e date delle prove di verifica dell'apprendimento

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Scheda SUA-CdS	X
Syllabus	
Colloqui con gli studenti	
<u>Eventuali altre fonti consultate (specificare):</u>	

E. Punti di forza (testo libero)

Nella scheda SUA gli obiettivi formativi generali del corso sono illustrati con chiarezza. Le metodologie didattiche sono presentate in modo completo ed esaustivo.

C'è coerenza tra descrizioni dei profili professionali, i contenuti e le modalità di raggiungimento degli obiettivi formativi.

La struttura del piano didattico si riflette nei sillabi, che si orientano verso l'adozione di metodologie di apprendimento e ricerca interdisciplinari.

E. Criticità evidenziate (testo libero)

Non si riscontrano criticità.

E. Proposte di miglioramento (testo libero)

Nessuna proposta di miglioramento da suggerire.

F. Ulteriori proposte di miglioramento. Applicazione dei suggerimenti riportati nella Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti

F1. Vi sono ulteriori segnalazioni e proposte di miglioramento per il CdS non segnalate nei quadri precedenti? (testo libero)

Si suggerisce l'incremento dei fondi destinati al Co-teaching per favorire la presenza di docenti internazionali al fine di sensibilizzare studenti e studentesse all'esperienza internazionale.

F2. Verifica dell'efficacia delle azioni correttive e di miglioramento messe in atto dal Corso di Studio, anche in una prospettiva pluriennale (testo libero)

Spunti di riflessione

- Il CdS ha messo in atto i suggerimenti riportati nelle precedenti Relazioni annuali della CPDS?

- Il CdS ha tenuto conto delle criticità emerse negli anni precedenti e ha intrapreso azioni per il monitoraggio dell'efficacia degli interventi messi in atto?

Tutte le istanze presentate in precedenza dalla CPDS sono state prese in considerazione. Il CdS mostra consapevolezza di quanto rilevato e si impegna in una continua attività di monitoraggio delle azioni correttive intraprese.

SINTESI	PUNTI DI FORZA	CRITICITÀ	SUGGERIMENTI
QUADRO A	Ottima soddisfazione da parte di studenti, studentesse e laureati/e.	/	/
QUADRO B	Migliora la situazione relativa agli spazi.	Non tutti i sillabi sono completi; si riscontra in alcuni sillabi una significativa discrepanza tra frequentanti e non.	Verificare la completezza dei sillabi e mantenere per quanto possibile uniformità tra frequentanti e non.
QUADRO C	L'equa ripartizione delle tesi tra i docenti sulla base di uno schema preordinato Lo sforzo di andare incontro alle esigenze degli studenti lavoratori.	Leggero ritardo rispetto al ranking nazionale sui CFU conseguiti al primo anno di corso	Tenere monitorata soprattutto la situazione e le osservazioni che possono venire dagli studenti lavoratori, visto il loro alto numero
QUADRO D	Attività e iniziative extracurricolari, tra cui quelle di orientamento con le parti sociali; impegno a modificare il proprio ordinamento, inserendo il tirocinio.	Regolarità del percorso al primo anno inferiore alla media nazionale; bassa internazionalizzazione.	proseguire a monitorare i tempi di laurea e a proporre iniziative sull'Erasmus+ e per l'orientamento.
QUADRO E	La scheda SUA è completa e chiara, i sillabi riflettono tale chiarezza.	Non si riscontrano criticità.	Nessuna proposta di miglioramento da suggerire.

Denominazione CdS:

LM-88 | Pluralismo culturale, mutamento sociale e migrazioni

A. Utilizzo dei risultati dei questionari relativi alla soddisfazione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati

A1 Risultati delle rilevazioni sull'opinione di studenti, laureandi e laureati –a.a. 2023/2024

Spunti di riflessione

- Sono emerse situazioni critiche di alcune attività didattiche, eventualmente anche ripetute negli anni?
- Nel caso siano presenti attività di didattica innovativa erogate in modalità telematica, si evidenziano particolari punti di attenzione in relazione a questi insegnamenti?

A2. Utilizzo dei risultati della rilevazione sull'opinione di studenti, laureandi e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità.

Spunti di riflessione

- Con quali modalità il CdS tiene conto degli esiti delle rilevazioni e dei suggerimenti espressi nelle diverse indagini online per migliorare l'organizzazione didattica del corso?
- Con quali modalità il CdS condivide le analisi effettuate sui risultati delle rilevazioni sulle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati?
- Il CdS recepisce i principali problemi evidenziati dalle opinioni degli studenti mettendo in atto azioni correttive?
- Come vengono trattate le informazioni relative ai docenti che ottengono un punteggio inferiore a 6 o molto al di sotto della media di CdS/Scuola?
- Il CdS ha commentato gli esiti dell'indagine sull'opinione degli studenti nella SMA, come richiesto dalla CPQD?
- Il CdS dà conto agli studenti dei risultati della valutazione della didattica e delle azioni intraprese?
- (Solo per i CdS che prevedono un'attività di tirocinio) Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione degli studenti relativamente all'attività di tirocinio?

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Database Carriere Studenti	X
Colloqui con gli studenti	X
Colloqui con i GAV	X
Risultati Indagine sulle opinioni degli studenti	X
Risultati indagini Almalaurea su laureandi e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Relazione CPQD sull'Indagine opinione degli studenti	
Eventuali documenti presentati durante la Settimana per il miglioramento della didattica	
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

A. Punti di forza

A1 Risultati delle rilevazioni sull'opinione di studenti, laureandi e laureati –a.a. 2023/2024 (testo libero)

Le studentesse e gli studenti hanno risposto al questionario di valutazione nella totalità (100%). La soddisfazione di studenti e studentesse rispetto alla qualità della didattica erogata dal CdS è molto elevata e in ulteriore crescita rispetto all'anno precedente: tutti gli indicatori superano l'8, attestando il CdS tra le lauree magistrali maggiormente apprezzate del Dipartimento FISPPA. Tale soddisfazione

si riscontra anche nella valutazione dei singoli insegnamenti, dove non si riscontrano insufficienze. Pertanto, l'insufficienza riscontrata lo scorso anno appare superata, grazie alla sostituzione del docente.

Essendo un corso di recente attivazione non è disponibile una serie storica relativa alla soddisfazione di laureati e laureate; tuttavia, dal dato relativo al 2023 si evince una grande soddisfazione dei rispondenti. Il 91% (ic18) dei e delle laureati/e si iscriverebbe nuovamente al CdS e il 95.5% (ic25) dei laureandi/e è complessivamente soddisfatto, entrambi gli indicatori si attestano su livelli decisamente superiori alle medie sia regionali sia nazionali. Tale dato è confermato anche dai dati di AlmaLaurea: il 59% dei rispondenti dichiara di essere complessivamente soddisfatto della laurea magistrale.

A2. Utilizzo dei risultati della rilevazione sull'opinione di studenti, laureandi e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità (testo libero)

Durante l'audizione il GAV dimostra grande sensibilità rispetto alla valutazione degli studenti e delle studentesse e riporta di aver sostituito il docente di statistica per sanare l'insufficienza che interessava l'insegnamento di "Metodi quantitativi statistici".

A. Criticità evidenziate

A1 Risultati delle rilevazioni sull'opinione di studenti, laureandi e laureati –a.a. 2023/2024 (testo libero)

Non si riscontrano criticità.

A2. Utilizzo dei risultati della rilevazione sull'opinione di studenti, laureandi e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità (testo libero)

Non sono emerse particolari criticità. L'utilizzo dei dati della rilevazione dell'opinione di studenti e laureandi rientra nelle attività del GAV, che si è certamente dimostrato recettivo intervenendo con efficacia nel caso della valutazione dell'insegnamento di "Metodi quantitativi statistici", che presentava una valutazione non soddisfacente.

A. Proposte di miglioramento (A1 + A2, testo libero)

Non ci sono proposte di miglioramento.

B. Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Spunti di riflessione

- I materiali, gli ausili didattici e le strutture che il cds utilizza sono adeguati, per qualità e quantità, agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- Le tipologie di attività didattiche erogate in modalità telematica e le piattaforme di e-learning utilizzate a questo scopo sono risultate di facile fruizione ed efficaci rispetto agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- C'è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare nel laureato?
- I metodi didattici adottati (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, attività integrative, ...) sono adeguati agli obiettivi di apprendimento?
- I materiali didattici sono adeguati ai contenuti degli insegnamenti?
- Sono stati messi a disposizione degli studenti materiali e ausili didattici in formato digitale, libri elettronici, MOOC?
- Le aule e i laboratori dove si tengono lezioni ed esercitazioni sono adeguati alla tipologia di attività didattica?
- Gli studenti ritengono adeguate aule e laboratori di dipartimento?

L'analisi che si richiede potrebbe essere sviluppata anche attraverso audit con gli studenti.

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Syllabus	X
Risultati Indagine sulle opinioni delle studentesse e degli studenti	X
Colloqui con le studentesse e con gli studenti	
Colloqui con i GAV	X
<u>Eventuali altre fonti consultate (specificare):</u>	

B. Punti di forza (testo libero)

Non sono presenti particolari criticità per quanto riguarda le infrastrutture e il servizio bibliotecario.

I sillabi appaiono generalmente chiari riguardo la descrizione delle modalità d'esame e il carico didattico richiesto.

B. Criticità evidenziate (testo libero)

Alcuni sillabi sono redatti solo in lingua italiana.

B. Proposte di miglioramento (testo libero)

Si raccomanda di redigere i sillabi anche in lingua inglese.

C. Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dalle studentesse e dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Spunti di riflessione

- I metodi di accertamento delle conoscenze previsti dal corso di studio sono adeguati e coerenti per la verifica delle conoscenze acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi?
- I Syllabus dei singoli insegnamenti contengono un'adeguata descrizione dei metodi di accertamento delle conoscenze?
- Le studentesse e gli studenti ritengono le modalità di accertamento definite in modo chiaro?

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Scheda SUA-CdS Sezione A quadro A4.b; Sezione B quadro B1; Sezione C quadri C1 e C2	X
Syllabus	X
Colloqui con gli studenti	X
Risultati Indagini Almalaurea Su Laureande E Laureandi, Laureate E Laureati A 1, 3 E 5 Anni	X
<u>Eventuali altre fonti consultate (specificare):</u>	X
Colloqui con il GAV	

C. Punti di forza (testo libero)

Non sono emersi particolari rilievi nel corso dei colloqui con il GAV in merito ai punti oggetto di questa sezione. I primi dati (il corso è stato avviato nell' a.a. 21/22) sugli/sulle iscritti/e che si laureano nell'anno di corso o entro un anno dalla durata del corso sono molto buoni (iC02 e iC02BIS), al di sopra sia della media di area geografica, sia di quella nazionale. Non sono ancora disponibili indagini Almalaurea.

Dai questionari compilati dalle studentesse e dagli studenti, risulta che tutti gli insegnamenti del corso sono stati svolti in modo coerente a quanto indicato nei sillabi.

C. Criticità evidenziate (testo libero)

Quasi tutti i programmi presenti nei sillabi presentano la distinzione tra frequentanti e non-frequentanti per quanto riguarda sia il carico didattico sia le modalità di esame. Il dato è spiegabile con le modalità di organizzazione dei corsi, che prevedono molte attività laboratoriali e lavori di gruppo per le quali è altamente consigliabile la presenza. Si segnala che in un caso ("Institutions publiques, diversité, médiation interculturelle") i testi di riferimento sono esclusivamente in lingua francese.

C. Proposte di miglioramento (testo libero)

Nei sillabi si suggerisce di chiarire con maggiore accuratezza che i programmi e le modalità diverse per sostenere l'esame dei/delle non-frequentanti dipendono dalla specificità degli insegnamenti in presenza, che prevedono molte attività laboratoriali oggetto di valutazione.

D. Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico (se redatto)

Spunti di riflessione

- Il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali di chi si è laureato?
- La scheda di monitoraggio annuale individua i maggiori problemi evidenziati dai dati?
- Nel Rapporto di Riesame Ciclico (se redatto) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? Sono analizzate in modo convincente le relative cause? Sono indicate soluzioni plausibili? E quali sono state le azioni concretamente realizzate?
- Il CdS assicura il monitoraggio degli interventi promossi e la valutazione della loro efficacia?

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)	X
Rapporto di Riesame ciclico	X
Scheda SUA-CdS	
<u>Eventuali altre fonti consultate (specificare):</u> <ul style="list-style-type: none">- Indicatori ANVUR,- analisi avanzata indicatori ANVUR di CPQD Unipd,- audizioni GAV	X

D. Punti di forza (testo libero)

Al momento della redazione della SMA nel 2023 non erano ancora disponibili alcuni indicatori ANVUR. Il CdS aspetta di avere un quadro più chiaro fornito dagli indicatori e inserirà nelle prossime SMA un commento più articolato, in cui saranno presenti un'analisi delle azioni di miglioramento attuate e le proposte da monitorare negli anni successivi. Comunque, i dati già presenti forniscono un'immagine nel complesso positiva del corso.

Gli indicatori ANVUR testimoniano per l'anno 2024 la stabilizzazione del corso nel numero di iscritti totali. Il corso si dimostra più attrattivo a livello nazionale verso i laureati in un altro Ateneo (ic04).

Gli indicatori relativi alla regolarità del percorso didattico entro la durata normale del CdS (ic01, ic13, ic15, ic16) segnalano, dalla loro prima registrazione nella SMA del 2023, un miglioramento che li allinea alla media nazionale, oltrepassando il valore mediano.

Il CdS ha prestato particolare attenzione all'internazionalizzazione sia in entrata, con più posti disponibili e alcuni corsi in inglese, sia in uscita e si riscontra che gli ultimi dati disponibili relativi alla internazionalizzazione sono superiori alla media nazionale.

Tutti i docenti di ruolo insegnano discipline afferenti ai propri settori scientifico-disciplinari (ic08); l'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti è superiore al valore di riferimento e alla media nazionale (ic09). Tra i primi laureati e laureandi si riscontra un'elevata soddisfazione (ic18, ic25).

Quanto al monitoraggio dei possibili esiti occupazionali, nel corso del colloquio con il GAV è stato messo in luce dalla Presidente del CdS che è stato potenziato il confronto con le parti sociali (Caritas, Emergency e altri), per favorire nuove opportunità di lavoro.

D. Criticità evidenziate (testo libero)

Il numero di laureati/e, ad oggi, risulta inferiore rispetto alla media nazionale.

Il rapporto numerico tra componente studentesca e docenti (ic05, ic27 e ic28) è superiore alle medie nazionali, seppur in miglioramento. L'aumento percentuale dei docenti assunti a tempo indeterminato è rilevante (ic19 e segg.), ma principalmente dovuto alla diminuzione delle ore di docenza totale nel 2023-24.

D. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

Si suggerisce di continuare il monitoraggio in corso, in particolare quello relativo al percorso di tesi.

E. Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nella SUA-CdS

Spunti di riflessione

Quanto riportato nei quadri della scheda SUA-CdS è corrispondente all'effettiva organizzazione didattica del corso, in particolare in riferimento ai quadri:

A4.a Obiettivi formativi specifici del corso

Si suggerisce di verificare se c'è coerenza dal punto di vista qualitativo – tra le attività formative programmate ed erogate e gli obiettivi formativi del CdS – e coerenza dal punto di vista quantitativo – tra carico di lavoro effettivo compiuto dallo studente e raggiungimento degli obiettivi formativi programmati.

A4.b Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

B1. Descrizione del percorso di formazione

B2. Calendario e orario delle attività formative e date delle prove di verifica dell'apprendimento

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Scheda SUA-CdS	X
Syllabus	
Colloqui con gli studenti	
<u>Eventuali altre fonti consultate (specificare):</u>	

E. Punti di forza (*testo libero*)

La scheda SUA fornisce una descrizione chiara degli obiettivi formativi generali del percorso di studio e illustra dettagliatamente le modalità con cui questi vengono realizzati nel piano didattico. Vengono definiti i criteri e le metodologie utilizzati per il raggiungimento di tali obiettivi, offrendo così agli interessati una visione completa e trasparente del programma formativo.

E. Criticità evidenziate (*testo libero*)

Nessuna criticità evidenziata.

E. Proposte di miglioramento (*testo libero*)

Nessuna proposta di miglioramento avanzata.

F. Ulteriori proposte di miglioramento. Applicazione dei suggerimenti riportati nella Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti

F1. Vi sono ulteriori segnalazioni e proposte di miglioramento per il CdS non segnalate nei quadri precedenti? (testo libero)

Si consiglia di continuare a monitorare il grado di preparazione nelle discipline di area sociologica, soprattutto per studenti e studentesse che provengono da lauree triennali diverse da Sociologia. Si suggerisce che i docenti inseriscano nei syllabi testi per colmare le eventuali carenze.

F2. Verifica dell'efficacia delle azioni correttive e di miglioramento messe in atto dal Corso di Studio, anche in una prospettiva pluriennale (testo libero)

Spunti di riflessione

- Il CdS ha messo in atto i suggerimenti riportati nelle precedenti Relazioni annuali della CPDS?

- Il CdS ha tenuto conto delle criticità emerse negli anni precedenti e ha intrapreso azioni per il monitoraggio dell'efficacia degli interventi messi in atto?

Le istanze presentate in precedenza dalla CPDS sono state prese in considerazione. Il CdS mostra consapevolezza di quanto rilevato e si impegna in una continua attività di monitoraggio delle azioni correttive intraprese.

SINTESI	PUNTI DI FORZA	CRITICITÀ	SUGGERIMENTI
QUADRO A	Ottima soddisfazione di studenti, studentesse e laureati/e.	Nessuna criticità evidenziata.	Nessuna proposta di miglioramento avanzata.
QUADRO B	Completezza dei syllabi.	Esiguo numero di syllabi in inglese.	Redigere tutti i syllabi anche in lingua inglese.
QUADRO C	Soddisfazione degli studenti rispetto dei tempi di laurea	Differenze frequenti tra programmi per frequentanti e programmi per non frequentanti. Un corso presenta bibliografia esclusivamente in lingua francese	Nei syllabi che presentino differenze evidenti tra programmi per fr. e programmi per non fr. eliminare differenze o spiegare più chiaramente il motivo.
QUADRO D	Più posti disponibili per mobilità in entrata e più corsi in inglese; potenziato il confronto con le parti sociali, per favorire nuove opportunità di lavoro.	Pochi laureati entro la durata normale rispetto alla media nazionale.	Proseguire il monitoraggio, soprattutto del percorso di tesi.
QUADRO E	Scheda SUA completa	Nessuna criticità evidenziata.	Nessuna proposta di miglioramento avanzata.